STAMPASERA

N. 1 VENERDI' 4 GENNAIO 1991 — L. 1200

DOLLARO	
1124	(=)
BORSA	
In rialzo	
PREZZI	alle 10,15
Fiat	5.400
Sip	1.180

Pirelli spa	1.750
Montedison	1.369
Generali	29.300
Mediobanca	13.350
Stet	1.800
Ifi	13.850
Cir	2.490
Enimont	1.585
Gemina	1.640

Doveva scattare tra le 2 e le 3 di notte

Il golpe di De Lorenzo ecco i piani per Torino

SI SVELANO I DETTAGLI

I carabinieri avrebbero occupato la Rai, la prefettura e i giornali Retate delle persone scomode

TORINO ● Il «piano Solo», quello progettato dal generale Giovanni De Lorenzo, per attuare un colpo di Stato nel 1964, prevedeva un massiccio intervento nelle città del triangolo industriale: Milano, Torino e Genova.

Nel capoluogo piemontese l'operazione doveva scattare a notte fonda. Il primo obiettivo era la Sip. Una squadra di militari esperti in telecomunicazioni avrebbe messo sotto controllo le linee in modo da impedire che circolasse l'informazione sul golpe. Non dimentichiamo che allora non esisteva la teleselezione ed era estremamente facile controllare le interurbane che dovevano passare tutte da un centralino. Contemporaneamente sarebbe stata occupata la prefettura che è il punto nevralgico dello Stato. Tutte le istituzioni si sarebbero trovate prive di disposizioni e le avrebbero ricevute dai golpisti.

Tra le due e le tre i carabinieri (il piano si chiamava Solo perché sarebbe stato attuato soltanto con l'intervento di militari dell'Arma) avrebbero bussato alle porte degli elementi ritenuti più pericolosi perché in grado di organizzare forme di resistenza. Queste persone (sindacalisti, funzionari di partiti di sinistra, qualche intellettuale e qualche figura carismatica della Resistenza) sarebbero state rinchiuse nella caserma Bergia, in piazza Carlo Emanuele II (piazza Carlina), dove aveva sede il comando del gruppo carabinieri.

Questa fase, più impegnativa, prevedeva l'impiego di ufficiali in borghese affiancati da militari particolarmente addestrati che si sarebbero mossi su autovetture con targa civile in modo da non destare sospetti con i loro spostamenti per le vie ad un'ora così insolita.

Più tardi, verso le cinque, sarebbero state occupate le redazioni dei quotidiani e della Rai, per controllare l'informazione che sarebbe uscita da quel momento in poi. Questa fase sarebbe stata attuata, per quanto possibile, in maniera morbida, facendo intervenire ufficiali dell'Arma con cui i giornalisti avevano contatti quotidiani per ragioni di lavoro. La presenza di facce note ai giornalisti avrebbe contribuito a sdrammatizzare la situazione facendo ingoiare il rospo nel meno peggiore dei modi. Questi ufficiali, che normalmente non indossavano la divisa, avevano l'ordine di vestirla, in questa circostanza, a causa del suo potere intimidatorio.

A questo punto sarebbe scattata l'operazione su vasta scala con l'impiego dei carabinieri di tutte le stazioni della città. Sarebbero stati rastrellati i «pesci piccoli» e ammassati nello stadio di corso Agnelli. Sarebbero state presidiate le sedi dei sindacati e dei partiti politici di sinistra per impedire che diventassero centri di attività antigolpista.

Nelle stazioni dei carabinieri sarebbe rimasto un solo militare che avrebbe tenuto la porta sbarrata. Ai militari delle stazioni sarebbero stati affiancati gli uomini del battaglione allievi di Moncalieri, quelli che vengono utilizzati ancora oggi per esigenze di ordine pubblico.

Furono anche fatte delle prove generali «di reperibilità» molto realiste. Lo ricorda ancora qualche vecchio giornalista che, in giro per le caserme in cerca di notizie di cronaca, aveva avuto la soffiata da qualche sottufficiale amico. Una storia che alcuni sostengono si sia ripetuta meno di dieci anni dopo.

L'ULTIMA TROVATA DELL'ON. ILONA STALLER

Ilona Staller, Cicciolina, in uno spettacolo alle Cupole di Cavallermaggiore

Cicciolina: «Mi sposo» Ma il fidanzato smentisce

ROMA ● Cicciolina si sposa. Cicciolina non si sposa più. Due notizie contrastanti per fare ancora un po' di pubblicità ai fatti personali della pornodiva. Certo che sentire oggi che il promesso sposo dell'onorevole Ilona Staller, lo scultore Jeff Koons, è recalcitrante, fa un po' sorridere. Ha infatti spiegato la rinuncia con un deciso «Le nostre vite sono troppo diverse». E lo scopre adesso il povero Jeff! Si era dato così daffare per rinverdire i fasti dell'amata, presentando delle sculture-verità in cui proprio la sua «lei» si esibiva dal vivo in erotiche performances. E' su questo insolito set che fra i due era scoccata la scintilla amorosa. Adesso il ripensamento di Koons. Il giovane artista pop di origine tedesco-americana ha fatto sapere da New York che non se la sente più di affrontare il «sì». E' geloso insomma. E se è vero che la gelosia ha effetti retroattivi, sai il suo rovello ad immaginarsi la sposa oggi fedele a uno, domani fedele a un altro! Ma Cicciolina non disarma. Ha replicato: «Jeff è un bambino che soffre di gelosie. Ci ripenserà. Del resto tutti gli inviti sono stati spediti». Il romantico rito avrebbe dovuto celebrarsi in Campidoglio il giorno di San Valentino. Con la benedizione di Peynet?

Droga 1990: 145 morti in Piemonte

Don Luigi Ciotti

TORINO ● Sono in drammatico aumento le morti per overdose. Durante il 1990 le persone che hanno perso la vita per la droga, in Piemonte, sono state 145. A Torino 55, nella cintura 14 e in provincia 10. Don Ciotti ha criticato ancora la legge Vassalli-Jervolino.

SERVIZIO A PAGINA 9

I ladri svuotano la pellicceria ma arriva la polizia e ne arresta tre

TORINO ● Pellicce per duecento milioni erano state già caricate su un furgone quando è intervenuta una «volante» ed i ladri sono finiti in carcere. E' accaduto stanotte, nel centro della città, nei pressi della stazione di Porta Nuova. Obiettivo dei ladri era la pellicceria Gambino in corso Vittorio Emanuele 71, all'angolo con via Massena.

Alle 4,50, davanti al negozio, è passata la «volante 1» con tre agenti, in servizio di pattuglia. I poliziotti hanno notato un furgone parcheggiato sul marciapiedi, sotto i portici, davanti alla vetrina della pellicceria. Insospettiti da questa insolita presenza, si sono avvicinati. A quel punto quattro uomini sono schizzati fuori dalla porta del negozio e si sono messi a correre in diverse direzioni. Gli agenti sono stati pronti di riflessi e si sono lanciati all'inseguimento dei ladri che erano tutti giovani e correvano a perdifiato. Anche i poliziotti hanno rivelato una buona preparazione atletica ed, alla fine, hanno avuto il sopravvento sui fuggiaschi. Li hanno immobilizzati ed ammanettati.

Li hanno ricondotti nei pressi della pellicceria dove hanno potuto rendersi conto di quanto stava accadendo. I ladri avevano tagliato, con delle robuste cesoie, la saracinesca a maglie larghe. Quindi avevano sfondato il vetro ed erano entrati nel negozio. Per poter entrare ed uscire più facilmente avevano anche forzato, dall'interno, la porta d'ingresso. Quindi avevano scassinato la porta blindata del deposito delle pellicce ed avevano cominciato a caricarle sul furgone che, nel frattempo avevano parcheggiato a fianco alla vetrina.

Si trattava di un veicolo commerciale Fiat 850 di quelli che hanno le porte laterali. Era stato rubato alcuni giorni fa in Barriera di Milano e tenuto nascosto fino al momento del «colpo». Quando gli agenti sono intervenuti sul furgone erano state già caricate sessantacinque delle settanta pellicce custodite nell'armadio blindato del negozio. Un valore, secondo i proprietari, stimabile in una cifra compresa tra i centocinquanta ed i duecento milioni.

I ladri, in questura, sono stati identificati per Jasna Lukotic, 27 anni, che abita nel campo nomadi di via dell'Aeroporto; Dragon Krusevac, 26 anni, corso Unione Sovietica 655 e Zoran Kovacevic, 26 anni che, due giorni fa, aveva preso una camera all'Hotel Magenta, vicino alla pellicceria, per fare da basista. Due giorni fa era entrato nel negozio per compiere un sopralluogo e rendersi conto dei punti deboli del locale.

La pellicceria Gambino in corso Vittorio Emanuele 71 e i tre ladri arrestati

Fantastico - Lotteria Italia: domani l'estrazione dei 6 biglietti miliardari

ROMA ● Circa 33 milioni di biglietti stampati e quasi tutti esauriti, un primo premio da record di cinque miliardi ed altre cinque vincite miliardarie, centinaia di premi di «consolazione». Questo il bilancio provvisorio, a 24 ore dall'estrazione dei tagliandi fortunati, della Lotteria Italia, abbinata alla trasmissione «Fantastico».

Domani, nel salone della maggioranza al ministero delle Finanze, avverrà l'estrazione dei sei biglietti «miliardari» e di quelli relativi ai premi di seconda e terza categoria, il cui numero verrà deciso dal comitato di direzione delle lotterie nazionali, il cosiddetto «comitato giochi», sulla base dell'incasso complessivo e del numero totale dei biglietti venduti.

La metà di tutto il denaro incassato dalla vendita dei biglietti, con l'esclusione delle spese, andrà allo Stato, mentre l'altro 50 per cento rappresenterà il montepremi finale.

L'anno scorso i biglietti venduti furono 33 milioni e 56 mila ed i vincitori furono 350: oltre ai sei miliardi (i premi infatti furono da quattro, 2,5, due, 1,5, 1,2 e un miliardo di lire), ci furono cento premi da 250 milioni di lire l'uno e 244 da cinquanta milioni. L'incasso totale fu di oltre 132 miliardi di lire, con un montepremi di quasi 50 miliardi. A Roma furono venduti circa nove milioni di biglietti, a Milano cinque milioni, a Firenze oltre due milioni.

I quattro miliardi del primo premio andarono al possessore dell'ultimo biglietto miliardario estratto, venduto a Pozzuoli (Napoli) e abbinato, nel corso della trasmissione finale, al film «Polvere di stelle», vincitore del concorso «Fantastico cinema». Furono premiati anche i rivenditori dei biglietti vincenti: dai dodici milioni per chi vendette il «biglietto d'oro» ai sei milioni per quello da un miliardo: un milione e 200 mila lire fu assegnato per ogni biglietto di seconda categoria venduto e 850 mila lire per quelli di terza.

Quest'anno la gara vedrà in lizza i sei giovani concorrenti finalisti, ai quali nella trasmissione di domani saranno abbinati i primi sei biglietti estratti, e che si contenderanno il primo posto rispondendo a domande su quanto è successo nel periodo 1982-1990. Il rito dell'abbinamento finale si svolgerà sotto il controllo di una commissione ristretta, designata dal comitato giochi, per mezzo delle due «classiche» urne: in una i nomi dei concorrenti, nell'altra i sei numeri dei biglietti. Al termine della serata, i possessori dei biglietti vincenti andranno ad aggiungersi ai 65 fortunati acquirenti del biglietto della Lotteria Italia che nelle tredici settimane del concorso si sono aggiudiati i premi settimanali.

Insieme ai difensori Ferrara e Walker è uno degli obiettivi su cui punta Maifredi

C'è Gascoigne nel futuro della Juve

Il calciatore inglese Gascoigne

TORINO ● Paul Gascoigne, 24 anni, centrocampista del Tottenham, è tra i grandi obiettivi della Juve, decisa a tornare alla carica nonostante la dichiarazione di incedibilità del giocatore strappata ai propri dirigenti dall'attuale allenatore della squadra londinese. Se ne è avuta conferma per via indiretta ieri al Centro Sisport di Orbassano dove è arrivata la telefonata di un giornalista inglese che ha voluto sapere dal direttore sportivo bianconero Francesco Morini se il forte giocatore britannico rientrasse ancora nelle mire juventine nonostante le tre giornate di squalifica subite in seguito all'espulsione per proteste rimediata nel corso della partita con il Manchester United.

L'episodio, accaduto ieri durante l'allenamento della Juve, ha dunque confermato l'interessamento della società di piazza Crimea nei confronti di un atleta combattivo e generoso, che si è messo in luce ai campionati del mondo e che proprio a Torino, durante la semifinale disputata dall'Inghilterra contro la Germania, aveva impressionato per lo slancio e la continuità con cui si era battuto.

Naturalmente elevato il prezzo del giocatore. Oscillava attorno agli 8 miliardi nell'estate scorsa; ma adesso si ha ragione di pensare che per avviare una trattativa proficua si dovrebbe partire dalla cifra di 10 miliardi.

Sembra che tra i più convinti sostenitori della necessità di ingaggiare il «torello» britannico sia proprio l'avvocato Giovanni Agnelli, secondo cui l'apporto del grintoso e inesauribile Gascoigne potrebbe integrarsi alla perfezione con le spiccate qualità tecniche del complesso affidato a Gigi Maifredi.

Non manca tuttavia chi pensa che, in una squadra già votata all'offensiva, l'inserimento di un cursore potente come l'inglese accentuerebbe gli squilibri di un complesso che avrebbe bisogno di maggior solidità a centrocampo. Ma giocatori come Gascoigne sono utili comunque.

Per rinforzare la difesa i dirigenti juventini hanno diversi obiettivi. E proprio per questo e nonostante le smentite di fonte napoletana si continua a guardare con grande interesse a Ferrara, un difensore scattante e grintoso che non a caso Azeglio Vicini continua a includere nel gruppo degli azzurri.

La partenza di un giocatore valido come Ferrara solleverebbe un nuovo vespaio di polemiche nell'ambiente partenopeo ed è ovvio che certe indiscrezioni, anche se corrispondenti a realtà, vengano ufficialmente respinte con decisione da un club messo quotidianamente in difficoltà dal caso-Maradona.

I dirigenti juventini continuano peraltro a lasciare aperta anche la porta che conduce a Walker. Il difensore britannico già inseguito nell'estate scorsa e al quale si era ritenuto di dover momentaneamente rinunciare.

Olivetti, si tratta sui 4000 cassintegrati

IVREA ■ I sindacati Fiom, Fim e Uilm riusciranno oggi a convincere i rappresentanti dell'Olivetti a bloccare la procedura di cassa integrazione che dovrebbe scattare lunedì prossimo per 3.500 dipendenti «in esubero»? E' questo il nodo centrale dell'incontro in corso da stamane all'Unione industriali di Ivrea, in cui si affronterà anche il piano di rilancio della multinazionale dell'informatica. Un confronto dunque decisivo, i cui margini appaiono piuttosto ristretti.

Se la richiesta sindacale non sarà accolta - nell'attesa del decreto promesso da Donat Cattin entro il 25 gennaio che dovrebbe consentire il prepensionamento di tremila dipendenti, utilizzando i benefici previsti dalla legge Scotti sul prepensionamento a 55 anni - lunedì prossimo scatterebbe la cassa integrazione a zero ore per [illegible]500 dipendenti più altri mille [illegible]. I tagli più pesanti sono previsti negli stabilimenti del Canavese e in particolare all'Olivetti System and Network (1.900 «esuberi»). Una decisione motivata dall'Olivetti per far fronte alla crisi del settore informatico.

Il ministro del Lavoro ha assicurato di voler presentare il decreto che può trasformare i provvedimenti di cassa integrazione straordinaria in meno traumatici prepensionamenti per circa tremila dipendenti Olivetti alla prima riunione del Consiglio dei ministri del 1991.

Carlo De Benedetti

Il ministro Donat-Cattin

Ma i sindacati si sono presentati all'appuntamento di oggi ad Ivrea con un certo pessimismo e hanno ribadito prima di sedersi al tavolo delle trattative che «la trattativa con l'Olivetti non sarà facile se non sapremo prima con certezza le caratteristiche precise del decreto legge sui prepensionamenti. In attesa del provvedimento governativo chiediamo il rinvio della cassa integrazione».

Sembra, per ora, caduta l'ipotesi di trasferire cinquecento dipendenti Olivetti nella pubblica amministrazione ventilata alla vigilia di Natale da Donat-Cattin che contemporaneamente aveva chiesto a Carlo De Benedetti di ricollocare i rimanenti cinquecento «in esubero» all'interno del gruppo. «Bisogna vedere che tipo di professionalità è richiesto dalla pubblica amministrazione. Se servono spazzini, sarà molto difficile riciclare in questo ruolo dei lavoratori informatici», sottolinea Luciano Scalia, segretario della Fim-Cisl.

Anche il segretario confederale della Uil Mucci mette in luce le difficoltà di realizzare un «travaso di professionalità» da un'azienda privata al settore pubblico. Molto duro il commento del segretario della Fiom di Ivrea Ugo Rigoni: «L'annunciato piano di mobilità verso la pubblica amministrazione o verso altre aziende industriali è pura demagogia in una situazione caratterizzata da problemi occupazionali che tenderanno ancora ad aumentare (il Canavese ha già oggi il 13% di disoccupazione). In Piemonte, e in particolare nella provincia di Torino è già stata sperimentata la possibilità di ricorrere agli incentivi per il riassorbimento dei lavoratori in cassa integrazione o in disoccupazione speciale, ma il risultato è stato deludente». Una «mobilità» difficile dunque, tanto più che il ventilato piano di trasferimento da attuare d'intesa con il ministro della Funzione pubblica Remo Gaspari pare non esista neinmeno.

Le tre organizzazioni sindacali sono molto critiche nei confronti dell'Olivetti a cui rimproverano un «atteggiamento negativo». Non a caso all'ordine del giorno dell'appuntamento di oggi nella sede degli imprenditori di Ivrea c'è anche la discussione sulle relazioni industriali «per gestire insieme quest'anno di riorganizzazione e ristrutturazione dell'azienda».

Tg1: Saddam andrà in onda?

ROMA ● E' assai probabile (anzi, in taluni ambienti lo si da per scontato) che l'intervista fatta dal direttore del TG1, Bruno Vespa, al presidente Saddam Hussein e poi «bloccata» dal direttore generale della Rai, Gianni Pasquarelli, finisca con l'andare in onda. Nulla di ufficiale in questo senso, ma i segnali di una certa distensione sono molti, a cominciare da un incontro che i due protagonisti del «caso-Saddam Hussein» dovrebbero avere nei primi giorni della settimana prossima, quando anche Bruno Vespa rientrerà da un periodo di vacanza.

Bruno Vespa

L'intervista mai trasmessa, come si ricorderà, era stata al centro di un vivace dibattito tra politici, sindacalisti, giornalisti.

In buona sostanza era stato un coro di disapprovazione. Al TG1, la reazione dei redattori della testata televisiva era stata vigorosa. Riuniti in assemblea, i giornalisti avevano votato un documento nel quale si definiva «inaccettabile il diktat imposto dall'azienda», proclamando poi lo stato di agitazione «finché l'intervista non sarà trasmessa». L'Usigrai, il sindacato di tutti i giornalisti dipendenti dalla Rai, ha minacciato dal canto suo uno sciopero generale dell'informazione radiotelevisiva.

Il «caso», nel frattempo, è finito anche sulle pagine del prestigioso New York Times. Senza commenti, nella corrispondenza da Roma firmata da Clyde Haberman, ci si chiede come possa accadere, in uno dei sei Paesi più industrializzati del mondo, che una intervista a Saddam Hussein — in America il dittatore di Bagdad compare tutti i giorni su quasi tutti i network nazionali senza che nessuno gridi allo scandalo — venga bloccata dalla censura.

Dice testualmente il titolo del giornale americano: «La Tv italiana censura un'intervista a Hussein. Si scatena la polemica». L'articolo è poi stato ripreso mercoledì scorso dall'International Herald Tribune per gli americani che vivono in Europa.

Ora la vicenda, come si è detto, potrebbe giungere a conclusione. Bruno Vespa, prima di partire per qualche giorno di vacanza in montagna, aveva chiesto un incontro a Gianni Pasquarelli, anche «per valutare la compatibilità dell'accaduto con la permanenza alla direzione della maggiore testata giornalistica italiana».

Ufficialmente non c'era stata alcuna risposta da parte della direzione generale della Rai, anche perché Pasquarelli si era allontanato da Roma; e nemmeno si sa se nel frattempo i due si sono parlati.

Quello che è certo, invece, è che l'incontro avverrà nei primi giorni della prossima settimana, forse già lunedì, quando Vespa riprenderà il lavoro. Dopo di che l'intervista a Saddam Hussein potrebbe essere trasmessa. Oltretutto lunedì prossimo si conclude il semestre di presidenza italiana della Cee, motivo ufficiale addotto da Pasquarelli per imporre l'alt alla trasmissione.

Per il 16 gennaio, infine, è prevista la riunione del consiglio di amministrazione dell'azienda, già convocata in precedenza, dove si discuterà di questo caso, comunque venga risolto nel frattempo.

r. i.

Grave situazione nelle medie superiori cuneesi

Emergenza handicap

Particolarmente pesante la realtà esistente nel Saluzzese, dove in taluni istituti manca del tutto il personale di appoggio previsto dal ministero della Pubblica Istruzione

CUNEO ● Emergenza nelle scuole medie superiori della provincia Granda: gli handicappati che frequentano questi istituti sono praticamente privi di assistenza, con tutti i gravi e complessi problemi che conseguentemente ne derivano per loro stessi, per i compagni, le famiglie, gli insegnanti, il regolare svolgimento delle lezioni, l'attività scolastica degli istituti.

La situazione è particolarmente difficile a Saluzzo dove, nell'istituto professionale per il commercio «Silvio Pellico», ci sono dieci studenti inseriti mentre altri quattro frequentano l'Istituto d'arte «Amleto Bertoni»: tutti presentano carenze fisiche e psichiche ma non possono contare su alcun sostegno.

Più lieve sembrerebbe essere la situazione nell'istituto di Agraria di Verzuolo dove sono presenti cinque studenti handicappati con un solo insegnante di appoggio: in realtà anche qui si registra un grave scompenso poiché, in base alle tabelle di rapporto fra handicappati e insegnanti di sostegno, questi ultimi dovrebbero essere quattro soltanto in questa scuola, mentre - per tutta la provincia di Cuneo - gli insegnanti di appoggio sono appena tre.

I presidi, pertanto, «devono» garantire la frequenza di questi ragazzi anche se alcuni di loro creano, per le loro problematiche, disturbo in aula e difficoltà per tutti i compagni tant'è che gli stessi specialisti parlano — con un linguaggio crudo ma estremamente realistico — di «parcheggio forzato» per l'intera classe coinvolta.

Ma perché si è giunti a questa situazione di disagio che, fra l'altro, è stata denunciata a tutti gli organi competenti sin da settembre, all'avvio cioè dell'anno scolastico in corso?

Alla base di tutto lo «scompenso» (per usare un eufemismo) ci sono le nuove disposizioni ministeriali particolarmente restrittive che prevedono un quinto di insegnanti dei docenti di ruolo in «soprannumero» (soprattutto di educazione fisica e tecnica) destinati all'attività di sostegno: in particolare, inoltre, il Provveditorato agli studi di Cuneo non avrebbe tenuto conto dell'ultima ordinanza ministeriale (quella che porta il numero 241) emessa in materia.

Alle rimostranze dei presidi, famiglie e operatori, il Provveditore si è rivolto al Ministero ma, sinora, non sembrano esserci risposte da Roma: nel frattempo è stata presentata un'interpellanza urgente al Consiglio scolastico provinciale per sbloccare la situazione che, ad onor del vero, nello scorso anno scolastico non ha creato problemi di alcun genere.

Per superare le carenze e le gravi difficoltà, intanto, gli operatori e le scuole si sono rivolti all'Unità sanitaria locale e ai servizi comunali ma, per ogni giorno che passa senza concreti provvedimenti, i problemi si ingigantiscono soprattutto per gli studenti handicappati cosicché gli ultimi continuano a restare ultimi.

Alberto Gedda

Abita e lavora a Stradella il cuoco più anziano d'Italia

Ancora ai fornelli a 90 anni

E' Carlo Regorda, del ristorante «Il gallo», frequentato da personaggi famosi come Malagodi e lo stilista Giorgio Armani. Una passione «lunga» 52 anni

STRADELLA ● Con i suoi novant'anni, Carlo Regorda è molto probabilmente il più anziano cuoco vivente ed ancora attivo in Italia. Abita in quel di Stradella nell'Oltrepò e lavora nel suo ristorante «Il gallo» nel cuore più antico di questa cittadina oltrepadana.

Ma ciò che più stupisce è proprio la sua vitalità rimasta inalterata dopo ben cinquantadue anni di servizio. Un bell'esempio per i giovani che potrebbe tradursi: scegli un lavoro che ti appassiona e camperai bene e a lungo.

«Vivo da sempre a Stradella - spiega Carlo Regorda -. E [illegible] qual è la mia ricetta per campare a lungo? Prima di tutto l'aria buona, poi lavorare con amore e avere vicino la propria famiglia». E' una ricetta che il signor Regorda ha collaudato fin troppo nella sua vita e che ha tramandato anche a Gino, suo figlio.

Proprio lui ci racconta: «Dapprima c'era mia madre ad aiutarlo in cucina, ma da quand'è scomparsa nel 1984, ho preso definitivamente il suo posto. Anche se mio padre è sempre lì, dietro di me, a dirigere il mio operato, a controllare che sia sempre all'altezza di quanto mi ha insegnato e a fare le scelte se non addirittura gli acquisti».

Una presenza costante, ad indicare il grande amore che Carlo Regorda mette nel suo lavoro, come ha sempre fatto. La veneranda età non sembra proprio pesargli.

Ma come nasce tanta passione? E' ancora Gino a parlare: «Mio padre non è nato cuoco e non ha fatto scuole particolari. La sua prima attività fu quella del sellaio, ma con l'incremento delle automobili rischiava di non lavorare più. Così trovò un impiego alternativo al buffet della stazione di Stradella, proprio come cameriere. E' da questo che comincia la fortuna di mio padre».

Regorda, infatti, rimane lì per circa dieci anni, quindi decide di spostarsi in Francia. «A Parigi viveva mio zio che era concessionario di fisarmoniche - riprende a narrare Gino -. E lui ci accolse nel '37 mentre mio padre lavorava, facendo un po' di tutto. Con i chiari di luna di quel tempo... non si poteva scegliere ciò che più piaceva. Eppure papà lavorò spesso sia come cameriere, sia come cuoco, conoscendo sempre meglio i segreti della raffinata cucina francese».

Tornato a Stradella, nel '39, ecco il grande salto: l'acquisto del ristorante «Il gallo». «Era piuttosto piccolo allora - continua il figlio - ma mio padre lo ha portato al locale di oggi, per circa 130 persone».

Una vita di lavoro e di sacrificio, ma anche di grandi soddisfazioni. Una di queste è la presenza di personaggi celebri, dai politici come Malagodi, suo habitué, ai rappresentanti della moda italiana, come Giorgio Armani che vive spesso a Broni.

«La nostra cucina - conclude Gino Regorda - è assolutamente genuina. Per mio padre è come un comandamento cui non intende rinunciare. Tra le nostre specialità ci sono, ad esempio, gli agnolotti a base di stufato, il brasato non al barolo come in Piemonte, bensì alla bonarda, le tagliatelle ai funghi porcini, la faraona al cartoccio, l'anatra all'arancia e i salumi nostrani».

E, come tiene a sottolineare il signor Gino, tutto annaffiato di buon vino dell'Oltrepò e dell'Albese. Insomma, non si può che augurare lunga vita al novantenne Regorda e alla sua discendenza: un augurio quanto mai interessato soprattutto da parte degli amanti della buona tavola.

Miriam Paola Agili

I ribelli si dicono pronti a sferrare l'offensiva finale

Somalia, «no» alla tregua

Difficoltà per l'evacuazione dei 350 italiani e per gli altri 150 stranieri bloccati nella capitale. La Farnesina comunque assicura che i nostri connazionali stanno tutti bene

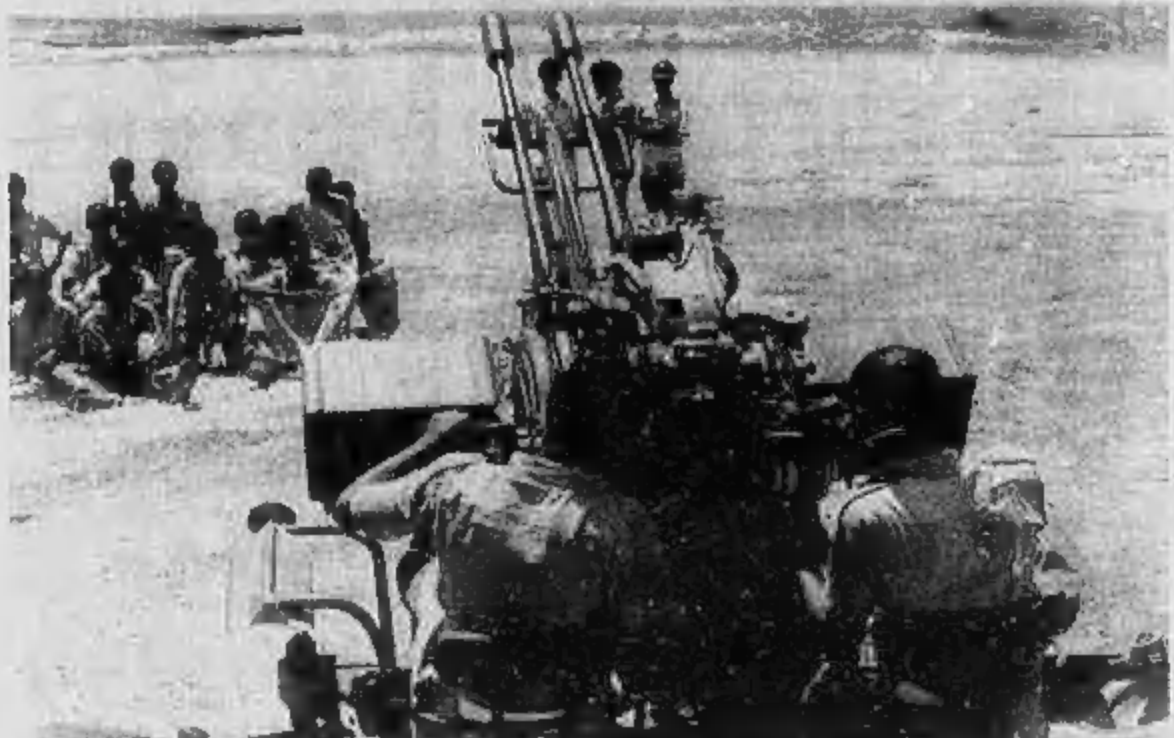
NAIROBI ● I guerriglieri del Congresso dell'unità somala, dopo una serie di notizie contraddittorie, hanno respinto l'appello per un cessate-il-fuoco che consenta di far evacuare gli stranieri che si trovano in Somalia (circa 500, 350 dei quali italiani) e si accingono a sferrare l'«offensiva finale» contro Siad Barre, dopo aver ammassato rinforzi a Mogadiscio, travagliata da sei giorni di sanguinosi combattimenti.

La guerriglia ha fatto sapere che a Mogadiscio sono stati fatti affluire 10 mila uomini bene equipaggiati e comandati da ufficiali esperti, che hanno già preso posizione nei dintorni dell'aeroporto (dove è asserragliato il dittatore) e nei punti strategici della capitale: «La cattura di Siad Barre è solo questione di tempo», assicura il portavoce degli insorti.

Da Nairobi, fonti diplomatiche riferiscono che il governo ha dispiegato presso l'aeroporto carri armati, mezzi corazzati e rinforzi di truppe; da tre giorni le comunicazioni con la Somalia sono interrotte, e non è possibile verificare direttamente le informazioni raccolte.

Da Ginevra frattanto il Comitato internazionale della Croce Rossa (Cicr) aveva dato una risposta affermativa a una richiesta dei ribelli somali perché collaborasse allo sfollamento dei cittadini stranieri dal Paese. L'organizzazione umanitaria svizzera, ha precisato un portavoce, è pronta a fornire assistenza logistica a patto che venga proclamata la tregua.

La preoccupazione più immediata dei funzionari del Cicr è collegata al momento alle necessità di assistenza sanitaria della popolazione somala. I pesanti combattimenti, ha spiegato il portavoce, impediscono ai delegati dell'organizzazione di visitare gli ospedali di Mogadiscio. Il Cicr ha 10 delegati nella capitale somala e 20 a Berbera, nel nord. In caso di necessità, potrebbero essere mobilitati anche i 40 delegati del centro regionale di Nairobi. Ma la disponibilità della Croce Rossa sembra oggi superata dalla decisione dei ribelli di non accettare il cessate-il-fuoco e di scagliare un'offensiva finale.

Da Roma la Farnesina ha assicurato anche ieri che gli italiani bloccati dagli scontri - circa 350 - stanno tutti bene e che, non appena una tregua lo renderà possibile, saranno evacuati. Come nei giorni scorsi, ieri è stata la zona dell'aeroporto quella in cui la battaglia è stata più dura, con dense colonne di fumo nero che, secondo alcune testimonianze, in mattinata si levavano tutto intorno.

Una batteria contraerea governativa durante un'esercitazione lungo la costa somala nei mesi scorsi

L'andamento dei combattimenti resta incerto. Mancano dati precisi sul numero delle vittime. Le ultime stime parlavano di oltre 500 morti e centinaia di feriti, molti dei quali tra la popolazione civile. In una città già provata dalla povertà e dalla disorganizzazione, mancano viveri, acqua e medicinali. Le strade sono piene di cadaveri e il pericolo di epidemie è incombente.

Due «C-130» dell'Aeronautica militare italiana da ieri sono a Nairobi per tenersi pronti a raggiungere Mogadiscio. Per oggi sono attesi nella capitale del Kenya due «G-222» partiti ieri sera da Pisa. Intorno al 9 gennaio, inoltre, dovrebbe arrivare a Mogadiscio la fregata «Orsa». La Farnesina ha reso noto che per l'evacuazione potrebbe anche essere impiegata una bananiera disponibile in loco.

Oltre a quello italiano, anche altri governi si stanno muovendo allo scopo di evacuare gli stranieri dal Paese. Da Parigi infatti è stato reso noto che la fregata «La Motte Piquet» è già al largo di Mogadiscio e che da Gibuti una nave-officina è pronta a raggiungerla. A Bonn il ministero degli Esteri ha detto che un aereo della «Luftwaffe» evacuerà circa 40 tedeschi. A Mosca, un portavoce governativo ha dichiarato che le autorità si stanno adoperando per il rimpatrio di 39 sovietici.

(Agi-Ap-Ansa)

NOTIZIE

Territori occupati: l'Onu condanna ancora Israele

NEW YORK ● Il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, nella sua prima sessione dall'inizio dell'anno, ha oggi deplorato la recente uccisione di almeno sei civili palestinesi, perpetrata sabato e domenica dalle forze di sicurezza israeliane nella striscia di Gaza. Israele ha respinto la presa di posizione dell'organismo. Nella dichiarazione presidenziale (il grado minimo di espressione della volontà del Consiglio di sicurezza, in quanto è richiesto solo l'assenso e non il voto dei membri) Israele, definito «potenza di occupazione», viene esortato ad applicare la quarta convenzione di Ginevra del 1949, che tutela i civili nei territori occupati; la dichiarazione è stata letta dal presidente di turno, lo zairese Bagbeni Adeito Nzengeya, il quale ha detto che i membri del Consiglio «sono estremamente preoccupati per i recenti atti di violenza a Gaza, specie per le azioni compiute dalle forze di sicurezza israeliane ai danni dei civili, che hanno causato decine di vittime tra i civili stessi». *(Agi-Ap)*

In Salvador uccisi tre americani

WASHINGTON ● I guerriglieri salvadoregni avrebbero passato per le armi i tre componenti dell'equipaggio di un elicottero militare statunitense da trasporto che stava rientrando in Honduras da una missione nel Paese confinante. Stando a una fonte militare statunitense, i tre sono stati uccisi ieri pomeriggio dopo che il velivolo, fatto segno ai colpi delle armi da fuoco di piccolo calibro dei guerriglieri, si era posato al suolo. Il Pentagono ha comunicato che i tre membri dell'equipaggio erano in forza a un battaglione di stanza a Panama. Secondo «Radio Venceremos», l'emittente della guerriglia, i tre erano già morti quando sono stati ritrovati dai guerriglieri. *(Agi-Ap)*

Chiesta chiusura centrale cecoslovacca

VIENNA ● Una nuova richiesta di chiusura della controversa centrale nucleare cecoslovacca di Bohunice, vicino al confine con l'Austria, è giunta ieri da parte del vicecancelliere e capo del partito popolare austriaco, Josef Riegler. In un incontro con giornalisti, Riegler ha sollecitato una messa fuori uso «il prima possibile» della centrale e preannunciato un passo in tal senso al prossimo Consiglio dei ministri, martedì. Anche il cancelliere Franz Vranitzky, dopo la presentazione del rapporto di una commissione di esperti, aveva chiesto di recente alle autorità cecoslovacche di fermare la centrale e offerto forniture gratuite di elettricità. *(Ansa)*

Mitterrand licenzia il prefetto in Corsica

PARIGI ● Il presidente francese François Mitterrand, convinto sostenitore di una politica di decentramento in favore della Corsica, è ieri tornato al sistema tradizionale per riaffermare l'autorità dello Stato nel mantenimento dell'ordine e della giustizia nell'isola, turbata la notte scorsa da una serie di spettacolari attentati. Al termine dell'odierno Consiglio dei ministri ristretto è stata annunciata la nomina di un nuovo prefetto aggiunto per la sicurezza per l'alta Corsica e la Corsica del Sud. *(Ansa)*

Rubati i piani inglesi sul Golfo

E il governo a Londra impone ai giornali di ignorare la notizia

LONDRA ● Mentre il mondo attende da un momento all'altro la risposta del presidente iracheno Saddam Hussein a Bush, su un possibile incontro in Svizzera, «entro cinque giorni», tra Baker ed Aziz, a margine delle vicende del Golfo, in Inghilterra esplode una polemica per il giallo del furto di documenti segreti che riguardavano la strategia delle truppe inglesi impegnate a fianco degli americani.

Il governo britannico ha diramato agli organi di informazione l'avviso di non pubblicare notizie relative al furto di documenti e di un computer contenenti segreti militari: praticamente, è stato chiesto di esercitare un'auto-censura.

Lo si è appreso ieri da «The Irish Times», che viene distribuito anche a Londra ma che, non essendo stampato in Gran Bretagna, non è tenuto all'auto-censura esercitata invece dagli organi di informazione britannici, i quali si sono attenuti alla richiesta del ministero della Difesa.

Militari iracheni durante una parata fanno il segno della vittoria

Il fatto su cui è stato chiesto il silenzio è il furto di un computer dall'auto di un ufficiale che lavora con il comandante in capo delle forze militari britanniche nel Golfo Persico, maresciallo dell'aria Patrick Hine. Insieme al computer erano stati rubati alcuni documenti che si trovavano pure nella vettura, dopo una riunione di argomento militare convocata dal primo ministro Major.

I documenti sono stati recuperati poche ore dopo il furto, avvenuto il 17 dicembre scorso, e il 30 dicembre il ministero della Difesa confermava che avevano a che fare con la crisi del Golfo Persico. Non sono mai state date notizie, invece, sul computer e sul contenuto della sua memoria, perché, a quanto si apprende da «The Irish Times», si trattava di informazioni particolarmente delicate sulle operazioni e la strategia delle forze inviate nel Golfo Persico.

Il furto ha provocato reazioni tempestose alla Camera dei comuni per l'incapacità di chi non ha saputo salvaguardare la sicurezza di materiale così delicato. Il ministero della Difesa ha già fatto sapere che l'ufficiale dello stato maggiore responsabile di quel computer e dei documenti rubati è stato trasferito ad «altre mansioni».

Frattanto il segretario generale dell'Onu, Javier Perez de Cuellar, non ha escluso ieri l'ipotesi di avviare un dialogo indiretto tra Iraq e Stati Uniti per scongiurare una guerra alla scadenza dell'ultimatum delle Nazioni Unite per il ritiro iracheno dal Kuwait il 15 gennaio prossimo. «Dobbiamo tutti essere estremamente attivi nei prossimi dodici giorni»: ha detto Perez de Cuellar, definendo «una mossa giusta» quella americana di «offrire una nuova opzione agli iracheni».

Appena rientrato in servizio dopo una breve pausa per le vacanze natalizie, De Cuellar si è incontrato con il presidente del Consiglio di sicurezza e con l'ambasciatore del Lussemburgo. Egli conta di vedere oggi l'ambasciatore iracheno all'Onu, rientrato ieri a New York.

De Cuellar ha anche detto di ritenere un errore creare una «psicosi di guerra» attorno alla fatidica data del 15 gennaio. «La risoluzione dell'Onu non dice che alla mezzanotte del 15 gennaio si inizia a sparare», ha sottolineato. Tra le alternative ad un'azione militare, Perez de Cuellar ha parlato della possibilità che il Consiglio di sicurezza si riunisca prima della data dell'ultimatum per decretare «altre sanzioni o prendere altre misure».

(Agi-Ap-Ansa)

Argentina, Menem in Ferrari va a spasso per la pampa

BUENOS AIRES ● Incurante delle polemiche sorte a suo tempo per il regalo di una Ferrari, ricevuto dalla «Cagiva» di Modena, il presidente argentino Carlos Menem si è messo ieri alla guida del bolide rosso per percorrere i 400 chilometri che separano Buenos Aires da Pinamar, la più lussuosa località della costa atlantica argentina, dove trascorrerà alcuni giorni di vacanza.

Il viaggio del presidente è stato seguito passo passo dall'agenzia ufficiale di stampa «Telam» che ha emesso dispacci con tanto di ora e minuti in cui Menem ha attraversato le diverse località lungo il percorso, che, inoltre, è stato in parte diverso da quello abitualmente scelto per raggiungere Pinamar.

Menem ha infatti evitato gli ultimi cento chilometri di desolata pampa, con pochissimi casolari, scegliendo invece un percorso più lungo, ma che passa attraverso numerosi paesi, col risultato che, avvertiti dalle emittenti radio che hanno immediatamente diffuso i dispacci di agenzia, non pochi abitanti della zona si sono precipitati sul ciglio della strada, per veder sfrecciare l'auto rossa del presidente.

Il presidente argentino Menem

«E' stato un attimo — ha dichiarato in proposito un abitante della zona — anche se Menem non andava molto forte. Ma ne è valsa la pena, poiché vedere passare una Ferrari da queste parti, tra vacche e tori, non è certo una cosa di tutti i giorni».

Anche ieri, nonostante il programma che prevedeva l'impegnativa trasferta in Ferrari, il presidente argentino non ha probabilmente rinunciato ai tre quarti d'ora d'applicazione di una maschera di bellezza idratante, che sopporta quotidianamente, perché vuole essere sempre in forma e attraente.

L'abitudine da Adone è stata rivelata nei giorni scorsi dal settimanale argentino «Somos» che ha precisato che il capo di Stato, subito dopo essersi alzato alle sei del mattino, si affida alle cure del suo parrucchiere personale, Antonio Cuozzo. Questi ha spiegato che Menem si fa sbarbare e profumare (con lozioni sobrie, generalmente italiane) mentre ascolta i notiziari radiofonici; Cuozzo è anche l'artefice dello sfoltimento delle basette presidenziali, ed è lui che ha inventato il particolare colore dei capelli di Menem aggiungendo un tocco di scuro al bianco naturale.

La truccatrice di fiducia è invece Fanny Cuello, la quale ha rivelato che Menem «vive in perenne tensione» e che lei fa «i salti mortali» per riuscire a sbloccarlo.

Il sarto del presidente argentino, Jorge Mazzola, è invece riuscito a modificare quella certa «eccentricità» che caratterizzava l'abbigliamento del primo Menem: «In due anni abbiamo ottenuto cambiamenti sorprendenti», ha dichiarato. «Non è stato facile, però lui ha reagito bene», ha aggiunto, osservando con orgoglio che il suo importante cliente era il più elegante, fra i capi di Stato presenti alla cerimonia di incoronazione dell'imperatore giapponese Akihito.

(Ansa-Agi-Efe)

Spesi 14 miliardi in due anni per i rifiuti della «Zanoobia»

Sono ora partiti per la Gran Bretagna gli ultimi fusti della nave contenenti sostanze tossiche che potevano inquinare la costa. Resta il dramma del comandante e del suo equipaggio

GENOVA ● Quando, nell'aprile di due anni fa, arrivò nel porto di Genova la motonave siriana «Zanoobia», carica di fusti di scorie in gran parte tossico-nocive, si pensò che in poco tempo il carico sarebbe stato sbarcato e i bidoni avviati rapidamente in un centro di smaltimento. Non è stato così. I fusti (che in gran parte contenevano rifiuti di vernice e di altre lavorazioni chimiche) sono rimasti due anni in porto, sulla nave e nel superbacino, mentre l'attesa per lo smaltimento è pressoché raddoppiata. Ci sono voluti 14 miliardi perché il porto di Genova si liberasse di 10 mila fusti, con la spesa di circa 1 milione e 300 mila lire ciascuno.

Un pericolo minacciava la città: le onde che hanno danneggiato la «Zanoobia» e una falla che si era aperta nel superbacino hanno minacciato che gli ingombranti bidoni finissero in mare, con il loro liquido micidiale, e sarebbe stato per la costa un danno incalcolabile. Ora la storia infinita della motonave siriana è terminata: un camion ha portato gli ultimi fusti in Inghilterra, in un impianto che ha accettato di riceverli.

Non è stato facile: nessuno li voleva, in diversi centri italiani (specialmente in Piemonte) c'erano state addirittura sollevazioni della popolazione. La ditta «Castalia» che aveva avuto l'appalto per il trasporto, aveva siglato un accordo sul trasferimento dell'ingombrante carico fin dall'estate del 1988. Ma perché lo svuotamento delle stive della «Zanoobia» e del superbacino ha richiesto una spesa tanto alta? «Se il prezzo è fortemente salito — rispondono alla Castalia — lo si deve ad un certo ambientalismo miope sbandierato ad ogni nostra iniziativa, ad un ecologismo che ha diffuso allarmi ingiustificati».

Poiché in Italia non è stato possibile usufruire di uno dei molti centri di smaltimento esistenti, una parte del carico, l'ultima, ha dovuto essere inviata in Inghilterra. «Smaltire oltre i confini — spiega l'ammiraglio Giuseppe Francese, commissario ad acta per la bonifica della Zanoobia — costa di più, cambiando evidentemente le spese di trasporto. Operando in Italia si hanno costi minori, ma difficoltà di ogni genere che impongono sempre ulteriori ritardi».

Il fatto è che nessuno voleva i fusti pericolosi e nel frattempo le spese (di controllo, di manutenzione, di sorveglianza) sono aumentate. «Inoltre — aggiungono alla Castalia — la mancata disponibilità di impianti nel territorio nazionale e il clamore sollevato dal carico della motonave siriana hanno fatto lievitare i costi». I tecnici della ditta appaltatrice sostengono ancora che i preventivi fatti per altre «navi dei veleni» («Karin B», «Deep Sea Carrier») sono superiori di oltre il 50 per cento alle somme pagate per la «Zanoobia».

La motonave siriana, dopo avere navigato nei mari di mezzo mondo, arrivò a Genova in una domenica di aprile, sotto una pioggia violenta, con 10.500 bidoni prodotti da aziende italiane. Duemila furono subito smaltiti dalla società piemontese «Servizi Industriali», i rimanenti furono stoccati nel superbacino: tra essi i più pericolosi contenevano scarti della produzione di fitofarmaci e pesticidi a base di fluoro e cloro. Ne furono inceneriti 400 nel 1989. Nel superbacino rimasero da quella data 5 mila bidoni di residui di vernici e di resine.

Ora il rimanente del carico, che allarmava la città, è finalmente approdato in Gran Bretagna per una soluzione definitiva. Smaltiti i bidoni, rimane il dramma del comandante e dell'equipaggio della «Zanoobia»: da due anni e mezzo sono «prigionieri» nella loro nave.

Guido Coppini

Controlli attorno alla motonave «Zanoobia» ancorata nel bacino genovese

Quattro tonnellate di droga sequestrate nel '90

Queste le cifre degli interventi dei carabinieri. 30 mila persone finite in carcere

ROMA ● Oltre trentamila persone arrestate, esattamente 30.280, e 4.088 chilogrammi di droga sequestrata, sono due delle cifre più significative dell'attività svolta dai carabinieri nel 1990, anno che ha visto intensamente impegnati i militari dell'Arma su tutti i fronti, dalla lotta alla criminalità organizzata a quella contro l'anonima sequestri, dall'attività antidroga alle operazioni contro il traffico di armi. Undici militari dell'Arma sono caduti in servizio, a fronte dei 31 del 1989; i feriti, che erano stati 309, sono saliti a 1.859. Ciò sottolinea l'intensa partecipazione ad azioni di elevato rischio e l'abnegazione nella difficile attività.

I delitti perseguiti ammontano, secondo i dati del comando generale e che sono riferiti all'intero periodo, dal primo gennaio al 31 dicembre, a 1.075.387, a fronte degli 885.898 dell'anno precedente. Dei 30.280 arrestati, 9.911 sono finiti in manette per reati connessi all'importazione, allo spaccio ed all'uso della droga. Nel 1989 il totale degli arrestati era stato di 47.947 e quelli arrestati per droga a 11.092.

Sempre nel quadro della lotta alla droga, che ha portato al sequestro di 4.088 chilogrammi di stupefacenti di vario tipo contro i 1.170 dell'anno precedente, 3.657 persone sono state denunziate a piede libero (nel 1989 erano state 4.064), mentre quelle segnalate ammontano a 5.435 (7.012).

Elevato, anche se inferiore rispetto a quanto avvenuto nel 1989 (23.600), il totale delle armi sequestrate: 15.276. Le opere d'arte recuperate assommano a 5.491 (l'anno precedente furono 27.752, considerando anche i «piccoli pezzi» come monetine e vasi antichi di modeste proporzioni). I mandati di cattura complessivamente eseguiti sono stati 7.175 (13.999). Gli atti compiuti per conto della magistratura, in genere, assommano a 3.888.026 (4.387.444).

Tra le operazioni più brillanti da ricordare, quella che ha portato alla liberazione di Patrizia Tacchella, il 17 aprile, rinchiusa in una villa di Santa Margherita Ligure. L'improvviso blitz dei militari consentì la cattura di tutta l'organizzazione senza colpo ferire. Azioni isolate in sperdute località di campagna, così come operazioni simultanee a vasto raggio, hanno portato all'arresto di pericolosi latitanti appartenenti alle principali organizzazioni del crimine, fra mafia, 'ndrangheta e camorra. Anche sul fronte antiterrorismo non si è abbassata la guardia e pericolose iniziative sono state fronteggiate sul nascere.

Miliardi spesi e che mancano per le discariche inquinanti

Ma l'Alessandrino aspetta

ALESSANDRIA ● Nel territorio alessandrino sono attualmente presenti alcune situazioni particolari riguardanti siti inquinanti da discariche abusive o da depositi di rifiuti tossici e nocivi che necessitano di smaltimento urgente. In base al «programma triennale '89-91 per la tutela ambientale», l'Amministrazione provinciale di Alessandria, con delibera proposta dalla Giunta e votata dal Consiglio con la sola astensione del gruppo comunista e dei «Verdi-Sole che ride», ha chiesto l'inserimento di cinque interventi finalizzati a una serie di opere. Si tratta del completamento della bonifica dell'ex stabilimento «Ecolibarna» di Serravalle Scrivia, dell'importo di 15 miliardi; dell'avviamento allo smaltimento finale dei fusti provenienti dalla discarica abusiva di Carbonara Scrivia, attualmente stoccati presso l'interporto di Rivalta Scrivia e a Pozzolo Formigaro (spesa 28 miliardi e 697 milioni); dello smaltimento finale di liquami stoccati presso l'ex stabilimento «Maura» di Coniolo Monferrato, provenienti dalla sede dell'Ecosystem, dell'importo di un miliardo e mezzo; della bonifica dell'area inquinata di Cerreto in località S. Maria del Tempio a Casale (spesa sei miliardi); del completamento della bonifica dell'area su cui esisteva lo stabilimento metalmeccanico Baratta di Alessandria (spesa 1 miliardo e 800 milioni) e infine del completamento della bonifica della discarica abusiva di rifiuti industriali a Sezzadio, spesa oltre 4 miliardi.

Tecnici della Castalia effettuano i più urgenti lavori di bonifica tra i rifiuti dell'Ecolibarna

La vicenda «Ecolibarna» continua a costituire un incubo per la zona: è un'area irrecuperabile a breve, medio e lungo periodo, una terra di nessuno, che deve ancora essere bonificata nonostante gli otto miliardi già spesi per rimediare ai primi danni e impedire di avere una vallata contaminata da barili tossici che scoppiavano e lasciavano colare nel terreno sostanze inquinanti.

L'Ecolibarna era sorta allo scopo di smaltire rifiuti tossici, invece è diventata un ricettacolo di questi rifiuti che anziché essere smaltiti sono stati ammassati a tonnellate costituendo un pericolo di immani proporzioni. E' intervenuta la Protezione civile, una ditta a partecipazione statale, la Castalia, ha effettuato i lavori più urgenti di bonifica, spendendo otto miliardi, quindi ha cessato il suo intervento soprattutto per la mancanza di fondi. Per risolvere, si fa per dire, il problema, ha deciso di cedere quell'area al Comune di Serravalle Scrivia che, ovviamente, non sa cosa fare soprattutto per assoluta carenza di fondi.

Altrettantro grave, forse ancora di più, è la situazione di Carbonara Scrivia e Pozzolo Formigaro dove sono ammassate altre tonnellate di sostanze tossiche nocive. Ora il piano triennale della Provincia dovrebbe contribuire a risolvere questi problemi. Sarà possibile? Difficile rispondere.

Emma Camagna

Inglese scrive di Bargagli: «Paese razzista e mafioso»

BARGAGLI ● Tradotto in decine di copie, l'articolo scritto da Bruce Johnson e pubblicato recentemente dal britannico «Sunday Times» (quasi due milioni di copie vendute) ha fatto il giro dei 2.400 abitanti del paesino dell'Alta Val Bisagno, suscitando commenti sdegnati. Poche ore a Bargagli, tra municipio e canonica, fra trattorie e bar, avrebbero consentito al giornalista inglese di penetrare i misteri che avvolgono il paese e che mai nessuno è riuscito a capire. Poche domande, un'occhiata a volo d'uccello alle 33 frazioni, e una perentoria sicurezza nell'analisi: Bargagli è un paese razzista dove chi è di origine meridionale corre gravi pericoli. L'immagine ricalca vecchi stereotipi. Il bargaglino (come del resto l'italiano) viene definito nell'articolo tutto pizza, mafia, mandolino e chitarra, mangia gelati e canta. E, a Bargagli, spara ai «terroni». Insomma, secondo Bruce Johnson, questo paese altro non sarebbe che lo specchio dell'Italia del Nord intollerante verso chi sia nato al di fuori della regione Liguria.

Un'indagine frettolosa, considerata ingiusta e maldicente. Il «giallo» di Bargagli è nato alla fine della guerra, ma il «Sunday Times» dimentica gli assassini della «banda dei vitelli», le vendette, le raffiche di mitra sparate fra ex partigiani per la divisione del bottino lasciato dai tedeschi nel bosco della Tecosa nell'alta vallata. Si sofferma soltanto sulla presunta intolleranza razziale. Parla dell'omicidio di un anziano calabrese, di sparatorie contro un pizzaiolo meridionale, degli attentati a due parroci di frazioni che sovrastano il paese, di messaggi firmati Ku-Klux-Klan. Questo sembra bastare al giornalista inglese per concludere che Bargagli è razzista.

Uno dei sopralluoghi a Bargagli

L'articolo non prende in considerazione un'ipotesi che trova invece largo credito in paese: che si tratti cioè di un pazzo che suona i campanelli alle villette isolate e, non appena la porta si apre, spara. E' probabile che un pazzo armato di doppietta si aggiri per Bargagli: gli altri crimini (quelli dal 1943 ai tardi Anni Settanta) hanno evidentemente origini diverse, sono sepolti dal tempo e dagli indulti. Bargaglini della seconda generazione intransigenti razzisti? «Niente affatto, a Natale e a Capodanno, meridionali sono stati invitati in case di persone del posto; qui i nati al Sud sono la maggioranza e svolgono tranquillamente le loro attività; singoli episodi pensiamo siano frutti di un folle», reagisce don Luciano Masè, da due anni e mezzo titolare della parrocchia dell'Assunta. Uno che se ne intende: un messaggio firmato Ku-Klux-Klan arrivò anche alla sua canonica. Don Masè non è meridionale, viene dal Trentino. Il vicesindaco Sergio Aveto: «La tesi degli attentati razzisti non prova alcuna conferma. Bargagli è sempre disponibile ad accogliere chiunque». Il lungo articolo del «Sunday Times» viene definito in paese «aria fritta che non porta alcuna novità, e serve ancora una volta a diffamare il paese».

Certo, gli agguati ci sono stati, i fucili da caccia hanno sparato. Ma il mistero resta: cercar di risolverlo sbrigativamente con un'accusa di razzismo spietato, viene giudicato «tentativo assurdo e infantile». Intanto uno dei colpiti nell'ultimo attentato, Paolo Acquafresca, è ricoverato in ospedale: si teme che possa perdere la vista. Ma basta che Acquafresca sia originario delle Puglie per spiegare la sparatoria nella frazione di Bargagli in cui è avvenuta? Lo stesso ferito dice: «E' tutto assurdo, il razzismo non c'entra; a Bargagli non c'è mai stata discriminazione».

g. cop.

vivitorino
gialli
le offerte di lavoro
ippica
scacchi
la gola
scuola & dopo
cronaca torino
si parla di
biblioteca piemontese
la ricetta
PENSIONI
attualità
il lotto
pensioni
che tempo fa
la casa verde
l'oroscopo
lo sport
natura & ecologia
Quotidianamente tua.
assicurazioni
bridge
Mercoledì tutte le Coppe saranno trasmesse in tv
In ribasso
VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani
STAMPASERA
Cresce la rivolta negli ospedali
tarocchi
borsa e finanza
dottore che cosa ho?
weekend
oroscopo dei cani
fotocinevideo
arte
spettacoli & tv
sesso sì sesso come
francobolli
religioni
consumatori
bazar
grafologia
moda
le vetture dei dipendenti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Una delle manifestazioni torinesi della Cgil

ANNO NUOVO

Ricorre il centenario della Cgil. In primavera esposizione sulla pittura italiana dell'800 fatta anche di martelli e incudini. L'«operaio» protagonista del «Festival cinema giovani»; balli contadini al «Festival della danza»; note in tuta blu a «Settembre musica»

Caro '91, cosa ci porti?

Manifestazioni, appuntamenti, saloni, mostre

'91 cosa ci porti? Un po' della fortuna e dell'aria che tira nell'anno si legge anche nel calendario delle manifestazioni, degli appuntamenti turistici, culturali, commerciali.

Non sembra ci sia un avvenimento principe, una cosa sul tipo dei mondiali per lo scorso anno. Invece ci sono molte conferme, un panorama di «incontri» di buon livello che si consolidano.

A partire, per le questioni culturali, dal «Salone del libro» (16-21 maggio, To Expo). Ma la cultura che sta in palcoscenici, bancarelle, schermi, pedane, ha quest'anno un filo conduttore che è rosso non solo per modo di dire: nel 1991 si compie il centenario della Cgil che verrà festeggiato con una serie di manifestazioni disseminate in tutti i 12 mesi. Che vanno dalla mostra - in primavera - su quella pittura italiana fatta, dall'800 in avanti, di toraci nudi e sudanti, di martelli e incudini, di facce smunte e sguardi con il sol dell'avvenir dentro. Insomma arriveranno i quadri del lavoro.

Questo filo rosso condurrà fino ad inserimenti di cinema operaio in «Festival cinema giovani» (confermato in autunno) e di danze contadine nel «Festival della danza» (altra conferma, giugno-luglio) e di note in tuta blu nel «Settembre musica».

Continueranno fino al 14 marzo i «Giovedì scienza», conferenze di «divulgazione scientifica» iniziate il 22 novembre '90. Verranno ripetuti, grazie ai soldi e all'opera della Pubblitalia - Fininvest, i «Break concerti», concerti gratuiti dell'ora di pranzo al Carignano, che allieteranno anche chi salta il pasto per la musica a Torino oltrechè a Milano e Verona. Quest'anno sarà anche il turno della quinta edizione della Biennale Torino Fotografia organizzato dall'assessorato al turismo.

Le novità in mostre culturali per ora - ma tutto può ancora essere inventato da circoli, fondazioni - toccheranno solo la palazzina di Stupinigi con l'esposizione di primavera sul museo dell'Hermitage dal 1703 al 1825. E l'Accademia Albertina con la personale di Francesco Gonin, torinese illustratore del Manzoni, dal 5 al 15 gennaio.

Ma che cosa farà il Regio l'anno dopo aver festeggiato il 250° con il Don Carlos, Don Carlo, Cossiga e 7 miliardi di deficit? Non si sa ancora, c'è una disperata ricerca di privati che mettano soldi nella lirica, con la sovrintendente Elda Tessore all'opera. Per lo Stabile si sa già che dallo sperimentalismo dorato del Lingotto per «Gli ultimi giorni dell'umanità» si passerà al classico, consumato, ma che assicura il risparmio, «Genio buono, genio cattivo» di Goldoni.

Il turismo a Torino quest'anno forse avrà meno attrattive perchè 5 miliardi del budget dell'assessorato preposto se ne andranno alla manutenzione degli impianti sportivi. Comunque si conferma per aprile maggio il «Festival del cinema sportivo», e poi il palio dei quartieri sul Po, la festa del Patrono San Giovanni. E probabilmente fra le novità ci sarà un grande concorso ippico internazionale.

Non pare che il '91 porti un convegno per il quale perdere la testa e acquistare il biglietto già da ora. A meno di non rimanere a bocca aperta di fronte all'annuale «Convegno dentale Città di Torino» dall'11-13 gennaio a Torino Expo.

E poi ci saranno le piogge di mostre-mercato, esposizioni-scambio, saloni commerciali che cadranno appunto a Torino Esposizioni. Dalle manifestazioni decane come «Expocasa» a marzo alla 28 edizione o «Technimont» sugli impianti per la montagna arrivato, in fine di aprile, alla 27esima volta o «Expovacanze», al 25esimo anno, in febbraio. E poi bazar per tutto l'anno: in mostra e in vendita uccelli nella «Mostra concorso di Ornitologia» e «cipolloni» in «Elogio all'orologio», quindi calzini da sci in «Solenove», padelle in «Cucinabella», sigarette ne «La Torino dei collezionisti».

In concorrenza con «To Expo» c'è la Promark che a Palazzo a Vela sviluppa le sue «Idee Sposa» o «Idea casa». Oppure monta la «Fiera di primavera» o «d'autunno». O, ancora, torna indietro nel tempo con la «Mostra nazionale dell'antiquariato».

Gian Piero Amandola

In alto, il Salone del libro; sopra, un concerto al Teatro Regio

QUARTIERE CENTRO-CROCETTA

Ai bambini stranieri soldi per studiare

Quattro scuole riceveranno 40.000 lire per ogni alunno extracomunitario iscritto

Dal quartiere Centro un contributo per far studiare i bimbi extracomunitari

Quarantamila lire per aiutare i bambini extracomunitari a studiare. Il contributo — che ammonta complessivamente a 3 milioni e 520 mila lire — è stato assegnato dalla giunta del quartiere Centro-Crocetta alle scuole elementari e medie che hanno fra i loro allievi 88 bambini extracomunitari.

La delibera stabilisce che la somma *«potrà essere utilizzata dalla scuola per acquisti di materiale didattico, cancelleria, igenico sanitario e per consentire la partecipazione ad attività scolastiche programmate e per eventuali necessità di emergenza legate all'inserimento scolastico e sociale».*

Sono quattro gli istituti che riceveranno il contributo. La destinazione dei fondi permette anche di disegnare una piccola mappa dell'inserimento dei bambini extracomunitari nella scuola dell'obbligo. La quota maggiore del finanziamento toccherà all'elementare Scoplis che ha anche il numero più alto di bambini extracomunitari iscritti, 32. La Scoplis riceverà 1 milione e 280 mila lire. L'elementare Pacchiotti con i suoi 29 alunni prenderà 1.160.000 lire; alla Tommaseo arriveranno 320 mila lire per i suoi 8 allievi. Anche una scuola media inferiore, la Valfrè, ha ottenuto 760 mila lire per i suoi 19 ragazzi stranieri.

Sono state proprio queste quattro scuole a sollecitare il provvedimento visto l'elevato numero di giovani extracomunitari iscritti. Le direzioni didattiche, infatti, proprio per facilitare l'inserimento di questi ragazzi avevano già avviato programmi pedagogico-didattici specifici e approntato laboratori linguistici. Primi passi che hanno permesso di iniziare a superare ostacoli linguistici e culturali. Sul tappeto, però restavano molti problemi di natura economica. Così è partita la richiesta d'aiuto.

Una richiesta che è in sintonia con i programmi della giunta di un quartiere in cui è sempre più alto il numero dei cittadini extracomunitari che occupano gli stabili più insalubri e fatiscenti del centro storico in grave carenza di servizi igenici e spesso con famiglie numerose e figli in tenera età. E proprio sui più piccoli il presidente Dalla Cassa e i coordinatori delle commissioni hanno deciso di operare. L'intenzione della giunta infatti è quella di *«rivolgere l'attenzione prioritariamente ai problemi dei minori con particolare riferimento alla fascia di età della scuola dell'obbligo».* Così è stato deciso questo primo sostegno economico *«vogliamo però evitare provvedimenti puramente assistenziali».* Con un impegno successivo: *«Altri provvedimenti specifici legati alla lingua, alla situazione sanitaria e all'alimentazione sono all'attenzione dei servizi socio-assistenziali della circoscrizione».*

Ma la Giunta del quartiere Centro sollecita anche uno stretto raccordo fra il Comune e i quartieri, soprattutto nel caso in cui si dovesse procedere all'assegnazione di scuole dismesse ad uso abitazione per extracomunitari. In sostanza la circoscrizione si dice pronta a collaborare — e per questo ha istituito una segreteria permanente del volontariato per affrontare eventuali emergenze — ma chiede di essere *«tempestivamente informata sui progetti e sulla loro attuazione».*

Maurizio Tropeano

Con un equipaggio di un'agenzia di investigazione sulle piste di una coppia clandestina

Detective a Capodanno a caccia di tradimenti

Come trascorrere un fine d'anno diverso affiancando chi nella circostanza «deve lavorare». Generalmente nella ricorrenza che saluta l'anno nuovo alcune categorie sono impegnate nei servizi essenziali. L'appuntamento è alle 19 in piazza San Carlo. Gli accordi sono stati presi alcuni giorni prima con il titolare di un'agenzia investigativa che ha in programma di sguinzagliare i suoi «segugi» alle prese con casi scottanti in occasione del fine anno.

Arrivano su una Seat Ibiza rossa, sono Marco e Francesca, «detective» dell'agenzia. Saluti, presentazioni, c'è anche Manuela («Sa, lei non deve dare nell'occhio, per cui dobbiamo essere accoppiati se vogliamo portare avanti il caso e scoprire forse qualcosa di decisivo per chiudere la pratica. Queste sono le feste giuste, qualcuno commette l'errore, una leggerezza, ed ecco risolto il caso», dice subito Marco). La serata, o meglio la nottata, si presenta stuzzicante per il cronista, ma di routine per i giovani «Sherlock Holmes». Non c'è da scoprire nessun assassino, o aiutare la polizia a risolvere casi spinosi, ma è sempre stimolante trasformarsi per una notte (con la nebbiolina poi il fascino è particolare) in «poliziotti di razza».

Per un attimo, mentre sostiamo in silenzio nell'attesa del «lui» (zona residenziale di Orbassano), torna alla mente il pensiero di Orwell e del «Grande Fratello» che sempre ci osserva. Sul cruscotto campeggia la scheda della pratica «X25 F952». «Stiamo seguendo questa pista da tre mesi — dice Francesca —, abbiamo fatto progressi ma questa sarà la serata decisiva. Scopriremo finalmente le sue debolezze; sulla pista ci ha lanciato la sua donna. Dobbiamo scoprire se la tradisce».

Fa freddo, il termometro è già sotto lo zero, ma per fortuna c'è l'auto come riparo. Abbiamo thermos con caffè e tè caldo, panini assortiti.

Organizzati, questi professionisti che si devono adattare a ogni situazione! Marco ha 23 anni, è all'ultimo anno di giurisprudenza e si mantiene con questa attività. «Guadagno intorno ai 2 milioni al mese — afferma —. Per me è una fondamentale scuola di vita e sono certo che mi servirà nella professione di civilista. Sono i metodi quelli che contano e devono essere sempre corretti, anche se a volte siamo ai limiti della legalità». E Francesca aggiunge: «E' un'attività che mi affascina. Belli i pedinamenti e, quando occorre, i travestimenti. Anche per stasera siamo attrezzati, se sarà necessario muteremo abbigliamento e connotati. Un bel banco di prova nel conoscere le persone in profondità. Studio psicologia e questo mi aiuta molto».

Manuela sta un po' in disparte ma si comprede il motivo: è il suo primo incarico importante. «Sono qui per imparare ed evitare — dice — di farci scoprire. Mi hanno istruita bene, spero di aver imparato la lezione a memoria». Sono le 22,30 quando il «soggetto» esce di casa: è alto, vestito elegantemente, proprio un bel tipo. Sale sulla sua auto e parte. Noi, con discrezione, al seguito. Intanto Marco parla con un walkie-talkie a «Delta». Presumo sia vicino a noi. Il sospettato, dopo aver fatto alcuni giri viziosi, imbocca il controviale di corso Unione Sovietica e si ferma vicino ad un'auto di piccola cilindrata. Scende furtivamente una donna bionda e l'auto riparte a velocità sostenuta. Incominciano le peregrinazioni nella provincia torinese. Prima in un ristorante di Pinerolo dove probabilmente hanno prenotato (noi sull'auto, poi a piedi perché lontani dal locale).

La situazione è sotto controllo, peccato il freddo pungente della notte (sono -7) e il timore continuo di essere scoperti. Qualche minuto prima di mezzanotte ci ricomponiamo e come d'incanto appaiono una bottiglia di champagne e un panettone. Allo scoccare dell'ora fatidica facciamo «esplodere» il tappo della bottiglia nascosti dietro alcune auto in sosta. Proprio un Capodanno originale, non c'è che dire!

Un fine anno dedicato alle «corna». L'inseguimento del 31 dicembre '90 parte da piazza San Carlo e arriverà fino a Cuneo. Manuela, Marco e Francesca sono i «detectives» di un'agenzia privata, si occupano della pratica «X25 F952»

Un'ora e mezzo dopo ricompare la coppia «clandestina». Sale in auto e noi dietro. Dopo pochi chilometri, siamo raggiunti da una Lancia Prisma blu cartazucchero. Ci fermiamo, è «Delta». Cambio rapido del mezzo con spiegazione.

«Sai (si è ormai passati al tu) — aggiunge Marco — è sempre meglio cambiare marca e tipo di auto, così se per caso il pedinato nutrisse qualche sospetto immediatamente questo sarebbe fugato». Raggiungiamo in fretta l'auto del sospettato ed eccoci in una grande sala da ballo della provincia di Cuneo. Il parcheggio ampio rende difficoltosa la sosta; le auto si «perdono» in mezzo ad altre mille. Dobbiamo scendere in tutta fretta, a turno entreremo nella discoteca. Panico. Abbiamo perso il contatto. Poi, un quarto d'ora dopo, torna una Francesca trionfante: «Sono al tavolino 44!». Entriamo nel locale e ci sistemiamo al banco. Saremo in duemila a festeggiare il '91. Le musiche che il complesso propone vanno dal liscio agli Anni 60 sino alla disco-music. Non ci si rilassa un istante, il «bersaglio» va tenuto sotto controllo.

E' ormai l'alba (sono le 5) quando la coppia abbandona la sala. Marco corre all'auto per essere pronto. Ci gettiamo sulla Prisma come forsennati, l'inseguimento riprende. Sarà finita la nottata di lavoro? Neanche per sogno. «Andranno nel pied-à-terre dell'uomo», dice Marco con molta sicurezza. Ed infatti finiamo tutti, si fa per dire, al 24 di una via nella zona Santa Rita-Stadio. L'ultima attesa si conclude alle 6,45, quando — prima la donna bionda e cinque minuti dopo il «lui» — escono velocemente dal palazzo e s'infilano in auto partendo improvvisamente. «Abbiamo visto quello che volevamo — afferma Francesca —, ora preparo il rapporto conclusivo: il caso è chiuso, sarà archiviato. Andiamo a casa, vado finalmente a dormire».

Ritorniamo in piazza San Carlo. E' deserta. Anche i «tiratardi» si sono ritirati. Un abbraccio e un augurio di felice anno. Sono euforico, non ho sonno. Per una notte mi sono sentito Marlowe o Mike Hammer. Chissà i giovani detective, quelli veri.

Alberto Fumi

UNA DERUBATA

Annota il numero di targa e permette di arrestare due «topi d'alloggio»

La prontezza di riflessi della rapinata ha permesso alla polizia di identificare e arrestare due «topi d'alloggio»: Antonio Chianese, 27 anni, via Tartini 26 e Walter Ibba, 24 anni corso Taranto 104/A.

E' successo ieri pomeriggio verso le 17 quando la figlia della famiglia Giuliano rientrando a casa in piazza Massaua 1 ha visto un uomo sconosciuto uscire velocemente dal portone di casa, salire su una Renault 5 che è partita a tutta velocità. Insospettita la ragazza ha preso il numero di targa. Poi è salita verso l'alloggio ha trovato la porta scassinata e le stanze sottosopra. I ladri si erano portati via pellicce e ori per circa 70-80 milioni di lire. La ragazza ha avvisato il 113 e ha fornito alla centrale il numero di targa dell'auto sospetta. Gli agenti dopo un rapido controllo al terminale, accertano che l'auto risulta intestata alla madre del Chianese. Così una volante viene inviata in via Tartini. Ma dopo una perquisizione il bottino non salta fuori. Un ulteriore controllo al terminale permette di accertare che nel passato Chianese aveva «lavorato» con Walter Ibba. Gli agenti così si precipitano nell'alloggio di corso Taranto e lì recuperano l'intera refurtiva rubata in casa Giuliano.

● Ieri pomeriggio gli uomini delle volanti 4 e 6 hanno arrestato dopo un lungo inseguimento Giuseppe Mastrangelo, 24 anni, via Asinari di Bernezzo 71. Nell'alloggio gli agenti hanno recuperato 10 grammi d'eroina, 2 bilancini, 40 grammi di sostanza per il taglio e una pistola Marin non denunciata.

E che cosa ha in più l'uomo della bestia? Niente, non c'è che un medesimo soffio di vita per tutti, perché tutto è vanità.
(Ecclesiaste III, 18-19).

Tragico incidente ha stroncato la vita del

DOTTORE
Giancarlo Ferraro Caro

Ne danno triste annuncio, a funerale avvenuto, la sua **Carlotta**, la suocera, i cognati **Gemma** e **Giorgio** con **Paola** e **Marco** e parenti tutti. Commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata a **GIANCARLO** ringraziano tutti coloro che in ogni modo si sono uniti al loro dolore. Santa Messa di Trigesima venerdì 25 gennaio ore 9,30 nella parrocchia del Sacro Cuore di via Nizza.
— **Torino**, 4 gennaio 1991.

Eros Folcheri e famiglia partecipano commossi al dolore di Paola e famiglia.

Si associa al dolore di Carlotta **Roberto Trompeo** e famiglia.

Thea, Anna Maria, Marisa Frestini ricordano il cugino **GIANCARLO**.

L'**Ente Nazionale Protezione Animali** ricorda con profondo affetto e stima il contributo dato al protezionismo internazionale dal
dr. Giancarlo Ferraro Caro
ex vicepresidente nazionale Enpa
— **Torino**, 28 dicembre 1990.

Il **Nucleo Guardie Zoofile dell'Enpa** di **Torino** e di **Asti** ricordano l'opera del
dr. Giancarlo Ferraro Caro
— **Torino**, 28 dicembre 1990.

L'**Oipa** e la **Limav (Lega Internazionale Medici Antivivisezionisti)** partecipano la morte del
dr. Giancarlo Ferraro Caro
preziosissimo collaboratore.
— **Cà-Arbedo (Padova)**, 28 dicembre 1990.

Sgomenti e commossi per la scomparsa del
dr. Giancarlo Ferraro Caro
il **Consiglio Direttivo Nazionale** e i **soci della Lega Nazionale per la Difesa del cane** partecipano al lutto di tutto il movimento zoofilo italiano per la perdita di uno dei suoi più prestigiosi protagonisti.
— **Milano**, 29 dicembre 1990.

Ricordando **GIANCARLO** sono vicini a Carlotta: **Mario** e **Carla Barra**, **Francesca Tosso**.

Luigi Maria Facchini e figli sono vicini a Carlotta e ricordano con affetto e simpatia l'amico **GIANCARLO**.

Le **amiche** dell'**Ande** prendono viva parte al dolore della loro presidente ricordando **GIANCARLO**.

Filippo Flandrotti partecipa al lutto per il carissimo amico protezionista
Giancarlo Ferraro Caro
— **Torino**, 28 dicembre 1990.

Remo, Elisa e **Daniele Lugli** partecipano al dolore.

Elisabetta e **Gianluigi Turco** ricordano con affetto l'amico **GIANCARLO**.

Le **amiche del Y's Women International Club-Torino** sono affettuosamente vicine a Carlotta nel suo grande dolore.

L'**Associazione Vegetariana Italiana-Sezione Piemontese** partecipa al grave lutto.

L.A.V. - Lega Anti Vivisezione, Lega abolizione caccia, Gruppo animalista Torino ricordano **GIANCARLO**, insostituibile alleato nella lotta alle crudeltà su tutti i viventi.

Il **Lioness Club Torino Crocetta** partecipa al dolore della socia Carlotta Ferraro Caro per la perdita del **MARITO**.

Il **Y's Men Club International** piange l'amico e socio
dr. Giancarlo Ferraro Caro
ed è vicino a Carlotta.
— **Torino**, 27 dicembre 1990.

Annamaria Procacci ed il **Gruppo Parlamentare Verde** ricorderanno sempre
Giancarlo Ferraro Caro
e le sue generose battaglie per i diritti degli animali.
— **Roma**, 27 dicembre 1990.

Nel ricordo dell'indimenticabile **GIANCARLO** si stringono a Carlotta con tutto l'affetto possibile gli amici:
Giorgio Laura Aragno
Piero Biancalucia Barabino
Franco Elsa Bergese
Pierosandro Bertolino
Graziano Luisa Bianciotti
Gili Gianna Bietta
Titti Balma
Giusto Marisa Bocchoni
Ottavio Carla Cantatore
Michi Tina Demichiel
Renzo Angioletta Federica Gani
Sandro Bruna Locascio
Umberto Angela Malocco
Emilio Marisa Mazzetti
Roberto Grazia Momigliano
Rudy Gianna Montalto
Mario Cristina Moselli
Gianni Luciana Noto
Franco Anna Onorato
Mario Rosella Pestelli
Cesare Annabella Preti
Giorgio Mariaclara Ramasco
Marilena Rubbiano
Nil Mara Siragusa
Giacomo Liana Seppino
Silvano Margherita Baracco
Gigi Marta Tobia
Giancarlo Mariuccia Vergano
Nino Silvana Viglino
Alberto Rosalba Zamparetti
Corrado Gagasso
Aldo Nella Ragicavoli
Nando Ingrid Prunetto.

Si uniscono:
Sergio Aida Bertot
Antonio Burgio
Umberto Vella Cocera
Franco Gabriella Clivio
Piercarlo Fanetti
Carlino Margherita Frigerio
Mario Gallino
Rodo Anna Gayet
Nando Sheila Mayer
Pino Laura Menzio
Luciano Emilia Obert
Alberto Luisa Pagani
Beppe Rusca
Piero Marcella Scarrone
Mina Sereno Regis
Mariateresa Strzemieczny.

Domenico e **Tina D'Arrigo** partecipano.

Piangono la morte di **GIANCARLO**:
Angelo Pezzana
Enzo Cucco
Elsa Gili De Nigris.

La **Lega Nazionale Difesa del cane - Sezione di Torino** ricorda e rimpiange l'amico
dott. Giancarlo Ferraro Caro
— **Torino**, 28 dicembre 1990.

Francesco Bonino e **Piero Mattio** partecipano al dolore della famiglia Ferraro Caro Barberis.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Marianna Gambolò ved. Aragnetti
di anni 75
Ne danno il triste annuncio la figlia **Giusa**, il fratello, cognate, cognato, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Dusino (Asti), venerdì 4 c.m., alle ore 14,30, partendo dall'ospedale Mauriziano di Torino alle ore 13,30.
— **Torino**, 4 gennaio 1991.

I cugini **Gambolò** partecipano con dolore alla perdita della cara Marianna.
— **Torino**, 4 gennaio 1991.

Ines Elisio Tullia Pierclaudio partecipano commossi al dolore di Giusa e familiari.

Cugini **Giuseppe Tere Maria** partecipano al dolore.

Affettuosamente vicini partecipiamo immenso dolore porgendo sentite condoglianze famiglia **De Agostini**.

Amico di sempre **Noriko Parecchia** prende parte decesso **ANNA** stringendosi con affetto alla cara Giusa.

Laura Trinchero e famiglia piangono la cara
Marianna Gambolò Aragnetti
e si stringono affettuosamente a Giusa.
— **Torino**, 3 gennaio 1991.

Guido, Federica, Roberta Bianco, e **Jolanda, Clelia Oliva** sono vicini a Giusy nel dolore.

I **Condomini Inquilini Amministratore Condominio corso Casale 272/274** si uniscono al dolore.

E' serenamente mancata la
prof. Ornella Grilli ved. Poncini
Ne danno il triste annuncio i figli **Maria Letizia**, **Fabrizio** e parenti tutti. Funerali sabato 5 c.m. ore 10 dalla Clinica S. Secondo per la cattedrale, successivamente proseguirà per Scurzolengo.
— **Asti**, 3 gennaio 1991.

Le sorelle **Bice**, **Berta** il cognato **Luigi Tacchini** con i figli partecipano profondamente addolorati la scomparsa della indimenticabile
Ornella Poncini
— **Asti**, 4 gennaio 1991.

Amalia Bellario, unitamente ai figli, piange la cara insostituibile amica **ORNELLA**.

Cristianamente è mancato
Gillo Egidio Gioio
Lo annunciano la moglie **Ines**, il figlio **Carlo** con **Luisa** e l'adorata **Ilaria**, sorelle, fratelli, cognati **Franca** e **Remo Toscani**, parenti tutti. Funerali oggi 4 gennaio ore 9,15 nella parrocchia Maria Ausiliatrice. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 gennaio 1991.

E' serenamente mancata
Mima Poli Lignana
Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio **Pepi** con **Marcella** e i nipoti **Corrado** e **Diego**. I funerali avverranno venerdì 4 gennaio alle ore 11,45 nella chiesa della Madonna degli Angeli (via Carlo Alberto).
— **Torino**, 2 gennaio 1991.

Giorgio e **Carla Rostagni** con **Luca** e **Cecilia** partecipano al dolore di Pepi, Marcella, Corrado e Diego per la perdita della cara zia
Mima Poli Lignana
— **Padova**, 2 gennaio 1991.

Pierluigi e **Carla Sommaruga** con **Mariagrazia**, **Andrea** e **Lorenzo**, profondamente addolorati per la scomparsa della cara zia
Mima Poli Lignana
sono affettuosamente vicini a Pepi, Marcella, Corrado e Diego.
— **Milano**, 2 gennaio 1991.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** delle **Cartiere Burgo** partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito l'Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società Ing. Giuseppe Lignana e la sua famiglia per la scomparsa della mamma signora
Fatma Poli Lignana
— **San Mauro Torinese**, 2 gennaio 1991.

Lionello e **Giuliana Adler** partecipano al dolore che ha colpito l'ing. Giuseppe Lignana per la scomparsa della cara mamma sig.ra
Mima Poli
e sono vicini a lui, a Marcella ed alla famiglia.
— **San Mauro Torinese**, 2 gennaio 1991.

Le **Cartiere Burgo** partecipano con profondo accoramento al lutto che ha colpito l'Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società Ing. Giuseppe Lignana e la sua famiglia per la scomparsa della mamma signora
Fatma Poli Lignana
— **San Mauro Torinese**, 2 gennaio 1991.

Dirigenti e **Collaboratori del Gruppo Burgo** sono vicini nel dolore all'ing. Giuseppe Lignana, Amministratore Delegato e Direttore Generale delle Cartiere Burgo e delle Società del Gruppo.

Carlo e **Adelaide Liberfali** partecipano affettuosamente al dolore di Pepi Lignana e famiglia per la scomparsa della madre sig.ra
Mima Poli
— **San Mauro Torinese**, 2 gennaio 1991.

La **Cir-Cartiere di Chieti** partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'Amministratore Delegato Ing. Giuseppe Lignana.

La **Cartiera di Marzabotto** prende parte al grande dolore che colpisce l'Amministratore Delegato Ing. Giuseppe Lignana.

La **Cis-Cartiere del Timavo e del Sole** si unisce al compianto e al lutto del Consigliere Delegato e Direttore Generale Ing. Giuseppe Lignana e della sua famiglia.

La **Co.me.cart** esprime la sua vivissima partecipazione al lutto del Vicepresidente Ing. Giuseppe Lignana.

La **Gefim** partecipa con intensa commozione al lutto dell'Amministratore Delegato Ing. Giuseppe Lignana.

Camillo De Benedetti è particolarmente vicino all'ing. Lignana e famiglia.
— **Torino**, 2 gennaio 1991.

Gianni e **Jacqueline Lancia** partecipano al dolore degli amici Bepi e Marcella per la scomparsa della cara mamma
Mima Lignana
— **Torino**, 4 gennaio 1991.

Il **Consiglio di Amministrazione** della **Projecta s.r.l.** con commosso cordoglio partecipa al grave lutto che ha colpito l'ing. Lignana per la perdita della mamma
Fatma Poli Lignana
— **Torino**, 4 gennaio 1991.

Si associano al lutto:
Augusto Berni S.p.A.
Cartaria Italiana S.p.A.
Cartaria Subalpina S.p.A.
Della Torre Carta S.r.l.
Grossi Carta S.p.A.

La **Ditta W. Pauly & C. Srl** partecipa sinceramente al lutto del dottor ing. Giuseppe Lignana, Consigliere Delegato delle Cartiere Burgo S.p.A., per la morte della madre signora
Fatma Poli Lignana
— **Milano**, 4 gennaio 1991.

Dirigenti, **Impiegati** e **Maestranze Nuova Cartiera di Arbatax** si associano al dolore dell'ing. Giuseppe Lignana per la scomparsa della madre signora
Fatma Poli Lignana
— **Arbatax**, 4 gennaio 1991.

Angelo e **Cristiana** con **Gaia** e **Alice**, **Mimì** e **Luisa** sono affettuosamente vicini a Pepi ed alla sua famiglia nel caro ricordo di **MIMA**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Aida Cerrato ved. Ferraro
anni 78
Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio **Piero** con **Marisa** e **Luca**, la nuora **Rina** con **Alessandro**. Funerali sabato 5, ore 15, parrocchia di Trino Vercellese e tumulazione cimitero di Asigliano Vercellese con partenza ore 13,30 da Torino, ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 gennaio 1991.

I consuoceri **Renata** e **Enrico Locatelli** con **Maurizio** e famiglia partecipano al grave lutto.

Giannina, Giulio, Maria Cristina e **Pietro** ricordano con infinito rimpianto la cara zia **AIDA**.

Adelina Magnone, partecipa con profonda commozione al dolore della famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Armando Moretti
Lo ricordano con amore la mamma **Lucia**, la moglie **Anna**, la figlia **Marilena**, la nipote **Chiara** e parenti tutti. Funerale sabato 5 ore 11 da via Chiabrera 37.
— **Torino**, 4 gennaio 1991.

Eugenio, Mariagrazia con nonna **Pia** sono vicini ad Anna, Marilena e Chiara.

I **Soci della Cooperativa Naturagresto** si uniscono al dolore di Anna, Marilena e Chiara per la scomparsa dell'amico carissimo **ARMANDO**.

Comitati Direttivi e **Soci Unione Naturisti Italiani, Naturagricola, Campeggiatori Naturisti**, ricordano con rimpianto l'amico **ARMANDO**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Umberto Bini
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie **Gabriella**, la figlia **Simonetta**, il figlio **Paolo** con **Rosalba**.
— **Torino**, 29 dicembre 1990.

Lorenzo, Matteo, Elisa ricordano con tanto affetto il nonno **UMBERTO**.

Partecipano con profondo dolore la cognata **Nenne** con i figli e parenti tutti.

Fabrizio Bini e famiglia piangono la perdita del caro zio **UMBERTO**.

La nipote **Nicoletta** con **Enrico, Elena** e **Mario** ricorderanno sempre con rimpianto il caro zio **UMBERTO**.

Sono affettuosamente vicini alla famiglia Bini, **Adele** e **Giulio Navassa**, **Maria** e **Giangiacomo They** e famiglia **Bezzoni**.

Condomini e **Inquilini Stabile c.so G. Ferraris 108 - Torino** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
dr. Umberto Bini
— **Torino**, 4 gennaio 1991.

Marina, con **Gianni, Giacomo** e **Sati** è vicina a Simo.

Ci ha lasciati per sempre
Alda Ricalzone ved. Robba
mamma e nonna esemplare
A funerali avvenuti la piangono con infinita tristezza figli, nuore, nipoti, parenti tutti. S. messa di trigesima il 3 febbraio 1991 ore 18 chiesa della Pace.
— **Torino**, 3 gennaio 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Vincenzo Teresio Giraudi
Anziano FIAT
anni 84
Addolorati lo annunciano la moglie **Giuseppina**, la figlia **Maria Pia** con il marito **Piervittorio Perlino**, la consuocera **Maurina** e parenti tutti. Funerali sabato alle ore 15 nella parrocchia di Grana Monferrato, con partenza dall'osp. Mauriziano ore 13,30. Non fiori ma offerte ai bambini del terzo mondo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 gennaio 1991.

Ci ha lasciati per raggiungere il suo Armando
Palma Ottina ved. Cotto
anni 80
Con infinita tristezza lo annunciano i figli **Piergiorgio**, **Franca** con **Ugo**, **Don Giovanni**, fratello, cognate, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Marianna per l'amorevole assistenza. Funerali a San Marzanotto sabato ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Sanfront**, 4 gennaio 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Delvillani ved. Cominazzini
di anni 75
L'annunciano: il figlio **Gaudenzio** con la moglie **Enza Marazzino**, i diletti nipoti **Marco**, **Anna** col marito **Ruben**, cugini e parenti tutti, l'affezionata famiglia **Zanella**, la cara **Pina** che amorevolmente l'ha assistita. Il funerale avrà luogo sabato 5 gennaio alle ore 10 partendo dal c.so Garibaldi 82.
— **Gattinara**, 4 gennaio 1991.

Cristianamente, dopo breve malattia è mancata
Magda Barotti nata Giraudo
Con profondo dolore lo annunciano le sorelle **Rita**, **Maria** con **Beppe**, **Carla** con **Domenico**, i nipoti **Laura**, **Suor Silvana**, **Paola**, **Livio** e **Roberto**, i cugini **Mario**, **Mariapia** e **Laura Peyra**, parenti tutti. Funerali lunedì 7 ore 10 parrocchia «Madonna degli Angeli» (via Carlo Alberto 39). Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 2 gennaio 1991.

Affranti piangono l'**AMICA** carissima:
Clotilde Andriano
Gemma, Mariella, Alfonso Arbinolo
Tomaso Cerrato
Enrico Fasolo
Maria Teresa, Nanni Massia
Luigina, Palmina Nicola
Anna, Carlo Ostello
Nini, Renato Poli
Adriana, Attilio Salsotto
Ada, Renato Turco
Daniela, Piera Vinchia.

Paolo e **Federica Gibello** prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa della signora
Magda Barotti
— **Torino**, 3 gennaio 1991.

Giorgio e **Dolores Gibello** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
Magda Barotti
— **Biella**, 3 gennaio 1991.

Antonella e **Paolo Vernero** partecipano al dolore di Livio e famiglia per la scomparsa della cara **ZIA**.

Maurizio Oreo prende parte commosso al dolore di Livio e famiglia.

Unitamente partecipano al dolore del dott. Manavella **Barbara Laura** e **Rivera**.

Lo **Studio dott. Rota** partecipa al cordoglio per la scomparsa della signora
Maddalena Giraudo Barotti
— **Torino**, 4 gennaio 1990.

Mercoledì 2 c.m. improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Secondo Bianco
anni 79
Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, e parenti tutti. La salma partirà venerdì 4 c.m. alle ore 13,30 dall'ospedale Mauriziano in Torino e proseguirà per Asti (Collegiata di S. Secondo) dove si svolgeranno, alle ore 15,30, i funerali. Verrà poi tumulata nel cimitero di Asti.
— **Torino**, 4 gennaio 1991.

Giovanni Battista Sorasio e famiglia partecipano al dolore della sig.ra Anna Bianco in Urbani per la perdita del **PADRE**.
— **Carignano**, 3 gennaio 1991.

E' mancata ai suoi cari
Pierina Magario ved. Verrua
L'annunciano: nipoti e cognata. Funerali sabato 5 gennaio ore 8,15 nella cappella dell'ospedale Molinette. Dopo le esequie avverrà la tumulazione nel cimitero di Graglia (Vc).
— **Torino**, 1 gennaio 1991.

(Continua a pag. 10)

Critiche di don Ciotti alla legge Vassalli-Jervolino

Overdosi in aumento

Difficile, per ora, fare un bilancio degli effetti che la nuova legge sulle tossicodipendenze ha provocato. I morti per overdose sono in aumento: a Torino, sono stati 55 nell'anno che ci ha appena lasciati. In cintura 14 e in provincia 10. In Piemonte sono state 145 le persone morte per droga nel '90. L'eroina ha fatto la sua prima vittima del '91 a Pinerolo; Carlo Morano, [illegible] anni, trovato nei gabinetti pubblici di piazza Solferino, con la siringa ancora infilata nel braccio.

Sull'efficacia delle nuove norme per combattere le tossicodipendenze è intervenuto don Luigi Ciotti, responsabile del Gruppo Abele: «E' ancora troppo presto per una corretta valutazione — ha detto —, ma si possono formulare alcune osservazioni. Dall'11 luglio al 31 ottobre sono state segnalate alle prefetture 3.419 persone e i colloqui sono stati 1753, praticamente uno su due: inoltre mancano le assistenti sociali dei nuclei operativi».

I pericoli che erano stati espressi prima dell'approvazione della legge, secondo Ciotti, vengono oggi confermati: «I servizi dei presidi terapeutici — ha aggiunto — anziché avvicinare i soggetti che dovrebbero essere aiutati li allontanano. La legge, inoltre, non ha affatto scoraggiato il consumo della droga e non è riuscita a far diminuire l'offerta di stupefacenti».

Regione e Comune di Torino si sono impegnati, lo scorso anno, per affrontare il problema droga in modo globale. L'assessorato regionale alla Sanità ha favorito l'apertura di nuovi centri per le tossicodipendenze e l'assunzione di 108 nuovi operatori; tutte le ambulanze che operano sul territorio, inoltre, sono state dotate di "narcan", il farmaco utilizzato per le overdosi. L'assessore comunale alla Sanità, Giuseppe Bracco, ha ricordato che sono state raddoppiate le risorse a disposizione dei servizi territoriali.

«Adesso tutte le dieci ussl — ha ricordato ancora l'assessore — possono disporre di centri appositi. Sono state finanziate anche le richieste dei privati per immissioni di soggetti in comunità e sono stati forniti locali e 12 strutture per comunità e centri di accoglienza».

Ultimo, in ordine di tempo, è stato il centro di via Negarville, inaugurato il 5 novembre scorso dopo un'attesa di molti mesi. Il ritardo nell'avvio di una struttura importantissima per il quartiere Mirafiori Sud, zona ad alto rischio per le tossicodipendenze, era dovuto al fatto che l'Ussl 10 non riusciva a reperire i due medici necessari a far funzionare il servizio.

Non è stato possibile trovare i sanitari nella graduatoria della Sanità pubblica e si è dovuto far ricorso alle disposizioni della legge Vassalli-Jervolino che consente il convenzionamento con privati. Resta il fatto che sono pochissimi i medici disposti a lavorare con i tossicodipendenti.

Adesso il servizio di via Negarville può contare anche su due psicologhe e un'assistente sociale. Non sono ancora stati assunti i due educatori previsti in pianta organica: il concorso è stato bandito, ma non ancora espletato. Per tutti questi motivi la struttura sta muovendo, ora, i primi, lenti passi; gli operatori, infatti, sono disponibili due soli giorni alla settimana, il martedì dalle 17,30 alle 18,30 e il venerdì dalle 12 dalle 12 alle 13, per le procedure di accoglienza e il primo contatto con i giovani che chiedono aiuto. Per colloqui, visite mediche e terapie, invece, il centro funziona a tempo pieno.

Fino al 5 novembre i tossicodipendenti di Mirafiori sud si sono rivolti al centro dell'Ussl 9, in via Montevideo, la cui coordinatrice, Antonella Boglione, spiega: «Da noi hanno fatto pratica gli operatori che adesso hanno traslocato in via Negarville. Poco alla volta tutte le persone in cura verranno trasferite là e qui saranno presi in carico tutti i casi nuovi».

L'ultimo centro è stato aperto in via Negarville; nel riquadro, Antonella Boglione, coordinatrice dell'Usl 9

Amara scoperta e raccolta, ogni giorno, di pacchi di siringhe usate

VINOVO, ALLARME PER UN ASPIRANTE SUICIDA

In crisi, stacca il tubo del gas e la casa rischia di deflagrare

Ex carcerato, per la terza volta tenta di togliersi la vita. Paura nello stabile

Condominio Fior Bel, Vinovo: se ne parlò un anno fa per perdite di liquame

Ventiquattro alloggi han rischiato di saltare in aria a causa di un condomino che ha tentato il suicidio staccando il tubo del gas.

E' accaduto ieri in via Cavour 28, presso il condominio «Fior Bel» dove sono dovuti intervenire i vigili del fuoco, i carabinieri e la Croce Rossa Italiana. Al primo piano il condomino Cosimo Zaccaria, che ha provocato l'allarme e che già in passato ha dato segni di squilibrio.

«Non c'è da stupirsi — afferma l'amministratore —. E' in arretrato con le spese che praticamente non ha mai pagato; tant'è che anche chi mi ha preceduto l'ha rincorso per anni. Ora è tornato dal carcere e ha ripreso la vita disordinata di sempre. Lancia oggetti dalla finestra. Ultimamente, nel corso delle sue furie, dal balcone ha lanciato anche una bombola del gas piena».

Cosimo Zaccaria era salito all'onore della cronaca già un anno fa. Il febbraio scorso, quando l'allora amministratore Enrico Ferreri aveva tentato di recuperare le chiavi di casa di questo ex operaio, in quanto dal suo appartamento cadevano liquami che inondavano una camera da letto dell'inquilino sottostante.

«Ora le perdite sono riprese, anche se non sappiamo se siano acque bianche o nere, ma il fatto grave è questo tentativo di suicidio. Egli ha staccato il tubo del gas e si è messo a letto: se i vicini di casa non se ne fossero accorti avvertendo l'odore di gas ci sarebbe stata un'esplosione, e oltre al suo sarebbero potuti essere interessati i 24 alloggi della palazzina. Senza contare che avrebbero potuto risentirne tutti i 150 appartamenti del complesso Fior Bel. Bisogna tener presente che siamo al ter[zo] tentativo, e questo stava per andare a buon fine».

I condomini sono intimoriti, e i carabinieri hanno garantito che saranno presi rapidi provvedimenti. Intanto Zaccaria resta lì e i vicini di casa hanno organizzato turni di sorveglianza per non saltare per aria». Confessa l'amministratore: «Siamo più che mai nelle mani di Dio e io, come il collega che mi ha preceduto, ho sentito il dovere di rendere pubblica questa drammatica situazione perché possa essere risolta rapidamente».

Paolo Barisone

STASERA A CENA *di Anna Bona*

In via Sacchi, un posto di delizie

Cinghiale alle more e un freschissimo trionfo di mare da Gianfaldoni

GIANFALDONI - via Pastrengo 2 angolo via Sacchi - tel. 5575041. Chiuso mercoledì.

Siamo in giorni ancora di festa, si avvicina l'Epifania ed è quindi con particolare piacere che vi segnalo un ristorante decisamente sopra le righe, apprezzato dai buongustai nonché segnalato dalla guida Michelin con due forchette. Il benvenuto presso un locale elegante, centrale, a pochi passi da Porta Nuova, dove la buona cucina è di casa, curata personalmente da Renato Gianfaldoni con la collaborazione in sala della moglie signora Rosy.

Un cocktail della casa vi verrà servito come aperitivo con gustosi stuzzichini, poi potrete scegliere in un ricco menù con numerosi antipasti, primi, secondi e dessert. In menù: storione in salsa caviale, gamberoni in agrodolce, mousse di branzino ed insalata di cappone, gnocchetti verdi, crespelle al salmone, rigatoni freschi agli scampi, filetti di rombo alla fattoressa, cinghiale alle more con tartufi neri di Norcia. Tra i dolci vi consigliamo un sontuoso profiterol e la deliziosa frutta fresca caramellata. Ampia scelta di vini; tra le migliori etichette un Donna Fugata Bianco 89, un Bianco Cavi di Gavi di Bersano 89, Nebbiolo Bersano 88 e Moscato d'Asti e Brachetto. Prezzo medio a seconda del numero delle portate 40/60 mila.

(Segue da pagina 8)

E' mancato il
cav. Carlo Barnabè
Lo annunciano: la moglie **Maria**, i figli **Giulio** e **Sergio**, le nuore **Carla** ed **Enrica**, i nipoti **Maurizio**, **Virginia**, **Lorenza** e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 5 alle ore 10 nella parrocchia di San Giorgio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 gennaio 1991.

Angiola Bianca Villani con **Ferruccio**, **Daniela** e **Marco** partecipano commossi al lutto della famiglia Barnabè.

Rosanna e **Paolo Taddei** partecipano al dolore di Sergio e famiglia per la scomparsa del **PAPA'**.

Enrico e **Rossella** con **Cristiana** sono vicini a Sergio in questi giorni di dolore.

E' mancato ai suoi cari
Piero Franco Borla
anni 45
L'annunciano la moglie **Luisa Papurello Frer** e figlio **Andrea**, la mamma **Domenica Maria**, le cognate **Paola** con **Paolo Bievati** e figli **Elisa** e **Michele**, suocera, zii, cugini e parenti tutti. La cara salma partirà da Torino Ospedale Mauriziano sabato 5 corr. ore 9,15 per Caselle ove si svolgeranno i funerali alle ore 10,15 dalla chiesa di Santa Maria. Per espressa volontà del defunto non fiori. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle**, 2 gennaio 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Elisabetta Giovannini ved. Falorni
anni 69
L'annunciano la sorella **Maria**, i fratelli **Dante** e **Francesco**, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 dall'abitazione strada Commenda 1.
— **Druento**, 4 gennaio 1991.

Il **Gruppo Anziani Aim** partecipa al lutto per il decesso del socio a riposo
Elso Refranco
— **Torino**, 2 gennaio 1991.

E' mancato
Ilario Casalicchio
anni 54
L'annunciano moglie, figli, mamma, parenti tutti. Funerali sabato 5 gennaio ore 15 parrocchia San Cassiano.
— **Grugliasco**, 3 gennaio 1991.

Consiglieri Sindaci Direttore Collaboratori dell'Associazione Nuovo Cortile partecipano al dolore del presidente Ottavio Guala e di Enrico per la scomparsa della mamma
Clotilde Moccagatta in Guala
— **Torino**, 4 gennaio 1991.

Condomini e amministratore di via Peyron 12 partecipano al dolore per la scomparsa della sig.ra
Matilde Giannelli ved. Campobasso
— **Torino**, 2 gennaio 1991.

I **Compagni della V B 1956 del Liceo «Galileo Ferraris»** sono vicini a Mirella e Sara ricordando con affetto
Vittorio Goria
— **Torino**, 2 gennaio 1991.

Dirigenti e Collaboratori Tutti dell'Ente Organizzazione e Personale della FIAT S.p.A., prendono parte al lutto del dott. Gian Mauro Gallo per la dipartita del padre, signor
Carlo Gallo
— **Torino**, 2 gennaio 1991.

Il **Presidente**, gli **Amministratori Delegati**, il **Direttore Generale**, i **Dirigenti** e il **Personale della Stet - Società Finanziaria Telefonica p.a.**, anche a nome delle Società del Gruppo, partecipano con commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. ing. Gino Visin
già Presidente e Amministratore Delegato della Mele Assicuratrice
ricordando con profonda stima il prezioso contributo da lui dato per tanti anni allo sviluppo della Società.
— **Roma**, 4 gennaio 1991.

Direzione e Personale della Banca Crt Cassa Risparmio Torino e Concessioni Riscossione Tributi partecipano al dolore dei familiari per il decesso del signor
Mario Riffero
già dipendente dell'Istituto
— **Torino**, 3 gennaio 1991.

E' deceduta
Maria Luigia Bosello ved. Pollano
Al dolore di Mariangela e Beppe [illegible] partecipano gli amici:
Franca Erfranco Cerutti
Piercarlo Rosalba Cerutti
Beppe Emilia Lantini
Nicoletta Franco Allyson
Cioti Beppe Bianco
Romana Beppe Cavallotto
Renata Ale Rigaldo.
— **Torino**, 3 gennaio 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giulio Novara
anni 69
Ne danno il triste annuncio la moglie **Dina**, i figli **Gianfranco** e **Luigi**, le nuore **Eleonora** e **Sonia** e i nipotini **Marta** ed **Edoardo** e parenti tutti. Funerali oggi 4 gennaio ore 11 parrocchia Maria Madre della Chiesa, via [illegible] 85, Torino, indi la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Costigliole d'Asti.
— **Torino**, 3 gennaio 1991.

La famiglia **Sacchetto** partecipa al lutto della famiglia Novara per la scomparsa dello zio **GIULIO**

L'**Ordine dei Dottori Commercialisti** di **Torino** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del
geom. Alfredo Caramello
— **Torino**, 2 gennaio 1991.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale del Torino Calcio** prendono parte al dolore del sindaco dott. Aldo Milanese per la scomparsa del suocero
Alfredo Caramello
— **Torino**, 3 gennaio 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Lento
di anni 35
Lo annunciano mamma, papà, **Giorgio**, **Giuliana**, l'adorato nipotino **Alessandro**, zie, parenti, amici e colleghi tutti. I funerali avranno luogo sabato 5 gennaio 1991 alle ore 8,45 nella cappella dell'ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 gennaio 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Teresa Adriano ved. Santilippo
Lo annunciano con grande dolore il figlio **Emanuele**, la cara **Barbara**, il fratello **Renzo**, cognati **Mirella** e **Renato**, cugini, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Sergio Nevone e colleghi. Funerali oggi ore 11,30 ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 gennaio 1991.

Si uniscono al dolore di Emanuele le famiglie **Chiodi**, **Pavone**, **Pristipino**.

I **colleghi di lavoro** della ditta **Mar** sono vicini ad Emanuele.

Partecipano
Franco e Renata Boccaletto
Bruno e Alba Micheletto.

E' mancata serenamente la nostra mamma
Elvira Amé ved. Guadagno
Ne danno il tristissimo annuncio la figlia **Nunzia** e il figlio **Franco** con i familiari tutti. La cara salma riposa nella tomba di famiglia a Cumiana.
— **Torino**, 3 gennaio 1991.

La famiglia **Marano** si stringe commossa a Nunzia e familiari.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Tonino Crepaldi
Lo annunciano la moglie **Anna Maria**, i figli **Luca** e **Fabio** con **Ornella**, cognati nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 5 gennaio ore 15, nella chiesa Don Bosco, viale Carrù n. 9, Cascine Vica.
— **Cascine Vica**, 4 gennaio 1991.

E' mancata
Iolanda Cigliano ved. Rabino
L'annunciano il figlio **Antonio** con **Celestina Berta** e parenti. Funerali in Calasse venerdì 4 c.m. ore 15,30 in parrocchia.
— **Calasse**, 3 gennaio 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Ida Garbi ved. Turato
di anni 71
Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la figlia **Anna**, il genero **Luciano Marangon** e il nipote **Marco**.
— **Orbassano**, 1 gennaio 1991.

Cristianamente è mancata
Ninfa Destefanis ved. Ghisolfi
L'annunciano i figli **Giuseppe** e **Mario**, le nuore **Emi** e **Margherita**, i nipoti **Carlo**, **Paolo** e **Marco** e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 5 ore 10.30 presso la parrocchia di La Morra (Cn).
— **Torino**, 3 gennaio 1991.

E' mancato
Salvatore Camoglio (Giò)
Ne danno annuncio la moglie **Violetta Voglino**, la suocera, genitori, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali sabato 5 gennaio ore 8,15 cappella Mauriziano.
— **Torino**, 2 gennaio 1991.

E' passata dalla vita alla Vita:
Rosa Ermanis ved. Bernardis
Lo annunciano i figli, nuore, genero e parenti tutti. Funerali 7 gennaio ore 8,15 parrocchia S. Caterina via Sansovino.
— **Torino**, 4 gennaio 1991.

Ci ha lasciati
Edoardo Stefano Gilli
Lo piangono la moglie **Albina** e i figli **Alessandro** con **Renata**, **Giorgio** con **Barbara**, **Claudia** con **Giampiero** e i nipoti **Stefano**, **Alessandra**, **Fabio**, **Vittorio**. Funerali sabato 5/1/91 ore 9,45 ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 gennaio 1991.

Il cugino **Gilli** sig. **Edoardo** e famiglia prendono viva parte al dolore di Albina e figli.

Giancarlo Vanini, **Graziella** ed **Enrica Bolzoni** partecipano affettuosamente al dolore dell'amico Giorgio e dei famigliari.

Enzo, Rita, Bernardo sono vicini all'amico Giorgio.

Serena Barberis
Elisabetta Carrara,
Elisabetta Fea,
Roberto Bono,
Lucio Palin,
Renato Rovere,
Enzo Scursatone,
partecipano al dolore del prof. Gilli.

Il **Direttore**, i **Colleghi** ed il **Personale** tutto del **Dipartimento di Igiene dell'Università di Torino** prendono parte al lutto del prof. Giorgio per la scomparsa del padre
Edoardo Stefano Gilli
— **Torino**, 2 gennaio 1991.

L'Editore **Carlo Granata** e il Direttore Editoriale **Barbara de Munari** unitamente a tutta la Casa Editrice **C.G. Edizioni Medico Scientifiche** di Torino sono vicini al prof. Giorgio Gilli nel dolore per la perdita del **PADRE**.
— **Torino**, 3 gennaio 1991.

E' serenamente mancato
Felice Luatto
di anni 84
Lo ricordano la moglie **Rosa**, la figlia **Angiolina**, la sorella e l'adorata nipote **Elsa**, cognati e parenti tutti. Funerali giorno 5 c.m. ore 9 ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 3 gennaio 1991.

Dopo lunga malattia cristianamente è mancato
Mario Bovero
anni 68
Lo annunciano la moglie **Maria**, cognati, nipoti, zii. Funerali oggi ore 10,15 ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 4 gennaio 1991.

Ha concluso la sua operosa giornata terrena
Claudina Ferrero in Origlia
La piangono affranti il marito **Giovanni**, il figlio **Angelo** con la moglie **Gina Vairo**, gli amatissimi nipoti **Roberto**, **Fabrizio** e **Laura**, parenti tutti. Funerali venerdì 4 ore 8,15 parrocchia Gesù Operaio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 gennaio 1991.

Ci ha lasciati
Giuseppe Spreafico
anni 69
Dolorosamente lo annunciano: la moglie **Maria**, la figlia **Silvana** con il marito **Mario** e i figli **Fabrizio**, **Roberto**, **Maria Elena**, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 5 corr. ore 11,45 nella parrocchia Sant'Anna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 gennaio 1991.

Cecilia, **Secondo**, zio **Mario** con i loro familiari, partecipano al lutto.

Serenamente è mancata
Amelia Ferrara ved. Stocchero
Ne danno l'annuncio con infinita tristezza le figlie **Leda**, **Tina** con i rispettivi mariti e parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Lingotto via Nizza 355.
— **Torino**, 4 gennaio 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Naldo
anni 73
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Maria Pecchio**, il figlio **Albino** con **Daniela** ed il piccolo **Luca** e parenti tutti. Funerali in Carignano venerdì 4 corr. ore 15 nella chiesa parrocchiale.
— **Carignano**, 3 gennaio 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Aldo Pignatone
anni 70
Anziano Lancia
Ne danno il triste annuncio la moglie **Luciana**, figli e parenti. Funerali sabato ore 10,30 cappella ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 1 gennaio 1991.

E' serenamente mancato
Bruno Bo
Ne danno il triste annuncio la moglie le zie i cognati cugini e nipoti. Funerali venerdì 4 gennaio 1991 alle ore 9,15 con partenza dall'abitazione.
— **Torino**, 2 gennaio 1991.

Il **Presidente** e la **Direzione del Gruppo Ratti S.p.A.** si uniscono al dolore della sig.ra Musio Rosa per l'immatura scomparsa del marito sig.
Bruno Bo
— **Torino**, 3 gennaio 1991.

Colleghi e **Maestranze Ratti S.p.A.** partecipano vivamente al dolore della famiglia per la perdita del caro
Bruno Bo
— **Torino**, 3 gennaio 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Lina San Martino vedova Mathè
Con infinita tristezza l'annunciano il suo **Piero**, la sorella **Lucia**, nipoti, cugini e parenti tutti. La cara salma partirà dalla clinica San Luca di Torino alle ore 11 di venerdì 4 corrente per Villar Focchiardo ove alle 14,30 avranno luogo i funerali nella chiesa parrocchiale.
— **Torino**, 3 gennaio 1991.

E' mancato
Giacomo Pelizza
di anni 85
Lo annunciano con dolore la moglie, i figli, la suocera, fratelli, sorelle e nipoti. I funerali avranno luogo sabato 5/1/91 alle ore 9,30 nella parrocchia di Gorzano - Frazione di S. Damiano d'Asti. La salma verrà tumulata nel cimitero di Villanova d'Asti, frazione Savi.
— **Gorzano**, 4 gennaio 1991.

La **Martini & Rossi** si associa al grave lutto che ha colpito il rag. Gianfranco Ranza per la scomparsa del padre
Giuseppe Ranza
— **Torino**, 2 gennaio 1991.

Dirigenti, **Impiegati** ed **Operai** della **Martini & Rossi** prendono parte al dolore del rag. Gianfranco Ranza per la perdita del padre
Giuseppe Ranza
— **Torino**, 2 gennaio 1991.

Cristianamente è mancato
Antonino Sciré
anziano FIAT
anni 80
Lo annunciano: la moglie **Nunzia** i figli **Raffaele** e **Nuccia** la nuora **Laura** i nipoti **Andrea**, **Cristina**, **Marco** e **Francesco** il fratello **Salvatore** con la moglie **Rosa** nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 5 ore 11,45 nella cappella dell'ospedale Martini (via Tofane).
— **Torino**, 2 gennaio 1991.

Addolorati ricordano zio Nino gli affezionati nipoti
Graziella e Pippo Borromeo
Rosaria e Marco Cazzola
Beatrice e Amedeo Lacognata
Anna ed Elio Lupo
Ida e Salvatore Saggiu

La **Filiale di Brescia del Banco di Sicilia** partecipa al dolore del titolare signor Raffaele Sciré per la perdita del padre
Antonino Sciré
— **Torino**, 3 gennaio 1991.

Si è spenta serenamente
Mary Ricco Taraglio
Ricordandola con amore lo annunciano a funerali avvenuti il figlio **Guido** con la moglie **Ida**, gli adorati nipoti **Antonella** e **Alberto**.
— **Torino**, 31 dicembre 1990.

La sorella **Margherita**, il nipote **Piero**, la cognata **Adriana**, le nipoti **Meri** e **Meghi** con le rispettive famiglie partecipano al lutto di Guido e famiglia per la perdita della cara zia **MARY**.

Sara, **Rosanna**, **Alberto** partecipano al dolore di Guido e famiglia.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Vincenzo Leotta
Lo annunciano addolorati la moglie **Maria** e il figlio **Eros**. S. Rosario venerdì 4 gennaio ore 20 Istituto Missioni Consolata, corso Ferrucci 14. Funerali lunedì 7 gennaio ore 11,45, parrocchia Regina delle Missioni, via Cialdini 20. Non fiori ma opere di bene. Il presente vale anche da ringraziamento.
— **Torino**, 31 dicembre 1990.

Gli amici **Cavaglià** e **Rossetti** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Serenamente si è spenta
Luisa Borra ved. Peola
Ne danno annuncio i famigliari. Funerali sabato 5 ore 9, ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 1 gennaio 1991.

Le famiglie **Monzeglio**, **Robiglio**, **Wetting**, **Cai** partecipano al dolore.

E' mancato
Edoardo Prina
Lo annunciano la moglie, i figli, parenti, amici. Funerali venerdì 4 gennaio ore 14,30 da via Burzio 3 alla chiesa di S. Lorenzo.
— **Ivrea**, 2 gennaio 1991.

ANNIVERSARI

1985 — 1991
Ettore Sernia
Nel rimpianto struggente di un bene immenso perduto, con amore ti ricordiamo.

1982 — 1991
Carlo Ceppo
Nella luce di Dio, nel cuore di **Clara**. Messa Consolata domani 10,30.

1986 — 1991
Giorgio Pontiglio
Nella tristezza di un vuoto incolmabile il tempo non attenua il mio immenso dolore, tua **Pina**.

1986 — 1991
Michele Grasso
Ricordandoti **Antonietta**.

1986 — 1991
Giampaolo Maggiora
Ricordato con infinito rimpianto.

1981 — 1991
geom. Giovanni Camoletto
Sempre ricordato con affetto e rimpianto.

1990 — anniversario — 1991
dott. Bartolo Ferrero
Ti ricorderemo sempre con tanto affetto. Santa Messa 5 gennaio 1991 parrocchia di Faule ore 10,30.
— **Faule**, 4 gennaio 1991.

Giovanna Cerutti ved. Lano
Con infinito affetto e profondo rimpianto **Angela** e **Aldo**.
— **Torino**, 4 gennaio 1991.

4-1-1984 — 4-1-1991
Vittorio Cavalli
è sempre con la sua famiglia.

1982 — 1991
Nell'anniversario della dipartita di
Elio Corbella
CRISTIANO ESEMPLARE
La moglie **Romana**, i figli **Alberto**, **Luisa**, **Paola** lo ricordano a quanti lo conobbero.
— **Torino**, 4 gennaio 1991.

1984 — 1991
Teresa Crotto ved. Ella
Ricordandoti.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 18,30

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80
TORINO

LA SETTIMANA

LUNEDI' *Consumatori* *Assicurazioni* — MARTEDI' *Grafologia* *Scacchi* — MERCOLEDI' *Salute* *Pensioni* — GIOVEDI' *Il tempo del weekend* *Lotto* — VENERDI' *Religioni* *Francobolli e monete* — SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Sul bacino del Mediterraneo centrale e occidentale predomina una circolazione anticiclonica accompagnata da aria umida continentale. Mentre sistemi frontali organizzati non sono presenti sull'area del Mediterraneo, le perturbazioni atlantiche scorrono a Nord della displuviale alpina. Intanto la depressione permanente d'Islanda continua a mettere in moto altre perturbazioni che si affacciano sull'area nord-occidentale dell'Atlantico in movimento verso la Penisola iberica.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta che assumerà carattere più intenso sul settore ligure e piemontese dove non sono escluse deboli precipitazioni piovose. Nebbia e foschie dense notte tempo in pianura per l'elevato tasso di umidità e l'assenza di ventilazione.
TEMPERATURE. Stazionarie, con moderato incremento delle minime.
VENTI E MARI. Deboli o moderati occidentali, con mari inizialmente poco mossi, ma con moto ondoso in aumento.
TENDENZA PER DOMANI. Ancora [illegible] variabile su tutte le regioni settentrionali intervallata da schiarite. Non sono escluse deboli precipitazioni sulle zone prealpine e su quelle appenniniche. Temperature stazionarie leggermente superiori alle medie stagionali. Venti deboli o moderati da Sud, Sud-Ovest. Mari poco mossi, ma con moto ondoso in aumento.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Città	°C	Città	°C
Torino	2	Novara	1
Alessandria	0	Aosta	1
Asti	2	Genova	10
Cuneo	4	Savona	12
Vercelli	1	Imperia	14

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	-7	4	Torino	-2	6	Trieste	6	9
Venezia	5	6	Milano	-6	2	Bologna	-1	5
Verona	2	4	Pisa	9	15	Ancona	2	10
Firenze	9	13	Pescara	1	13	L'Aquila	-1	10
Perugia	5	11	Campobasso	4	12	Bari	3	14
Roma	0	13	Potenza	2	9	S.M. Leuca	8	14
Napoli	4	14	Catania	[illegible]	17	Palermo	10	15
R. Calabria	11	17	Alghero	[illegible]	15	Cagliari	6	15

...E ALL'ESTERO

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
Amsterdam	6	8	nuvoloso	Lisbona	6	14	[illegible]
Atene	7	14	variabile	Londra	7	10	nuvoloso
Bangkok	25	32	sereno	Los Angeles	11	20	nuvoloso
Berlino	2	7	nuvoloso	Madrid	[illegible]	11	nuvoloso
Bruxelles	5	10	nuvoloso	Montreal	[illegible]	1	[illegible]
Buenos Aires	19	28	[illegible]	[illegible]	-10	[illegible]	[illegible]
Copenaghen	5	7	nuvoloso	New York	1	10	sereno
Francoforte	7	8	nuvoloso	Parigi	9	12	pioggia
Gerusalemme	5	14	nuvoloso	Pechino	-9	16	nuvoloso
Ginevra	-2	5	pioggia	Rio de Janeiro	21	34	nuvoloso
Helsinki	-3	1	neve	Varsavia	1	5	nuvoloso
Il Cairo	[illegible]	21	[illegible]	Vienna	2	12	[illegible]

OROSCOPO DI DOMANI
a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

[illegible] prospettive in campo sociale, nuove amicizie e fatti gratificanti, specialmente [illegible] da [illegible] Amori sereni, a patto di tenere a bada la [illegible] di improvvisare impulsivamente e di lasciarsi coinvolgere da persone dubbie in qualche progetto oscuro.

TORO 21 aprile – 21 maggio

Le avventure sentimentali e gli [illegible] mondani non sono favoriti dalle Stelle. Il successo arriva tra gli amici che condividono gusti e opinioni e che offrono l'opportunità di varare un'impresa fortunata, positiva e piacevolissima perché congeniale.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

Fortuna [illegible] in [illegible] e possibilità di allargare orizzonti e interessi con l'aiuto di una relazione sociale. [illegible] l'invidia o il possibile tradimento di un amico sfociano in maldicenze e pettegolezzi che deprimono e scoraggiano.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

Anche se le idee sono un po' confuse, [illegible] egualmente mostrarsi equilibrati nelle parole o negli atti e ostentare sicurezza. Qualcuno potrebbe approfittare di una evidente [illegible] emotiva, per mettere il Cancro in difficoltà e poi avvantaggiarsene.

LEONE 23 luglio – 22 agosto

Buttarsi in nuove avventure sentimentali, [illegible] compensare un rapporto in crisi, serve a poco. Meglio cercare di chiarire il malinteso, magari con l'aiuto [illegible] un giovane amico, meglio se nato in Sagittario. Ma occorre dominare la tensione nervosa.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

Diffidare delle promesse di un amico è il mezzo migliore per evitare un piccolo disinganno e per approfittare, [illegible] mente serena, [illegible] molte opportunità che le Stelle domani sono disposte [illegible] offrire, in molti campi. Inoltre, lo [illegible] d'animo può diventare euforico.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

Amori corrisposti in primo piano, in un contesto di vita molto piacevole dal punto di vista sociale e delle amicizie. [illegible] occorre neutralizzare subito quelle persone un po' dubbie che cercano di mettere il naso nella vostra vita, creando confusione.

[illegible] 23 ottobre – 22 novembre

Tendenza a complicare la [illegible] sentimentale e i rapporti sociali con comportamenti nervosi e controproducenti. Crogiolarsi in continui cavilli o opporre argomentazioni contorte agli interlocutori significa peggiorare ogni circostanza. Siate lineari.

[illegible] [illegible] – [illegible] dicembre

Momenti di cattivo umore del tutto ingiustificati. Il vostro amore è corrisposto, gli amici sono disponibili a seguirvi in qualsiasi impresa e la vita sociale offre impensate gratificazioni. Quindi, scacciate quel senso di malinconia che vi opprime.

[illegible] 22 dicembre – 20 gennaio

Giornata un po' impegnativa, ma chiarezza di intenti che permette di affrontare e di risolvere qualsiasi situazione, traendone vantaggi immediati e mettendo una ipoteca sul successo futuro. Lo stato d'animo allegro è alieno da ogni serietà di comportamento.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 febbraio

[illegible] da dedicare all'amore, sia che nasca un nuovo rapporto sia che [illegible] un legame antico. Il lato sentimentale della vita, ivi comprese le amicizie, è quello più favorito. In campo sociale, invece, sono possibili errori e smacchi.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

Non fate promesse che non siete in grado di mantenere, se non volete [illegible] i primi a soffrirne. Convincetevi che non potete risolvere le situazioni altrui e pensate di più a voi stessi: vi aspettano interessanti opportunità e gratificanti esperienze.

REL[illegible] — *a cura di Gian Mario Ricciardi*

La mappa dei preziosi «tesori» che la Chiesa vuole proteggere

Forse è negli archivi parrocchiali e nelle piccole o grandi biblioteche delle comunità monastiche che la Chiesa ha i tesori più belli e meno [illegible]. Eccone i dati, tratti [illegible] che questi dall'ampio servizio della rivista Aggiornamenti sociali.
Le biblioteche **parrocchiali** segnalate [illegible] 1350, di [illegible] 1112 al Nord e 238 nel resto d'Italia. La stima complessiva darebbe 1700 biblioteche parrocchiali (1 parrocchia su 15 ne sarebbe provvista).
Le biblioteche di **comunità religiose** dalla nostra indagine risultano 644 (di cui 344 al Nord e 300 altrove); per estrapolazione si può stimare che siano almeno 1000 sul territorio nazionale.

Poiché sono 500 le case generalizie di religiose in Italia (216 in Roma, escluse le 75 che hanno solo religiose estere, e 286 fuori Roma) e 116 gli istituti religiosi maschili in Italia (con casa o generalizia o almeno provinciale), dovrebbero esserci circa 600 biblioteche, anche [illegible] probabilmente non disponibili alla consultazione di estranei. Si devono però aggiungere le biblioteche [illegible]se a istituti di istruzione posseduti o diretti da religiosi. Alla fine degli Anni 50 risultavano 348 istituti diretti da religiose (251 istituti magistrali, [illegible] licei classici, 3 istituti superiori di magistero, ecc.). Non vanno infine dimenticati i centri culturali cattolici e le scuole superiori e collegi retti da religiosi. Con buona approssimazione si può dunque calcolare che siano 1000 le biblioteche di comunità religiose: [illegible] 17.374 case religiose ci si può aspettare che una [illegible] 17 abbia [illegible] sua biblioteca.

Per gli **altri enti** (diocesi, seminari, capitoli cattedrali, ecc.) la risposta al nostro questionario dà un totale di 242 biblioteche (di cui 166 al Nord e 76 altrove). Su 138 diocesi che rispondono, il risultato atteso doveva [illegible] almeno 400 (3 biblioteche per diocesi: una dell'archivio, una del seminario, una del capitolo).

Nel 1976 il prof. Francesco Sisinni, allora direttore generale dell'Ufficio centrale beni librari del Ministero per i Beni culturali, affermava che le biblioteche aperte al pubblico in Italia erano circa 4000, di cui 1200 ecclesiastiche (gestite da sacerdoti o religiosi), pari dunque al 30% del totale (ma se si considera il patrimonio antico o di pregio, si arriva al 50% pre[illegible] in biblioteche ecclesiastiche). Il dato si può [illegible] con la stima complessiva della nostra indagine perché la maggior parte sono accessibili solo a richiesta, e molte (specie le parrocchiali) [illegible] sono così dotate da figurare negli elenchi statali.

Il prof. Sisinni faceva notare che mentre alle biblioteche statali va il 90[illegible] dei contributi del Ministero competente, alle biblioteche ecclesiastiche restano o arrivano [illegible] le briciole.

Archivi.

Si può dire che ogni parrocchia — di [illegible] recente costruzione — possieda un archivio di interesse storico che rientra nella categoria dei Bce.

Su 15.767 **chiese parrocchiali** della nostra indagine vengono segnalati 15.410 archivi (98%). Tenuto conto della soppressione di 2971 parrocchie (in applicazione degli Accordi concordatari del 1984) e calcolando che all'incirca altrettanto siano le parrocchie [illegible] (ancora [illegible] archivio di categoria Bce), la consistenza numerica degli archivi parrocchiali rientranti nella categoria dei Bce può ritenersi corrispondente al numero (26.000) delle parrocchie italiane attuali.

Per le **comunità religiose** gli archivi dichiarati nell'inchiesta (792) sono più numerosi delle rispettive biblioteche, perché la documentazione esiste per tutti gli istituti, mentre non tutti prevedono la presenza di biblioteche. Una stima complessiva darebbe [illegible] 1200 archivi di istituti religiosi in Italia; infatti le congregazioni femminili sono 1083 (compreso le 75 a Roma di religiose estere e 445 monasteri di clausura) e gli istituti religiosi maschili 116.

Anche gli archivi di **altri enti** (diocesi, seminari, capitoli cattedrali) sono segnalati in misura superiore (298) rispetto alle biblioteche (242): ce ne dovremmo aspettare un migliaio. [illegible] 1987 le diocesi italiane, grandi e piccole, erano 346, i capitoli cattedrali 328, i capitoli collegiali 606 e 316 i seminari e istituti ecclesiastici per la formazione del clero, si può ripetere che la nostra stima degli archivi sia per difetto, perché dall'elenco di quanto esisteva [illegible] anni fa si arriva a circa 1600 probabili archivi a livello diocesano (non parrocchiale, e [illegible] religioso).

Gli archivi ecclesiastici (diverso è ovviamente il loro valore per i documenti che contengono) sarebbero in tutto [illegible] 29.000.

Musei.

L'autorità ecclesiastica dal 1924 ha più volte raccomandato la costituzione di musei per i Bce, specialmente a livello di[illegible]. Nell'indagine [illegible] registrati 51 musei **diocesani** (stima nazionale: 85), [illegible] musei **parrocchiali** (stima nazionale: 140), 69 di comunità religiose (stima nazionale: 100), 40 di **altri enti ecclesiastici** (stima nazionale: 55).

In totale si possono valutare a 380 i musei esistenti come Bce, cui ne vanno aggiunti — di ogni tipo (diocesano, parrocchiale, ecc.) — 55 in progettazione (stima nazionale: 90) e 22 in allestimento (stima nazionale: 40). Così tra funzionanti e in preparazione si arriva a [illegible] musei (due in media per ogni diocesi italiana).

A ogni diocesi corrisponde un vescovo con il relativo palazzo. [illegible] nel 1987 le diocesi italiane erano 346, di cui 295 residenziali, poiché 51 risultano [illegible] ex aequaliter ad altro, almeno [illegible] dovevano essere i palazzi vescovili. Tenendo conto degli edifici aventi più di 50 anni di vita, e quindi valutabili come Bce, i seminari dovrebbero essere almeno 250, le case di spiritualità circa [illegible] (su almeno 500), i santuari 1000 e altre sedi culturali 220 (all'incirca una in media per diocesi); infine i sacri monti e le *viae crucis* monumentali alcune decine. In tutto i complessi monumentali sarebbero circa 3000.

Polittici e sculture sono stati per anni spredati da numerose chiese

[illegible]

Il «Victor Black» ha 140 anni e re Vittorio arriva dal Laos

● **Un anniversario** — Compie centoquarant'anni il *Victor Black*! E' quel 5 centesimi nero, del periodo sardo, considerato a ragion di logica il primo francobollo d'Italia: ci porta il color nero del primo francobollo del mondo, il *Penny Black* della regina Vittoria d'Inghilterra, ci porta il ritratto del primo re d'Italia, Vittorio Emanuele, ci porta l'eco risorgimentale e postale dell'Italia nascente. A Torino, dove questo 5 centesimi nacque, per mano dell'incisore Francesco Matraire, *Il Collezionista* è uscito in veste celebrativa raffigurando in copertina Vittoria [illegible] il *Penny Black* e Vittorio con il *Victor Black*, a simboleggiare un'accoppiata vincente. Salutiamo questo 140° glorioso compleanno del nostro «nero» che vide la luce in Torino proprio il primo gennaio 1851. Tale prezioso francobollo non ha ora alcuna commemorazione dalle poste repubblicane ed è un peccato. La meritava senz'altro. Ricordiamo, comunque, che il *Victor Black* è già stato riprodotto in commemorativi italiani: nel 1951, nel centenario dei primi esemplari tipo Sardegna, poi [illegible] cora nel 1986 per quella Giornata della Filatelia e ancora, nel foglietto da [illegible] mila lire per la rassegna filatelica *Italia 85*.

Re Vittorio è arrivato dal Laos

Non [illegible] all'estero i commemorativi con il *Victor Black* ma ci pare affascinante citarne uno appena emesso dalle poste del Laos: vuole ricordare ancora la grandiosa esposizione filatelica *London 90* e raffigura un messaggero postale a cavallo con il francobollo da 5 centesimi nero tipo Sardegna. Viene dal Laos, dunque, questo simpatico esemplare che entra di diritto nella tematica «Italia» e, perché no, anche in quella «Torino».

● **Bilancio positivo** — Nel corso del 1990, che ci siamo appena lasciato alle spalle, la filatelia ha avuto un ottimo bilancio. Lo registriamo per quanto concerne l'Italia, che ha vissuto la febbre del *Mundial* i cui [illegible]plari continuano a essere fortemente richiesti, in particolare il valore da 600 lire emesso per la vittoria germanica alla finalissima. Buona la situazione per le emissioni del Vaticano dall'elezione di Giovanni Paolo II in poi, discreto il bilancio anche per San Marino. All'estero, molto fortunate [illegible] le emissioni per i novant'anni della regina-madre d'Inghilterra, richieste le emissioni della *Perestrojka*, i primi valori della Germania riunificata, le serie dei Paesi dell'Est tornati alla democrazia, soprattutto Polonia e Ungheria. Per i ragazzi c'è stata una nuova copiosa abbuffata di Disney e per numerose [illegible] popolari. I viaggi papali sono sempre molto seguiti e così quegli avvenimenti di attualità che dalla cronaca subito rimbalzano alla filatelia. Sarà questa anche una caratteristica del 1991 appena iniziato e per il quale formuliamo a tutti i lettori l'augurio più fervido.

a cura di Renzo Rossotti

M[illegible]NETE

Gorbaciov: successo in oro e platino

Avevamo appena concluso il discorso sulle monete da regalare in questo periodo di strenne e non era mancato un nostro cenno alla crescente richiesta per quelle russe, le commemorative che caratterizzano questo periodo della *Perestrojka*, quando ci è giunta notizia del sensibile aumento di prezzo della serie sovietica in platino, oro e ar[illegible] per raccontare una pagina di storia russa: l'epoca di Pietro il Grande. La prima russa aveva celebrato il millenario delle prime monete russe ma evocava anche il millennio della cristianizzazione della Russia. Poi venne la seconda [illegible], dedicata allo zar Ivan III. Ora siamo alla terza coniazione, destinata a celebrare l'epoca di Pietro il Grande. Questa serie, distribuita in Italia dalla *Intercoins* di Milano, è di sei pezzi. Un 3 rubli in argento mostra la fortezza di Pietro e Paolo, la cui pietra angolare venne posta il 6 maggio 1703. Un altro 3 rubli, pure in argento, raffigura la flotta di Pietro il Grande. Un pezzo da 25 rubli, prodotto in palladio, ci mostra Pietro il Grande quale riformatore del Paese: sotto di lui, la Russia divenne un impero. Nel 1721 ebbe il titolo di Imperatore di tutte le Russie. Un 50 rubli in oro reca impressa la chiesa dell'Arcangelo Gabriele a Mosca, costruita fra il 1705 e il 1707. La statua dell'Arcangelo e le cinquanta campane finirono distrutte dall'incendio del 1723. E un 100 rubli, pure d'oro, raffigura il monumento a Pietro il Grande. Il pezzo forte della serie è il 150 rubli in platino con la raffigurazione della battaglia della Poltava.

LA RICETTA
a cura di Anna Bona

Faraona alla crema

1 faraona, ½ bicchiere di cognac, burro, olio d'oliva, sale, pepe, brodo, 1 bicchiere di panna.

Fare pulire e tagliare a pezzi la faraona dal pollivendolo, perché avendo le ossa più dure può rappresentare qualche difficoltà. Lavare ed asciugare i pezzi poi metterli a rosolare in una padella [illegible] una noce di burro e qualche cucchiaio di olio d'oliva. Quando saranno ben rosolati da tutti i lati, aggiustare di sale e pepe, bagnare con il mezzo bicchiere di panna, fare flambare, lasciare [illegible] e portare a cottura per più di un'ora bagnando ogni tanto [illegible] un mestolo di brodo. A fine cottura il fondo deve essere abbastanza ristretto, unire allora il bicchiere di panna liquida, far prendere appena il bollore e trasferire i pezzi di faraona sul piatto di servizio ricoprendoli con il loro squisito sughetto. Contornare tutt'intorno con mezze fette di pan carré fatte tostare in forno per [illegible] preparazione più leggera o passate nel burro dorato per un gusto più deciso.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate quanto prima su Stampasera.

MALIGNATUTTO

L'equipaggio è riottoso pronto all'ammutinamento ma il capitano è coraggioso

In riva al Po [illegible] Valentino, dietro lo Chalet Gran Baita, [illegible] attraccato uno dei piccoli vapori che d'estate portano passeggeri su e giù lungo il fiume. La barca è coperta di foglie secche, abbandonata, sorvolata dai gabbiani, ormeggiata con [illegible] catena al tronco di un acero. Sembra un po' [illegible] relitto. Non c'è stato un naufragio, ma poco ci [illegible]. Il pathos [illegible] quello. Ed ecco che il natante diventa simbolo. Visto che specialmente in politica si usano modi [illegible] dire pittoreschi, presi dal linguaggio della marineria, il fatto si presta [illegible] figurazioni immaginifiche.

Potremmo dire che l'attuale giunta comunale è ancora in alto mare, e che il capitano [illegible] alle prese con un equipaggio riottoso, demotivato, decimato dallo scorbuto, prossimo all'ammutinamento. La navigazione d'altra parte è difficile, in un mare sempre tempestoso, con secche impreviste, invisibili anche agli scandagli più attenti, con banchi di sargassi che bloccano lo scafo, avviluppandolo in [illegible] viscida ragnatela.

Pare inoltre che gli strumenti per la navigazione siano o troppo vecchi, imprecisi, [illegible] addirittura guasti. Il sestante è cieco, pieno di ruggine e ragnatele, il tavolo di carteggio in disordine, il portolano [illegible] i fogli incollati dall'umidità, le carte nautiche piene di cacche di mosche che simulano inesistenti scogli affioranti, quote, boe e fari.

Insomma andar per mare in queste condizioni equivale [illegible] un suicidio, ma il capitano è coraggioso e cocciuto. Non importa se [illegible] è in grado di tracciare [illegible] rotta, né che il nostromo ammaini la velatura anche se il vento è di poppa, e nemmeno importa dei passeggeri chiusi nella stiva. Quelli sono la preoccupazione minore. E [illegible] hanno il coraggio di protestare vengano messi ai ferri. E [illegible] continuano, [illegible] bel giro di chiglia. Così si calmano.

r. sc.

Un'immagine tranquillizzante per cominciare l'anno: il Lago d'Orta e l'isola di San Giulio (la foto è di Piero Goletti, 1975)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia ☎ 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Guardia medica [illegible]
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 541633
Guasti gas Italgas 882324 — Snam 284416
Guasti luce Aem 7413131 — Enel 5775
Guasti acqua 2054322
Soccorso Stradale 116

Ambulanze

Soccorso urgente ☎ 5747
Croce Rossa [illegible]
Croce Verde 849000

Ospedali

Amedeo di Savoia [illegible] 85421
CTO, v. Zuretti 29 69331
S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
[illegible] Margherita, infant., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 [illegible]
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, v. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, Lgo Turati 62 [illegible]
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 23981
Oftalmico, v. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63951
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1 634426

[illegible] 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543287
V. S. Remo 37 [illegible]
V. Sempione 112 2050235
C. Francia 1/b 543515
Notturne ore 19,30-9
[illegible]. Vittorio Emanuele 66 538.271
V. Nizza 65 6699259
P. Massaua 1 793308

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. Gioberti [illegible] ☎ 540488
Aidal, v. Sacchi 502396
Ali, v. Slataper 36 2204232
Ami, 740994
Aaldo, v. Cumiana 55 331301
Assistenza, v. Pio VII 168 6191820
SIADO, via Clemente 4 7492434

Associazioni [illegible]stenza

Alcolisti anonimi (16—19) [illegible] 43 64.978
Amnesty International 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 [illegible]
[illegible] Azzurro, 081/222525
Aldo, v. Baiardi 5 6981695
[illegible] (13-17) Tel. 1678-61061
Telefono amico 3153131
Informagay 4365000
AVIS, v. Baiardi 5 [illegible]

Idraulici

Aba, ☎ [illegible].432; Abacone, 271.242, Abate 953.0844, Abaldi 701.124, Abatelli 707.2061, Abrani [illegible], Albano 707.2748, Aimo 953.0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, [illegible] 953.0867, Baudo 707.0770, Barbero 707.0705, Boves 335.6380, Bruno 446.444, Dora 953.2346, Greco 953.0687, Idraulica 953.[illegible], Rapid 953.6888, Ritate 377 877, Prota 205.1069.

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220 4284, Aba 953 0432, [illegible] 749.3525, Alberti [illegible], Balma 953.0867, Bronzo 220.4250, Di Girolamo 766.831, Vruna 678.743.

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Livorno [illegible] 487051
Wwf, v. Livorno 15/a [illegible]

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Verolengo 174 ☎ [illegible]
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 [illegible]
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338128
Assistance, v. Cimabue 6/a 3097509
Dr. Chiappone, v. Lera 32 7496817
Dr. Danadio - Rattazzi, v. Belfiore 81/b [illegible]
Dr. Finè - Ghione 688241 cod. 1413 - 2633
Ambul. Assoc., 588241 [illegible]. 1892
Dr. Giordano, v. Chiesa [illegible] Salute 103 2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 378518
[illegible] Michelini, [illegible] cod. [illegible]
Mirafiori, c. Traiano [illegible] 263838
Centro veterinario: lungo Dora [illegible] 147, tel. 85 82.87
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)
Tau, c. Grosseto 295/A 739.4782

DOCUMENTI

Dove [illegible]rli

Pren. tel. cert. domicilio [illegible]
V. Consolata 23 57655104
V. Verrazzano 13 [illegible]
C. Sebastopoli 282 [illegible]
V. G. Reni 96/7 3081444
[illegible]. Moretta 55 bis 442671
V. Monte Ortigara 95 [illegible]
V. [illegible] 18 4731051
V. Carrera 81 [illegible]
V.le Mughetti 10 735843
V. Sospello 128 [illegible]
V. Valdellatorre 111/c [illegible]
P.le Falchera 7 [illegible]
V. S. Benigno [illegible] 254444
C. Vercelli [illegible] 2741441
[illegible]. Moncalieri 18 669620
[illegible]. Unione Sovietica 383 6192045
V. Nizza 168 6987088
V. Negarville 8/2 3470206
[illegible]. Campana 28 6505322

VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europ Assistance [illegible]
Soccorso stradale 28.000, socc., riparaz., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

[illegible] ☎ 501107; Europcar 6505625
Hertz [illegible]. Maggiore 259309

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; Central taxi 5744
Pronto taxi 5737, [illegible]

[illegible]

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta [illegible]
Torino - Milano [illegible]
Torino - Savona 9713182
[illegible]e [illegible]

[illegible]

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ [illegible] 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; [illegible]; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 [illegible] circa.

Torino - [illegible], p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525. Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9.20; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore.

Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.

Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra. p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*, 12,30, 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.

Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica ☎ 5211487

Autolinee [illegible]
Sadem ☎ 5611108, a. Siccardi 6.

Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio [illegible] dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.

Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.

Torino - Barcellona - Valencia - [illegible] lun., mercol., vener., p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30

Treni

[illegible] P. Nuova ☎ [illegible]7551
Stazione P. Susa 538513

To-Roma: p. 5,20 a. 11; 8,05-13,40; 8,12-14,44; 13,32-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23, 19,48-3,02; 20,40-1,23; 22,02-6,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10

To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,26; 7,53; 8,53, 10,55; 11,53; 13.10, 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19.15; 19.53; 21,30; 21,45; 23.

[illegible]

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778361 - 362
biglietteria 5778372 - 3 - 4

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8.40; 8,55 - [illegible] (no sab. e dom.); 11,00 - 12,05; 12,00 - 13,05; 15 - 16,05; 18,00 - 19,05 (no sab. e dom.); 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 7,05 - 8,25 (no dom); 17,30 - 18,50 (no dom.).
Torino - Palermo: 7,25 - 9,00.
Torino - Catania: 7,10 - 8,55.
Torino - Cagliari: 12,35 - 13,50.
Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 10.05 - 11,30; 18,30 - 19,50 (no sab.).
Torino - Londra: 8,35 - 9,30; 16,10 - 17,05; 17,20 - 18,15
Torino - Parigi: 8,00 - 9,15; 9,25 - 10,45 (no sab); 16,20 - 17,35; [illegible] - 20,05 [illegible] sab.).

A DOMICILIO

Ricevimenti e [illegible]

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 [illegible]
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b 4474291
Confett. Stratta, p. [illegible] Carlo 191 [illegible]
Datturi & Motta, v. [illegible] Sett. 11 518174
[illegible] Cambio, p. Carignano 2 543760
Gasting, via Oriani 23/A 7390726
Il Bagatto, v. Torino 3 8122284
[illegible]e, v. M. Vittoria 2 845737
Champagne, p. Castello 29 737172
Neuv [illegible] 'd Bróns, p. [illegible] Carlo 157 849354
Vecchia Lanterna, c. Re Umb. 21, 537047

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. [illegible] Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 598222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 851438
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614335; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Sagorgio [illegible] ☎ 2165369

Videoreporter, c. Telesio 16, 715658; Videostar, v. M. Rosa 17/a, 3192445; Zelig, c. Peschiera 181, 331876; Frisby, c. Trapani 117/b, 331170.

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26, 472131; Baby sitter, v. Cumiana 55, 331301; Europa Assistance Baby, v. del Carmine 1. 531421/531036

CULTO

S. [illegible]

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5681540: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18. Consolata, p. Consolata 4362517: fer. 6,30 alle 12 ogni mezz'ora; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19. Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5211913: fer. 6,30; 7,30; 8,30, 9,30; 10,30; 17,30; 18, 18,30. Fest. 6; 8; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. Gran Madre, p. G. Madre 4 877895; fer. 8; 9; 18,30, sab. ore 18. Fest. 8,30; 10; 11; 12; 18; 21. M. Cappuccini, v. Giardino 35. [illegible]: [illegible] escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

[illegible] Evangelica Valdese, c. Vittorio [illegible], tel. [illegible]: [illegible] ore 10,30. Comunità Israelitica, v. S. Pio V 12, 669.2387: sab ore [illegible]. Chiesa Evangelica Battista, v. Berteia 63, [illegible]: [illegible] ore 10. Testimoni di Geova, v. [illegible] 243, 738.1234: [illegible] 19,30 e dom. ore [illegible] - [illegible] Carducci 130, [illegible]: [illegible] 19, [illegible] 19,30, dom. ore 18. Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 23, 627.0576: dom. ore 16,30. Centro Islamico, c. [illegible] Martino 2, ven. ore 13,45.

SERVIZI

[illegible] e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/f ☎ [illegible]
Consegne rapide, v. Bagetti 18 [illegible]
Moto-jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/86 2802
M[illegible]R.C., v. Susa 16 767575
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587682
Torino Express, via Magenta 51 5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19.30: V. Alfieri [illegible] ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485; [illegible]. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470626; V. [illegible]gliazzo 28, 731035; V. [illegible] 83, 657096, V. Genova 113, [illegible]

Bancomat

BNL: c. Svizzera 65, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; S. Paolo: c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. [illegible]. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 182, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, c. Piffetti 2, c. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, [illegible]. Massaua 5; [illegible] Pa[illegible] c. [illegible] 156; B. Roma: c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Baltea 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; Comit: c. Re Umberto 54/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare [illegible], c. Francia 161/h; CRT: p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 380, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 248/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; NBA: c. G. Cesare 20, c. Racconigi 2; B. America d'Italia: c. Vittorio 197/b; BNA: c. Siracusa 92/h; B. Subalpina: c. [illegible] 237, c. Orbassano 243; IBI: c. Trapani 71/a; B. Pop. Milano: c. Vercelli 109; B. Pop. Novara: v. M. Cristina 90, v. Vanchiglia 27; Credito Italiano: v. Nizza 86, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. [illegible] 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, [illegible]. Valeggio 5

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova; BNL: v. XX Settembre 40; B. Napoli: v. Garibaldi 13; B. Sicilia: c. Vinzaglio 27; S. Paolo: v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre [illegible] 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; M. Paschi Siena: p. San [illegible] 216; B. [illegible]ma: v. Alfieri 9/11, v. [illegible], p. Repubblica 18; Comit: v. Roma 343, v. S. Teresa 9; Cr. Italiano: v. Arsenale 23; NBA: v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; B. Sella: p. Castello 139; BNA: v. P. [illegible] 14, v. Bogino 31; B. Subalp.: v. S. Teresa 26; Cr. R[illegible]gnolo: v. Botero 18; IBI: v. Roma 282; B. P. Milano: c. Matteotti 5; Cariplo: v. Vicol 4, C. R. Sicilia: v. Cavour [illegible], [illegible]. R. [illegible] Imperia: c. Matteotti 13/c; CRT: v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.

Se ti rubano il Bancomat telefona al: [illegible]

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 248 0466; Franzoi, c. Marche, 723,090; Lombardia, 736.1144; Galdano, v. Modigliani [illegible], 309.8557; Olimpica (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.8309; Parri, v. Tiziano [illegible], 635.282; Sospello, v. Sospello 115, 218.0450; Stadio C., c. G. Ferraris 294, 319.9309; Trecate, v. Vasile 31, 721.[illegible]

[illegible]

[illegible]nai

[illegible]. Giulio Cesare 222, IP
C. [illegible] 292, IP
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. [illegible] Gonzo [illegible], v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8

[illegible]

[illegible] Jolly, p. Rivoli 11 (fino [illegible] 24); [illegible]vo, c. Belgio 4/[illegible] (fino alle 24); Via Filadelfia [illegible] (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); [illegible] Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23), [illegible] Monginevro 68 (fino alle 2), Via Napione 31 (fino alle [illegible] 22); p. Derna 236.

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice; [illegible] Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Fréjus 27, ☎ 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57, 597.137
Club 84, Massimo d'Azeglio 9, 669.9560
[illegible] Parc, Regina 104, 521.5275
Forlino, Cigna 47, 483.410
Garden, Val Salice 4, 855 859
Gattopardo, Riamondo [illegible], 605.0361
La Lucciola, Taranto [illegible] 200.087
Le Roi, Stradella 8; 279.952
[illegible]ua, Massaua 9, 790.703
Patio, Moncalieri 348/14, 698.6383
Tango, Avet 3, 481.748
Metrò Cabaret, Gioberti 33, 540.641
Mon Rêve, Fabrizi 71, 740.618
Mixage, S. Donato 3, 487.086
Naxos, Guala 147, 616.169
«O», Guastalla [illegible] 873.487
Operà, S. Massimo 1, 812.2434
Pacha, Cumerana 11, 535,352
[illegible]e Gue, S. Chiara 49, 486.449
Pick-Up, Barge 8, 447.2204
Palace, Balsamo Crivelli, 665.557
Puntodivista, Moncalieri 5, 630.297
Regine's, Ventimiglia 152, 637.462
[illegible]-Vous, Colle della Maddalena, 861.0200
Studio 2, Nizza 32, [illegible]
Summertime, Virginio 2, 534 773
The Big Club, Brescia 28, 850.463
Sistina, Le Chiuse 13, 471.626
Tuxedo, Belfiore 6, 658 690
Vaniglia, Sabaudia 25, 661.1288
Vie En Rose, Berthollet 6, [illegible]
X-Press, [illegible] 28, 541 025

Discotec[illegible]

Bagatelle, Cavoretto 2, ☎ 661.1156
Charleston, Cavalcanti 5, 895.796
Charming, Principessa Clotilde 82, 484 118
Casanova, Volta 4, 543.713
Diagonale, Vinzaglio 3, 511.736
Don Carlos, Donizetti 6, 650.3955
Extreme, Genova 268, 606.0817
Heaven, Maddalena 172, 861.0377
Hennessy Club, S.da Pino 23, 899.9228
Hiroshima, Belfiore 24, 650 5267
Hypnos, Corelli 1, 200.0067
Village, Montalbone 62, 321 001
Jazz, Volta 8, 545.458
Manuja, Tiepolo 10

[illegible]

Bar Chatham, [illegible] 3, ☎ 545 318
Columbia, Goi[illegible] 669 9143
Magic, Piano [illegible] 6 637276
Le Perroquet, Goito 15, 650.5841
[illegible] Club, Madama Cristina 88, 669.9596
Odeon, Pomba 5, 53,87.510/835.630
Tout-va, Rossini 14/C, [illegible]

MOSTRE

Il bel paesaggio canavesano con campi di grano, pannocchie, gelsi, papaveri

Nella Sala esposizioni del Palazzo della giunta regionale, in piazza Castello 165, è stata ordinata una mostra di Mario Vaschetto. Inaugurata dal presidente della Regione Piemonte, Gian Paolo Brizio, e dall'assessore alla Cultura, Giuseppe Fulcheri, questa personale è contrassegnata da un piacevole e genuino incontro con la natura, con un mondo di cordiali risvolti espressivi. Nei lavori di Vaschetto si avverte [illegible] continuo accostamento con il paesaggio canavesano, con i campi di grano, con le pannocchie eseguite a tempera e pastello, [illegible] i rossi papaveri che inondano lo spazio in una incontaminata luminosità. Accanto all'interpretazione delle nebbie mattutine, dei prati innevati, dei gelsi, vi sono alcuni fogli [illegible] grafica, acqueforti-acquatinte, nei quali si possono «scoprire» un picchio o un gallo, un gufo o una natura morta. Sino al [illegible] gennaio.

(a. mi.)

Mario Vaschetto, acquaforte, acquatinta dalla cartella «Il bestiario»

GALLERIE D'[illegible]

[illegible] CLUB (via [illegible], tel 836.331). Incisori giapponesi: Surimono.
C. PIAZZA (Bogino 5): 15,30-19,30; sab. 10-12,30 - 15,30-19,30 «Natale in charta».
GALLERIA [illegible] (v. C. Alberto 24, [illegible] 532.662): maestri pittori dell'800 italiano.
GALLERIA ES (Pinerolo, Ve[illegible] 8, tel 0121 795 522) Giovani artisti
[illegible]LAZ[illegible] REALE «Chagall. Disegni inediti dalla Russia a Parigi». Or.: 10-14; 15-19,30. Chiuso il lunedì. Fino al 24 febbraio [illegible].
[illegible] ESPOSIZIONI - Palazzo della Giunta Regionale (piazza Castello n. 165, Torino) Mostra di Mario Vaschetto fino al 6 gennaio. Orario feriali 10-19, festivi chiuso.
[illegible] L'ARTE MODER[illegible] (via [illegible]na 6, Torino, tel. 569.22.26): «Torino - segni strutture immagini» Or.: 9,30-12,30; [illegible] 19,30.

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible] (tel. 885.408): Natale [illegible]
BERMAN: Angiolo Volpe «Maremma».
DAVICO: Federica Galli, Acqueforti.
LA BUSSOLA (via Po 9): «Animali eccellenti», collettiva a tema di Artisti del '900 e contemporanei.
LA [illegible] (Asti) Maestri Moderni
LE IMMAGINI: Vincenzo Gatti, acqueforti 1970-1990
[illegible] (piazza Vittorio 10). Grafica d'autore.
[illegible] (piazza C. Felice 18). «39[illegible] di Venezia» di Federica Galli
PIRRA FIN ART LEASING (corso Vittorio 82, [illegible] 543.383): Enzo Faraoni.

[illegible]

Extracomunitari a scuola per imparare l'italiano A Grugliasco nuovo giornale

Organizzato dal Centro informazioni giovani disoccupati, sta per partire ad Orbassano un corso di lingua italiana per i lavoratori extracomunitari inclusi in una fascia di età che va dai 10 ai 25 anni. L'idea del corso di lingua italiana è nata dalle esigenze degli stessi extracomunitari, che si rivolgono spesso al Cigd per la risoluzione dei tanti problemi quotidiani, [illegible] dei quali è appunto la conoscenza dell'italiano, strumento indispensabile per l'integrazione.

Le lezioni, che impegneranno un insegnante italiano coadiuvato da un siriano, avranno luogo ogni sabato dalle 10 alle 12, dureranno tre mesi e si svolgeranno presso i locali del Cigd in via Cavour 1.

Il [illegible] è gratuito e sarà pubblicizzato [illegible] manifesti che verranno affissi nella città. Per informazioni ed iscrizioni si può telefonare al numero 90.13.286 ogni martedì, mercoledì o venerdì dalle 15,30 alle 18.

● Grugliasco da qualche giorno ha un nuovo giornale periodico, «La città», diretto da Domenico Bernardi, assessore alla Cultura ed esponente del partito comunista. Con una tiratura di 13.500 copie, viene distribuito gratis a tutte le famiglie, è curato con lavoro volontario da alcuni cittadini e si rivolge ad un'area definita progressista.

Caporedattore è Mario Lopergo[illegible] e le sue intenzioni [illegible] quelle «di dar vita [illegible] voce che, entrando nei fatti, porti fuori anche ciò che avviene a palazzo». Uguale importanza avranno i servizi che riguardano l'attualità, la cultura ed i giovani. Per adesso «La città» uscirà con cadenza bimestrale.

a. au.

CARIGNANO

Sacra Rappresentazione della Natività Impegnati cento attori non professionisti e una corale per un'inedita «Vijà d'Natal»

Dopo la vigilia di Natale, replica nel pomeriggio dell'Epifania alle 16, nel duomo di Carignano della drammatizzazione della Natività ideata da Aldo Longo e da Vincenzo Gamna, per la regia dello stesso Gamna, dal titolo «La vijà ed Natal». Attraverso la riproposizione della tradizione della vijà, retaggio della civiltà contadina, Carignano percorre l'ennesima tappa di quel percorso alla riscoperta delle proprie radici, dopo le precedenti esperienze della Cooperativa Progetto Cantoregi, con autodrammi quali «Una scodella di neve», «Le mani vuote», «L'albero della libertà». Filo conduttore della rappresentazione la veglia che i contadini facevano nelle stalle d'inverno, tempo unica opportunità per comunicare e socializzare; questa volta i dialoghi saranno incentrati sul mistero della Natività, con riferimenti alla realtà odierna.

Nei testi che riproducono l'interloquire dei vecchi contadini, i più anziani potranno forse trovare similitudini con l'espediente liturgico ormai desueto dei «dialoghi», schermaglia verbale spesso esilarante che opponeva nelle funzioni quaresimali, sacerdote finalmente sprovveduto ad un altro erudito. A scandire i momenti salienti questo Sacro Mistero far da cesura ai vari passaggi della vijà, provvederanno tableaux vivants, che visualizzeranno i passi evangelici letti contestualmente; nonché le profezie gregoriane della Novena Natale cantate dalla Corale Carignanese. Con la corale partecipano allo spettacolo oltre un centinaio di attori carignanesi (pensionati, contadini, operai, impiegati, studenti), impegnati a fornire un contributo fattivo alla riuscita della manifestazione, divenuta una tradizione di teatro popolare di piazza. Per informazioni telefonare a Vincenzo Gamna 969.95.52 o Marco Pautasso 969.99.89 - 540.023. *(s. ch.)*

La piazza del Duomo di Carignano nel giorno di mercato

Tradori si diverte con Ragazzoni

Continuano fino a domenica, all'Alfa Teatro via Casalborgone, le repliche di «Ragazzoni», pièce sull'opera del poeta torinese Ernesto Ragazzoni (1870-1920). Lo spettacolo ha come unico interprete Massimo Tradori (attore, regista, giornalista torinese con un cospicuo curriculum professionale alle spalle), accompagnato dal musicista Marco Bruno, autore delle musiche. Lo spettacolo è un collage delle opere più divertenti di Ragazzoni (che fu giornalista alla Stampa nel 1902 sotto la direzione di Frassati), contemporaneo di personaggi come Gozzano, Oxilia, Graf, Bontempelli.

A teatro per la Festa dei Nonni

«Festa dei nonni» per domenica 6 gennaio organizzata dal Gruppo volontari di Pont Canavese e dalla «Compania dle Ciapole» di Sparone, a conclusione del periodo di feste iniziato a Natale. Alle 15 ritrovo presso la Scuola Elementare di Pont Canavese, nel cui salone verrà rappresentata (a cura della Compania) la commedia comica in due atti «La famija a l'è grosa», di Elio Blessent. Durante l'incontro saranno estratti i biglietti della lotteria di Natale 90 per gli anziani e gli ammalati. Gli organizzatori si augurano una massiccia presenza, per far sentire, a chi è sfortunato, di non essere lasciato solo. *(p. q.)*

Venerdì 4 Gennaio 1991

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE: serata per adulti volumi moderati, musica di tutti i generi. L. 12.000
AMERICA MUSIC (via Freyas 27, tel. 447.7171): stasera Celentano Junior, l'Originale gruppo Roby Cac.
ARLECCHINO: ore 21 grande festa del venerdì...intermezzo piano bar...long drink... orch. Rommy.
CLUB 84: con Franco Orsini ore 15,30 danze a ritmi per tutti (ingresso per chi ha compiuto anni). Ore 21 un «Fantastico venerdì». Domani sera veglia Epifania.
DANZE SMERALDO (Chivasso): sabato liscio orch. I Buoni.
DU PARC MUSIC-HALL: ore 21 Magnetic Dream. Domani Mini veglia. Tel. 581.5275 - 621.5538.
EXTREME DANZE (via Genova 208, tel. 605.0817): il vero liscio al ballo da noi! Ore 21 Rocky.
FORTINO DANZE: ore 15,30 liscioteca Armando ingresso libero. Ore 21 danze la serata di Elisabetta
K 11 (Volpiano, To), domani sera veglia dell'Epifania orchestra Mocario.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): questa sera grande spettacolo con Massimo Pitzianti orchestra. Domani sera Dony Luna.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'...
NUOVO GARDEN (tel. 655.059): ore 15 discomusica liscio «A passo di danza». Ore 21-1 Gran Galà con bolì alla damo, party, spumante. Orch. Gruppo 5.
SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascina Vica, tel. 959.6267): ore 21 ballo liscio.
TANGO: il venerdì elegante ore 21.
ATLANTIC HOTEL PIANO BAR RISTORANTE RUBINO (Borgaro). Piacevoli serate danzanti, Gallino, cena con musica. Giov. Sab. Dom.
BLUE NOTE-NIGHT CLUB Ostricheria piano bar, Gabi e Franki. Per prenotazioni tel. 964.3434 Condove.
DA ROBY: domani sera ore 21 cena con orchestra, alle 24 «Arriva la Befana». Tel. 337.965 - 335.2603.
DA ROBY: cena con orchestra dal martedì alla domenica tel. 337.965 - 335.2603.
DISCOTECA - MON REVE (tel. 740.610): prenota la tua festa personalizzata.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348): tutte le sere ore 22.
LA (Brandizzo): ricorda sabato 5 gennaio cena con veglia della Befana. Gradite prenotazioni tel.
RISTORANTE LE 4 STAGIONI (Piobesi Torinese), tutti i sabati sera cena e ballo orchestra Revival anni 60. Pren. tel. 965.7021. Tutto compreso L. 40.000.
RISTORANTE MACUMBA (Pinerolo): cena danzante della Befana. 0121/74.115 - 59.826.
TRILUSSA: se magna e nun se russa. Pren. tel. 514.496 - 436.1466
TRILUSSA: Vieni il 5 gennaio, passerai la Befana più pazza.

TEATRI

TEATRO REGIO (p. Castello 215 - Tel. 88.151) di **Paolo Conte** domenica 20 gennaio ore e lunedì 21 gennaio ore 21. Biglietteria Castello 215 tel. 011-8815.241/242. Orario 10-12; 15,30-18 domenica 10-12, 14-18,30 (lunedì chiusa).
PICCOLO REGIO (p. Castello 215, tel. 88.151): **I Concerti del Piccolo Regio 1991 Le grandi opere didattiche**, vendita abbonamenti (lire 20.000) presso biglietteria piazza Castello 215. Tel. 011-8815.241/242.
ADUA (c.so Giulio Cesare 67, tel. 28.75.71 - 248.22.70): il Gruppo Della Rocca. 8-9-10 Gennaio ore 21: Il Gruppo della Rocca in **Elogio della pazzia**, da Erasmo da Rotterdam ed altri. Biglietti: L. 9.000 intero; L. 8.000 ridotto. Prevendita presso T. Adua, ore 15,30-19. «Invito a teatro» 4 spettacoli a scelta su 8 L. 54.000. 248.2276 - 287.871
ALFA TEATRO (via Casalborgone 16/I, tel. 812.61.14): ore 21 Massimo Tradori in **Ragazzoni** spettacolo sull'opera poetica di Ernesto Ragazzoni. Musiche originali di Marco Bruno eseguite in scena dall'autore. Ing. 15.000 rid. 12.000.
ALFIERI (p. Solferino 4, tel. 53.54.40): stasera ore 20,45 Garinei & Giovannini presentano Gino Bramieri con Gianfranco Jannuzzo in **Gli attori lo fanno sempre**. Due atti di Terzoli e Vaime. Regia Pietro Garinei. Biglietteria tutti i giorni 9/13-15/19 e un'ora prima dell'inizio degli spettacoli.
ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 33.17.64): Teatro dell'Angolo. Da lun. 7/1 **Pazzia d'amore** progetto per le scuole medie superiori in collaborazione con Il Gruppo della Rocca. Per inf. e pren. tel. 482.343. Da ven. 11/1 ore 21, Ennio Marchetto in **Abrakartabra**. Pren. da giovedì 7 ore 16/19
CARIGNANO (p. Carignano 6). Ore 21 Stag. TST fuori abb. Paolo Poli in **Il coturno e la ciabatta** di Omboni-Poli da Savinio. Repliche fino al 6 gennaio. Biglietteria TST v. Roma 49 ore 9/18. Per inf. tel. 011/557.5246-544.562.
COLOSSEO (v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34): Dal 2 gennaio è aperta la prevendita biglietti per i seguenti spettacoli: dall'8 al 13 gennaio '91 Leo Gullotta in **Vaudeville**. Dal al 27 genn. **Ornella Vanoni** in concerto. Dal 29 genn. al 10 feb. Dario Fo in **Zitti, stiamo precipitando**. Prev. cassa teatro ore 10-13; 15-19
ERBA (c. Moncalieri 241, Tel. 696.5547): Stagione teatrale 1990-91. Tutte le sere ore 21 festivo ore 16, Compagnia Teatro Spettacoli in **Trappola per topi** di Agatha Christie con Enza Giovine.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI (via S. , tel. 530.238): dal 6 gennaio ore 16 ogni domenica a grande richiesta ritornano le fiabe più belle **Cenerentola e Pinocchio** con le meravigliose Marionette Lupi. Inf. e pren. recite scolastiche via S. Teresa 3, tel. 530.238.
JUVARRA (v. Juvarra 15, tel. 513.705): ore 20,30 Raffaella De Vita in **La veridica storia** di R. De . Regia Gianfranco Mazzoni. Inf. , ore 16-18 tel. 513.705. E' in vendita la Juvarra : molto più di un abbonamento.
NUOVO (c.so M. D'Azeglio 17, tel. 655.552 - bus 42/47/67): Il e l'Anima riposo. Prossimo appuntamento 19-20-21/1 Ballet Théâtre L'Est diretto da Lorca Massine in **Zorba il greco**, musica di M. Theodorakis, coreografia di L. con Raffaele Paganini.
TEATRO AGNELLI (Assemblea Teatro, via Paolo Sarpi 117, Torino): lo Stregagatto premio nazionale Eti di Teatro Ragazzi. Il 15 e 16/1 ore 10 il teatro del Barattolo in **Konos** di E. Bellodi, regia di S. Bellodi e F. Stagioni. Per inf. tel. 771.0225 - 741.3127.
TEATRO DI TORINO (p. Massaua 9, tel. 795.803, bus 36/38/62/82s): 21, 15 Gipo Farassino in **Giromin e vecc marlesse**, successo comico R. Lori, V. Lottero, e Margherita Fumero. Informaz. e prenot. cassa teatro ore 10-12; 15-19. Tel. 795.803.
VOLTAIRE (via Cavour 9, tel. 541.430): da venerdì 11 ore 21 Odin Teatret in **Memoria** di Eugenio Barba, con Else Marie Laukvik e Frans Winter, musiche di Frans Winter e canzoni popolari yiddish. Abb. a 9 spett. 70.000 interi, 50.000 ridotti. Inf. e . obbligatoria. Tel. 541.438.

PALAGHIACCIO E Torino Esposizioni (via Petrarca 39): 14,30-18-20,30-23. Biglietto unico. Tel. 6569.

CIRCHI

IL FLORILEGIO DI DARIX TOGNI: un autentico sontuoso palazzo di tela ricco di specchi e velluti in un'inedita creazione che unisce la commedia dell'Arte del Circo della Belle Epoque. A Torino in corso Traiano (fronte via Guala) fino al 27 gennaio con due repliche giornaliere: ore 16,30 e 21 visita zoo 10/15. Informazioni tel. 317.3963/4. Prevendita: salone La Stampa via Roma , tel. 517.958, feriali ore 14/18 sabato ore 9/12,30.

MUSEI

ARMERIA REALE (telefono 543.889): mercoledì, venerdì e sabato: ore 9-14; martedì e giovedì: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17,30; domenica, 10-17,30. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI RIVOLI (piazza del Castello, tel. 958.7256): da martedì a domenica ore 10-19. Chiuso lunedì.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Orario: martedì, giovedì, sabato, domenica: ore 9-14; mercoledì e venerdì: ore 14,30-19,30; lunedì chiuso.
MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello 20, tel. 011/669.25.45). Mostra: «Mario Sturani. 1906-1978» sino al 24 febbr. '91. Or.: 9-19; fer.: 10-13 - 14-19; fest.; lun. chiuso.
MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): mar. e ven. ore 15-19; mer., giov. e sab. ore 9-13; 1ª e 3ª dom. del mese ore 9-13; chiuso lun. e 2ª e 4ª dom. del mese.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Via Bricherasio 8, telefono 541.557): Feriali 13,30-18,30. Domenica. 9-12,30, lunedì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «CARLO BISCARETTI DI RUFFIA» (c. U. d'Italia 40, tel. 677.666): Or.: 9-12,30 e 15-19. Lun. chiuso. Ingresso 5000, ridotto 2500, scuole 1500 compresa visita al museo.
MUSEO E D'AMMOBILIAMENTO (Pal. Stupinigi, 358.1220): Or.: fer. 9,30-16,50; fest. 10-12,30; 14-16,50; chiuso lunedì.
MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): or.: tutti i giorni (compresa dom.) 9-14. Lunedì chiuso.

LE PAGELLE DI STASERA

a cura di Noemi Romeo

Storie aborigene al Garybaldi Un grande contrabbasso

Kookaburra — 8

«Ci sono storie blu, rosse, gialle... Posso scegliere di arrabbiarmi di rosso o di blu, di ridere di giallo o di celeste». Parla così la regista dello spettacolo «Kookaburra (Storie aborigene al tempo dei sogni)» che debutta in prima nazionale al Teatro Garybaldi di Settimo Torinese. Scritta, diretta e interpretata da Adriana Zamboni, la storia si snoda attraverso un lungo viaggio pieno di colori, personaggi ambigui e situazioni avventurose. Ogni sera, inoltre, dopo «Kookaburra», andrà in scena «Terra!», spettacolo tratto dal romanzo omonimo di Stefano Benni, riadattato e interpretato dall'attrice Paola Ramon. Repliche: fino al 6. E poi dall'8 al 13. Ingressi: 15 e 10 mila lire. Alle 21.

Omaggio a Bottesini — 7 +

Il Gruppo Artisti Associati rende omaggio al contrabbassista cremasco Giovanni Bottesini. Questa sera nella Cappella dell'Oratorio di via Maria Vittoria 5 si terrà un concerto interamente dedicato alle opere del musicista vissuto nel secolo scorso. In il solista Ezio Bosso, che sarà accompagnato dal pianista Luca Brancaleon. Il concerto, che rientra nella stagione musicale «Proposte d'ascolto a San Filippo», avrà inizio alle 21,15 circa. L'ingresso è libero. Infine, un'anticipazione: giovedì 10 gennaio (e in replica l'11 e il 12) all'Auditorium Rai l'Orchestra Rai di Torino sarà diretta dal maestro cinese Muhai Tang. Solista del concerto: la pianista coreana Ju Hee Suh, che eseguirà Ciaikovskij.

Culture Collision — 6

Concerti di musica rock e jazz, e proiezioni di film: è quanto propone al giovane pubblico torinese la prima mostra-mercato «Mondi Giovanili Torinesi», promossa dal Coordinamento delle Espressioni Giovanili. Sotto il tendone di via Valenza angolo via Genova tra le 15,30 e le 22 di oggi si susseguiranno: «Spazio aperto ai gruppi musicali», la proiezione del film «Stand by me» e il concerto jazz di Culture Collision. Domani sera, veglione di Epifania: è prevista la partecipazione del musicista rock Persiana Jones. Ingressi: tremila lire. La mostra-mercato si concluderà il 15 gennaio, con un dibattito sul film «Mery per sempre». In piazza Solferino rimarrà aperta un'esposizione d'arte varia.

L'altro cinema — 7/8

Ai film di serie B, spesso sottovalutati, perché poco curati e realizzati con scarsi mezzi, il Museo Nazionale del Cinema dedica una retrospettiva: «I B-Movies della Monogram e della Rko negli anni Trenta e Quaranta» prende il via oggi nella Sala Due, in via Montebello 8, e si concluderà il 12 gennaio. Si comincia con un film del 1947, in visione alle 16,45 e alle 20,45: «Morirai a mezzanotte», regia di Anthony Mann, con Raymond Burr e Steve Brodie. Seguirà, alle 18,15 e alle 22,30, «Lo sconosciuto del terzo piano» di Boris Ingster, tra gli attori Peter Lorre e John McGuire (entrambe le pellicole furono prodotte dalla Rko). I biglietti d'ingresso costano 5 e 3 mila lire, per gli spettacoli serali e pomeridiani.

Chagall inediti — 9

Interessante la mostra di disegni di Chagall promossa dalla Provincia di Torino e allestita a Palazzo Reale dal 20 dicembre scorso. Fino al 24 febbraio rimarranno esposte settanta opere inedite dell'artista di origini russe, scomparso alcuni anni fa nella sua casa sulla Costa Azzurra. La mostra, il cui sottotitolo è «Disegni inediti dalla Russia a Parigi», è stata curata dall'esperto d'arte Vassilij Rakitin, autore anche del catalogo edito da Fabbri, in vendita a Palazzo Reale, contenente le riproduzioni dei disegni esposti e alcune note biografiche su Chagall. La mostra rimarrà aperta con orario continuato tutti i giorni, festivi compresi: dalle 10 alle 14 e dalle 15 alle 19,30. Biglietti 6 mila, ridotti 4 mila.

BALLANDO BALLANDO

Party Nirvana o Tam Tam Jazz di Garzone alla Contea e Welcome to buana town

STUDIO DUE
Party «Nirvana» alla discoteca di via Nizza 32, con le selezioni di musica rock curate dai disc-jockey Mixo, Coco e Giusy. Al piano superiore si ascolta musica soul inglese; alla consolle Fabio.
BIG CLUB
Alla discoteca di corso Brescia 20 consueto appuntamento con «Tam Tam», alle 22.
CENTRALINO
Si fa «Fiesta» in via delle Rosine 16/A, dalle 22: musica e premi per tutti.
LA CONTEA
Concerto jazz alla birreria di corso Quintino Sella 132, con il quartetto di George Garzone.
HIROSHIMA MON AMOUR
Al circolo culturale di via Belfiore 24 i disc-jockey Sergio e Dino selezionano brani rock per ballare.
VOLUMNIA
Musica acid alla discoteca di via San Massimo angolo via Po, con il disc-jockey Giancarlo Meda.
AZIMUT CLUB
Si ascoltano vecchi successi musicali in via Modena 55/A, dopo le 21. La serata è presentata da Riccardo Dosio.
PORTES
Torna, puntuale, l'appuntamento con il party «Welcome to buana town», in via Montebello 21.

TAMTAMO

Due pattini e un banco al Monte dei Cappuccini. Aspettando Gene Gnocchi Un'antologia viva all'Alfieri e la famosa Trappola per topi all'Erba Allo Juvarra c'è ancora Raffaella De Vita. Un Diablo a Romano Canavese

CINEMA MASSIMO
Nella Sala 1 del cinema di via Montebello 8: «La vita e nient'altro» di Tavernier, con Sabine Azema, Philippe Noiret. Spettacoli: alle 17,30 e in replica alle 20 e alle 22,30. Nella Sala 3 prosegue il festival dedicato ai cartoni animati americani: alle 16,30, alle 18,30, alle 20,30 e alle 22,30 sarà la volta di «Popeye the Sailor/Braccio di Ferro».
WALTER DE MARIA
Ultimo giorno per visitare la mostra di Walter De Maria, esposta nella Sala Santa Marta, in piazza S. Marta, a Ivrea.
VIDEO E MONTI
Proseguirà fino all'Epifania la rassegna di video «Due pattini e un banco», in corso al Museo Nazionale della Montagna (Monte dei Cappuccini): anche oggi proiezioni a ciclo continuo.
PAOLO CONTE
Sono state riaperte le prevendite (piazza Castello 215) per i concerti che Paolo Conte terrà il e il 21 gennaio al Teatro Regio. Questi i prezzi: 60, 45 e 30 mila lire.
ANTOLOGIA VIVA
Il 7 gennaio al Teatro Alfieri comincerà «Antologia viva», ciclo d'incontri organizzato dalla Cooperativa teatrale di Anna Bolens. scadenza settimanale (ogni lunedì, dalle 18 alle 20). Informazioni: 521.15.70, dalle 17.
GENE GNOCCHI
E' il cabarettista che il 6 gennaio si esibirà alla discoteca Studio Due di via Nizza 32, alle 23.
CIRCO TOGNI
Fino al 27 gennaio in corso Traiano (zona: Fiat Mirafiori) continueranno gli spettacoli del Circo «Florilegio di Darix Togni»: alle 16,30 e alle 21. Biglietti alla cassa.
PERTTI VIRTANEN
Sono aperte le iscrizioni ai corsi del centro danza «Pertti Virtanen Dance Studio» di via Principe Amedeo 20/B. Informazioni: 839.51.58.
TOQUINHO
Il 18 gennaio al Teatro Colosseo si terrà il concerto di Toquinho. Alla di via Madama Cristina 71 è già possibile acquistare i biglietti.
MADAME CHRISTIE
Fino al 13 gennaio al Teatro Erba (corso Moncalieri 241) proseguiranno le repliche di «Trappola per topi» di Agatha Christie, regia di Girolamo Angione, con Enza Giovine. Alle 21.
GINO BRAMIERI
Anche questa sera al Teatro Alfieri vanno in scena Gino Bramieri e Gianfranco Jannuzzo in «Gli attori lo fanno sempre», commedia musicale di Terzoli e Vaime.
RAFFAELLA DE VITA
Al Teatro Juvarra (via Juvarra 15) proseguono le repliche dello spettacolo musicale «La veridica storia», con Raffaella De Vita.
LEO GULLOTTA
Sono aperte le prevendite per lo spettacolo «Vaudeville», che Leo Gullotta presenterà dall'8 al 13 gennaio al Teatro Colosseo. Informazioni: 669.55.47.
LITFIBA
Il 9 gennaio il gruppo rock Litfiba presenterà in prima nazionale il «Diablo tour» alla discoteca Extra Large di Romano Canavese.
IL CORRIDONE
Media service telecinematografica ed Alex Carrera management organizzano la seconda edizione de «Il Corridone», concorso per dilettanti dello spettacolo. Il concorso si articola in otto serate di selezione che si svolgeranno nei più importanti locali torinesi nei mesi di gennaio e febbraio e in una finalissima in teatro con ripresa televisiva, il cui intero incasso andrà devoluto all'Associazione Italiana per la lotta contro la fibrosi cistica. Il concorso è aperto a tutti coloro che vogliano emergere nel campo dello spettacolo e l'iscrizione è gratuita. Per informazioni telefonare ai numeri: 011/471.444 - 473.04.04 - 473.07.05 - 473.05.67.
PITTORI A MONCALIERI
«Invito al collezionismo» è il titolo di una mostra-mercato organizzata nella galleria d'arte Cavour in piazza Vittorio Emanuele I a Moncalieri. La rassegna rimane aperta fino al 30 gennaio con orario feriale 16-19,30 escluso il lunedì, 16,30-19 i festivi. I pittori che espongono sono una trentina. Tra loro: Dino Pasquero, Gianni Farinella, Giuliano Trombini.

L'ELEGANZA MASCHILE
è un riflesso dello spirito, l'abito deve rispondere al tipo fisico, al carattere e alla personalità di chi lo indossa. Da Clark Gable a Humphrey Bogart, da James Stewart a Carlo d'Inghilterra, i miti e i modelli che ispirarono le varie epoche

Sopra [illegible] giovanissimo Fred Astaire indossa un [illegible] attuale abito Principe [illegible] Galles. In alto a sinistra, Katharine Hepburn [illegible] Cary Grant e James Stewart, entrambi [illegible] [illegible] impeccabile doppio petto gessato

L'indiscutibile fascino di Clark Gable per questo bell'esempio [illegible] abito a tre pezzi, monopetto, [illegible] revers a lancia. Giacche così tagliate oggi sono rare, anche se di indubbia eleganza

Dal passato al presente Chi è l'Homo elegans?

Una guida dell'Ermenegildo Zegna, edita da Idealibri, dedicata all'uomo e a «Come costruire [illegible] guardaroba ideale». Storia, consigli e commenti sui vari tipi d'abbigliamento e i suoi abbinamenti

Che cos'è l'eleganza maschile? Su che cosa si basa e quali sono le sue regole? Difficile dirlo. A differenza di quella femminile che in una sola stagione può stravolgere temi e abitudini, quella maschile è fatta più di particolari che di vere e proprie rivoluzioni. Certo, se vedessimo adesso in giro qualcuno vestito come negli Anni Cinquanta ce ne accorgeremmo subito, sentiremmo immediatamente (prima ancora di guardarlo attentamente) una nota stonata. Ma chi saprebbe dire in che anno la giacca si è allungata, la vita dei pantaloni abbassata, gli spacchi laterali e le pattine sulle tasche spariti? Ecco, la moda maschile ha un'evoluzione lenta, quasi impercettibile, eppure c'è, esiste ed è importantissima.

Chi è allora l'uomo elegante e come può un uomo imparare ad essere elegante? A tutte queste domande e anche ad altre facezie risponde il bel volume dell'Ermenegildo Zegna, *Homo elegans*, ovvero *Come costruire il guardaroba ideale*, edito da Idealibri. Fra spiegazioni tecniche, un [illegible]zionario dei tessuti, una serie di consigli utili sulle regole vestimentarie e l'arte degli abbinamenti, Riccardo Villarosa, giornalista, e Giuliano Angeli, responsabile del prodotto e dell'immagine del Gruppo Zegna, ci conducono nella giungla del bel vestire e del fascino maschile. E infatti a suffragio di tutto ciò dalle belle pagine patinate spiccano i volti noti di Gary Cooper, Fred Astaire, Humprey Bogart e Carlo d'Inghilterra, David Niven, Reagan, Clark Gable, Louis Armstrong, William Holden e così via. Miti fascinosi di ieri e di oggi. Stili diversi che segnarono varie epoche, che si imposero quali modelli.

E a guardarli adesso, in fondo, non [illegible] direbbe che sia passato tanto tempo: il gessato da gangster Anni Trenta che l'ironico Bogey indossa con voluta noncuranza ha le righe appena un po' più spesse dell'impeccabile doppio petto di Carlo d'Inghilterra, così [illegible] non appaiono datati il principe di Galles di Tyrone Power e lo smoking di Clark Gable. Piuttosto la [illegible]fferenza (e questa volta c'è, eccome) sta nella finezza del tessuto, che negli abiti degli Anni Trenta e Quaranta appaiono sempre più spessi e rigidi. Poco [illegible] nulla a prima vista sembra essere c[illegible]biato nel taglio. Ma qui, l'abbiamo già detto, è questione di dettagli: di revers un po' più sottili o un po' più larghi, [illegible] forme appena più sciancrate, [illegible] minime variazioni di lunghezza. Insomma, [illegible] ben vedere, l'eleganza maschile sembra solo una questione di stile personale e questo, si sa, è fatto di piccole cose.

Per chi comunque non ha questo dono innato, Homo Elegans fornisce una serie di [illegible]ggerimenti utili. I capi dell'abbigliamento maschile vengono praticamente passati tutti in rassegna e per tutti c'è un commento, una piccola storia. Il [illegible] pezzi blu, ad esempio, dicono gli autori, è un abito strano: lo indossa l'autista o l'usciere come il direttore di banca e la differenza, è ovvio, sta nel taglio e nel modo in cui viene indossato. Per qualcuno l'abito blu è un culto, Charles Revson, ad esempio, titolare della nota industria cosmetica Revlon, ne ha collezionati ben duecento.

E lo smoking? Sapete che se andate in Inghilterra e chiedete uno smoking jacket, vi presenteranno la giacca da camera usata dagli inglesi per la fumatina postprandiale? In inglese lo smoking si chiama *dinner jacket* ovvero giacca per la cena, mentre gli americani lo chiamano sovente *tuxedo* dal nome di un vecchio club di New York. Sulla sua paternità c'è una antica diatriba fra inglesi e americani.

In origine lo smoking non era altro che la giacca del frack con le code tagliate. [illegible] praticità intrinseca di questa invenzione fa propendere per [illegible]'origine ame[illegible]a, sarebbe infatti stato un certo Griswold Lorillard a fare il suo ingresso al Tuxedo Club così abbigliato per la prima volta il 10 ottobre [illegible]. Gli inglesi sostengono [illegible] che [illegible] primo ad indossarlo fu nientemeno che Edoardo VII nel 1885, quando [illegible] ancora Principe di Galles.

Lo smoking prende [illegible] [illegible] forma attuale nei primi del Novecento, ed [illegible] petto, negli Anni Trenta negli Stati Uniti [illegible] diffonde la versione [illegible] due petti con collo sciallato. Piacevole, soprattutto nella versione estiva bianca, questa giacca però può far nascere imbarazzanti equivoci essendo anche la divisa dei barmen. [illegible] vecchio frack ottocentesco privato delle code persiste nella giacca cosiddetta *spencer*, molto adatta [illegible] situazioni estive o tropicali [illegible] ancor oggi uniforme di gala degli ufficiali di Marina.

E così fra due e tre pezzi, velluto e tweed si procede spediti. Lo «spezzato» occupa ben quattordici pagine nelle quali appaiono in ordine sparso Gary Cooper e Carlo d'Inghilterra, Fred Astaire e Clark Gable, tutti accompagnati dagli abbinamenti più diversi e dai vari accessori, dal cappello alle scarpe, al maglioncino, all'ombrello.

Insomma un libro interessante, che nonostante non abbia alcuna pretesa di insegnare l'eleganza maschile, essendo questa praticamente impossibile d[illegible] imparare, dà utili consigli. L'eleganza maschile viene da dentro — dice l'Editore —, è un riflesso dello spirito che ha radici lontane. Al massimo si può aspirare ad acquisirla con l'informazione, la frequentazione e l'esercizio, tenendo sempre conto che l'abito deve essere «su misura», non tanto nel senso che è stato fatto addosso, ma in quanto deve rispondere al tipo fisico, al carattere, alla personalità di chi lo indossa.

Tiziana Longo

Ironico e sicuro di sé, ecco Humphrey Bogart nel classico gessat[illegible] usato [illegible] gangsters degli Anni Trenta. Per non suggerire tali associazioni o[illegible] occorrono un'attenta scelta della stoffa e una figura molto longilinea

Sotto, Bing Crosby [illegible] Louis Armstrong indossano due modelli [illegible] smoking a [illegible] petto [illegible] revers sciallati nell'inconfondibile taglio americano, mentre l'inglesissimo David Niven mostra un elegante tight con bombetta e bastone

La situazione astrale: il Sole in Capricorno entra in Acquario

Per i nostri amici del Toro si viene profilando un mese ideale con sorprese

OROSCOPO *dei cani*

Testi e disegni di Marisa Di Bartolo

GENNAIO 1991

ARIETE

Drahtaar
21 marzo
19 aprile

Questo mese quasi di transizione tra il vecchio e il nuovo anno può comportare per i nostri quadrupedi trambusti di varia natura: si prevedono temporanei affidamenti, cambiamenti di casa, problemi per la sistemazione di cuccioli nativi nel segno, o l'introduzione nel ménage di un nuovo animale. I cani Ariete cercheranno con tutte le forze di opporsi alle novità, specie se Spinoni italiani o Samoiedi; verso la fine del mese la luna piena risolleverà l'umore dei nativi e favorirà nei giovani repentine passioni.

TORO

Cocker
20 aprile
19 maggio

Mese ideale per i cani Toro, che iniziano il 1991 con il Sole in un segno di Terra loro congeniali, e Marte totalmente nel segno. Li circonderanno benevolenza e attenzione: si terrà conto della loro presenza per architettare weekend e vacanze invernali; qualche quadrupede sarà persino tramite di riconciliazioni tra amici o coniugi. Purtroppo questo clima idilliaco non sarà disgiunto da scorpacciate extra e impreviste gastriti, e persino, per qualche animale coinvolto in trasferte montane, dolori alle orecchie.

GEMELLI

Levrieri persiani
[illegible] maggio
20 giugno

I cani nati sotto questo segno vivranno un gennaio di altalene d'umore, piccole delusioni, e per qualcuno anche lo sconforto di un'improvvisa assenza del padrone. Nei giorni della luna nuova (giorno 16) in labrador e Pastori tedeschi potrebbero [illegible] ingiustificati impulsi alla fuga; soprattutto gli animali costretti in luoghi angusti potranno soffrire di nostalgia, e sogneranno orizzonti lontani. Verso il plenilunio del 30 la congiunzione luna-Giove in Leone favorirà passeggiate notturne ed incontri galanti.

CANCRO

Boule-dogue
21 giugno
21 luglio

La luna nuova del giorno 16 in Capricorno caratterizzerà questi quadrupedi, sensibili alle influenze del satellite, con un comportamento ostinato e volitivo che li sosterrà per tutta la prima metà del mese. Dalmata e Boxer saranno tra gli animali che maggiormente esprimeranno tale atteggiamento. Dal 16 in poi inizieranno a farsi sentire gli strali della luna piena — in Leone — dalla fine del mese: battaglieri i nostri risolveranno via via una serie di difficoltà esistenziali che la vita non mancherà loro di proporre.

LEONE

Terrier irlandese
22 luglio
[illegible] agosto

Nel corso del mese molti tra i nativi, specie tra i cani nati nelle prime ore del mattino, riusciranno ad essere quasi continuamente i protagonisti d'ogni situazione, o a rivelare la capacità di adattarsi ad ogni circostanza, soprattutto nel caso di momenti di pericolo o emergenza in cui dovesse incorrere il padrone. Saranno soprattutto Cocker e setter irlandesi gli animali che più brilleranno di luce propria, comportandosi da preziosi guardiani e interlocutori brillanti. Per tutti in vista approcci amorosi.

VERGINE

Basset hound
23 agosto
22 settembre

Purtroppo qualche cane nato sotto questo segno vedrà in questo inizio d'anno la propria [illegible]sibilità messa a dura prova: più d'uno dovrà far i conti con l'egocentrismo di padroni che non si faranno scrupolo di lasciar soli i nativi per trasferte o brevi vacanze. Gli astri tuttavia sono per i nostri assai benevolmente disposti; soprattutto gli animali di piccola taglia, specie [illegible] Bassotti o Pechinesi. Intorno alla metà del mese godranno di meritate ricompense alla loro tolleranza e pazienza.

BILANCIA

Levriero afghano
23 settembre
22 ottobre

Sotto il profilo astrologico quest'inizio d'anno sembrerebbe, per i nativi, alquanto movimentato: l'influsso di Mercurio in Sagittario nella prima parte del mese accentua la tendenza agli sbalzi d'umore, e somatizzare problemi psichici o ad esagerare le reazioni alle situazioni nuove. Soprattutto i cani che si troveranno separati dal padrone o in un [illegible] biente differente dall'abituale si sentiranno immersi nella tristezza e nello spleen, e a ben poco servirà il conforto di estranei.

SCORPIONE

Lupo grigio
23 ottobre
21 novembre

Ancora sotto l'influenza della luna del 31 dicembre, nei primi giorni del mese i nativi sentiranno stimolata la loro vitalità, e risentiranno in modo benefico della rassa di pianeti veloci e lenti in segni governati da Saturno, fidato amico dei nostri. Soprattutto Alani, Bulldog e Barboncini sino a metà del mese godranno di un surplus di energie, e non si lasceranno sfuggire preziose opportunità in campo erotico. Dal 17 in poi cani giovanissimi daranno segni di grande intelligenza e precocità sessuale.

SAGITTARIO

San Bernardo
22 novembre
21 dicembre

Nati sotto una buona stella, per i favori di Giove, bonario in questo periodo soprattutto nei confronti degli altri segni di fuoco, i cani-Sagittario avran modo di manifestare quell'intelligenza spontanea e innocente che li caratterizza. Samoiedi, Bobtail, Volpini di Pomerania e San Bernardo si mostreranno animali dal massimo ottimismo sino alla fase della luna nuova (giorno 16). In seguito gli animali da guardia si esibiranno in accanite difese, anche a sproposito, di persone e cose.

CAPRICORNO

Bassotto
22 dicembre
20 gennaio

Ancora sotto l'influsso dell'ultima luna piena, i cani nativi del segno, specie quelli che festeggiano i loro compleanno, godranno, nella prima metà del mese, di un'invidiabile serenità psichica, che seppure accadimenti inconsueti potranno alterare. Venere nel segno contribuisce a fare di questi animali i più resistenti dello zodiaco: questo sarà, tra l'altro, il mese in cui guariranno piaghe, otiti, affezioni cutanee e zoppicature. I cani anziani soprattutto, dal 16 in poi, conosceranno un periodo di ripresa.

ACQUARIO

Barboncino
21 gennaio
19 febbraio

Per i nativi Saturno splende benevolo, soprattutto per quelli che, dal 21 in poi, festeggeranno il loro compleanno. Questi cani, spesso dall'aspetto curioso e dal carattere stravagante, sapranno accattivarsi simpatie nuove, specie gli animali giovani ospiti di ricoveri e canili, che potranno venir adottati da persone generose e veramente cinofile. Questo primo mese del nuovo anno è infatti soprattutto favorevole a meticci di mezza età, che han già avuto vita difficile e potrebbero veder mutare in meglio la loro sorte.

PESCI

Da [illegible] affresco [illegible] Tirinto
20 febbraio
20 marzo

Inizio d'anno all'insegna dell'incertezza per molti tra i cani-Pesci: ci sarà pure chi, non per colpa propria, apparirà trascurato, col manto sporco e l'occhio lacrimoso.

Alcuni tra i nativi potranno pure esser vittima di bronchitelle, dolori reumatici od enteriti da freddo.

Volpini, Labrador e Dobermann potranno manifestare [illegible] notevole tendenza rotolarsi nel fango e nella neve, e sembreranno poco capaci di reagire a stimoli inconsueti.

QUANDO BOBI INTERROGA LE STELLE

Mister Magdo, un amico fedele

Lakeland Terrier, maschio di 4 chili del 21-8-90 (Torino)

[illegible] pochi mesi davvero il nostro minuscolo Lakeland, sorta di airedel taglia mignon: un futuro ancora tutto da vivere quindi, e che a detta delle stelle potrebbe essere strano e invidiabile. Infatti il Sole sta nel suo cielo natale insieme a Venere e Giove: garantisce quindi un carattere impetuoso [illegible] pure amabile. Mister Magdo dovrebbe essere quindi un compagno di giochi ideale, intelligente e spontaneo. La Luna in Vergine insieme a Mercurio ci dice che il nostro associa a tanta giocosità pure il discernimento e la prudenza: potrà quindi Mister Magdo essere senza timori interpretato quale balia ideale, o assennato compagnia per persone non più giovani.

Marte in Toro completa il quadro con un ulteriore tocco di mitezza. La missione della sua vita sarà quella di amico, di compagno fedele: resistente e robusto, non darà mai ai suoi proprietari il fastidio di star poco bene, e di necessitare di speciali attenzioni. Soffrirebbe terribilmente sino ad ammalarsi solo se relegato presso pensioni o ricoveri in occasione di ferie e simili: il suo cuore sensibile, capace di vera dedizione, esige rispetto totale. D'altra parte, è il tipico cane che può esser condotto dovunque, senza problemi.

Robby, solido e super paziente

Bassethound maschio del 17 novembre 1987 (Torino)

Le stelle indicano che la vita proporrà a Robby difficoltà da superare, cambiamenti di casa e forse persino di proprietario: tuttavia un bel Mercurio in Scorpione, con la Luna in Bilancia alludono al suo animo solido e paziente, cioè ad [illegible] struttura psichica che gli consentirà di barcamenarsi egregiamente tra varie incertezze. Malgrado ciò Robby ha animo estremamente sensibile, tale da non poter fare a meno di votarsi per tutta l'esistenza ad un unico padrone: chi gli sta vicino dovrebbe tener conto della profondità del suo cuore di cane ed essere disposto a dare a Robby una giusta collocazione nell'ambito del proprio ménage domestico. E' da aggiungere che da quest'anno in poi il carattere di Robby potrebbe subire un certo mutamento. Giove in Leone potrebbe favorire una maggior sicurezza del temperamento, più grinta e maggior desiderio di essere concretamente utile ai suoi padroni. In tale evoluzione il nostro potrebbe venire aiutato e sostenuto da chi gli vuol bene: premi e lodi ne faranno, in età più matura, un buon avvistatore, solerte e coraggioso.

Può capitare dopo San Silvestro

Conchita, dolce [illegible] con contrasti

Collie del 9-1-88 (Torino)

Ecco una dolce creatura piena di contrasti, bella e dal temperamento esplosivo, come promette l'iberico nome. Le stelle ci dicono che è destinata a lasciare ai posteri ricca discendenza. Anzi, purtroppo i suoi proprietari la interpretano più come fattrice e quindi sorgente di reddito (per via della purezza del suo pedigree) che come amica e compagna. Non mi stupirei se intorno a Conchita ci fosse un piccolo traffico di allevatori interessati ad ottenere da lei, femmina di [illegible]za, interessanti e pregiati esemplari.

Conchita ha però i suoi gusti e non si concede ad ogni partner che le venga proposto: anzi è facile che più d'un potenziale partner offertole sia rimasto a bocca asciutta, o peggio sia stato morsicato. Non c'è che sperare nel buon senso dei proprietari: le continue gravidanze, inoltre, potrebbero affaticare Conchita, smagrendola e facendola invecchiare anzitempo.

Inoltre questo bell'animale in fondo predilige la compagnia degli esseri umani, e disprezza in genere quella dei suoi simili, con cui ritiene di aver poco in comune.

Per [illegible] vita longeva e felice della nostra «capricorna», che avrebbe tutte le carte in regola per giungere sino a tarda età, è bene iniziare [illegible] d'ora a diluire la frequenza delle gravidanze; Conchita ha già avuto abbastanza figli, e si potrebbe anche definitivamente sospenderne la riproduzione, permettendole di iniziare una vita più prospera e serena.

[illegible] PERSONALIZZATO [illegible]

NOME	
SESSO	NASCITA
NOME DEL PROPRIETARIO	
VIA	
CITTA'	

Chi desidera l'oroscopo può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a: «Stampa Sera - L'oroscopo del cane, via Marenco 32, 10126 Torino». La risposta apparirà nelle rubriche successive. Non si risponde privatamente.

BRIDGE

a cura di Carlo Grignani

Omaggio torinese al bridgista Firpo

In realtà il Bridge Club Torino di via S. Maria è ben più vecchio del compleanno che celebra quest'anno, è più vecchio di chi scrive, ma si vogliono festeggiare degnamente i vent'anni dell'attuale sede. Perché il Circolo è qui al suo posto, sul cuore di Torino, nel bello e nell'antico di una città che sta faticosamente ma con continuità riscoprendosi; i bridgisti in via Santa Maria sentono di essere a casa loro.

E, come tutti i vecchi inquilini, vivono con a[illegible]ia l'attesa di uno sfratto che sembra proprio alle porte, quando invece vorrebbero vivere con entusiasmo il restauro dei preziosi stucchi settecenteschi e stanno vivendo il ricostituirsi di un clima sociale sereno ed elegante senza snobismi, pieno di nuove iniziative agonistiche e di ritrovate istanze culturali.

Comunque che la festa cominci, come recitava il titolo d'un delizioso film di Tavernier: e se sarà una festa d'addio ebbene che sia degna, se si tratterà dell'apertura di un altro ventennio tanto meglio.

Le celebrazioni avranno luogo dal 17 gennaio al 17 febbraio e la data è la prova che i bridgisti non hanno paura delle superstizioni dei numeri.

Naturalmente non sarà un mese di buoi arrostiti in grandi camini inaffiati da fiumi di champagne; i bridgisti avranno cibo e vini buoni, ma ciò che verrà festeggiato sarà soprattutto il bridge e gli amici, torinesi e non, ci saranno tutti.

L'intenzione del direttivo del BCT è proprio di riunire in un abbraccio vent'anni di bridge torinese, di ricordare con [illegible]zione i grandi amici che ci hanno lasciato per sempre e di rivedere almeno per una volta, chissà forse con la voglia di ricominciare, quelli che troppo altre [illegible] della vita di tutti i giorni hanno allontanato.

Il calendario dettagliato sarà trasmesso ai lettori di volta in volta. In ogni caso troverete manifesti in città, ogni informazione presso la segreteria del Circolo e sono appena partite le lettere per tutti i soci ed ex soci di questi vent'anni.

Quello di Torino è il Club che ha probabilmente la più bassa quota annuale di iscrizione d'Italia, in quella che è probabilmente la sede più prestigiosa, dunque è giusto che il redattore trovi spazio per citare anche lo sponsor, in una città dove trovare sponsor non è impresa da poco, che consente l'organizzazione della manifestazione al livello che merita: si tratta della FIDA CRT che ha raccolto con entusiasmo l'invito e mio tramite ringraziamo pubblicamente.

Il clou sarà un Torneo a squadre a inviti, riservato a otto formazioni e dedicato alla memoria di Luigi Firpo che fu del bridge italiano grande animatore. Presidente della Federazione negli anni migliori, e del bridge torinese personaggio indimenticabile per simpatia e stile, senza contare i suoi molteplici successi agonistici.

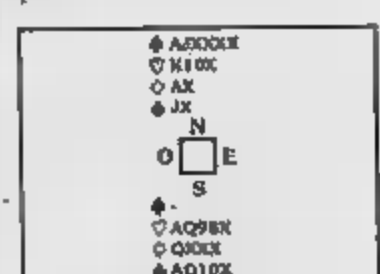
Tutto il leggendario Blue Team ha già dato la sua adesione, ci saranno squadre torinesi, il Lavazza team e la Federazione, un grazie di cuore anche al presidente Rona invierà la Nazionale: un grande spettacolo dunque con il corredo del bridge ramo di Bertotto e Baldi che ancora oggi resta il massimo in quanto a tecnologie applicate al nostro gioco.

E tutti i campioni presenti per questa gara hanno anche dato la loro disponibilità per essere «messi all'asta» come si usa per un grande Torneo di beneficenza il cui incasso, previsto in 10 milioni, sarà utilizzato per istituire una borsa di studio universitaria: il torneo sarà dedicato al professor Re, recentemente scomparso.

Per soci ed ex soci ci sarà un Mitchell ricchissimo di premi diviso in due sedute di qualificazione con sessanta coppie ammesse alla [illegible] finale.

Il misto a squadre in tre turni, dedicato al compianto Guido Magnani, come Re, consigliere del Club e [illegible] fantastico individuale di chiusura che coinciderà [illegible] gran festa di Carnevale completano il quadro delle competizioni. Torino è stata per qualche anno la vera capitale del bridge nazionale, quando il blue team, Sharif e tutto il meglio del bridge italia[illegible] vi facevano capo; le celebrazioni di questo ventennale [illegible] l'occasione per ritrovare quel clima, quei talenti, coinvolgendo i soci, ma anche avvicinando tutto il bridge torinese all'evento.

GIOCATE UNO SLAM

Affinché [illegible] debbano i lettori soffrire di crisi di astinenza ecco uno smazzata abbastanza interessante che proviene da un campionato [illegible] a squadre, [illegible] l'ottimo Michel Bessis nella parte di Sud, cioè nella vostra parte.

Senza interferenze siete approdati al piccolo a cuori e non c'è di che esserne lusingati, ma lo slam non è irragionevole e bisogna comunque provare a mantenerlo sull'attacco di 9 di picche da sinistra.

Il Re di fiori deve essere in impasse e il problema della mano è di tagliare le quadri senza subire il surtaglio e la battuta d'atout. Asso di picche, via una quadri, Asso di quadri per non bloccarvi i movimenti e Fante di fiori per l'impasse: sulla terza fiori via la quadri e quadri tagliata di cartina, picche taglio e quadri tagliata di RE, picche tagliata di Asso e fiori tagliata di 10: si perde soltanto il Fante di atout!

PER LA VOSTRA AUTO USATA

Il valore di una Fiat nuova non si misura solo nella qualità delle prestazioni o nella qualità degli optional. Il valore di una Fiat nuova comincia ad esempio dal valore che viene riconosciuto alla vostra auto usata. Per tutto il mese i Concessionari e le Succursali Fiat acquistano infatti il vostro usato, di qualsiasi marca esso sia, almeno al prezzo indicato dalle più qualificate riviste automobilistiche specializzate, come ad esempio Quattroruote e Gente Motori. Una valutazione dell'usato chiara, e immediatamente verificabile, che favorirà nella maniera più concreta l'acquisto della vostra Fiat nuova.

PIÙ VALORE ALL'OGGI

PIÙ VALORE AL DOMANI

Il valore di una Fiat nuova è anche il vantaggio di poterla acquistare difendendo al massimo il valore del vostro denaro. Per tutto il mese potrete infatti avere la vostra Fiat nuova con rateazioni fino a 30 mesi anticipando solo Iva e messa in strada. E gli interessi? Solamente il 6,5%*, niente in più dell'attuale tasso d'inflazione. A buon intenditor...

Per questo, quando andrete dal vostro Concessionario Fiat, non chiedetegli soltanto quanto costa la vostra Fiat nuova. Fatevi spiegare quanto vale il servizio finanziario Fiat.

PER LA VOSTRA AUTO NUOVA

IL VALORE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

*Tasso nominale posticipato

IL VALORE. LA NUOVA GRANDE PRESTAZIONE FIAT.

FIAT

FIAT SAVA L'offerta è valida su tutti i modelli disponibili per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso. È valida fino al 31/1/91 in base ai prezzi e ai tassi in vigore al momento dell'acquisto. Per le formule Sava occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.

«La Juventus davanti a tutti senza incidenti e squalifiche»

JULIO CESAR si ripresenta e analizza i malesseri che hanno bloccato la corsa della squadra bianconera

Julio Cesar che rientra, Casiraghi che potrebbe riassaggiare il gusto della partita riaffacciandosi in panchina, Baggio contro Maradona, Maifredi che ritrova Bigon dopo la disfatta [illegible] Supercoppa. Tanti e grossi i temi attorno alla super-sfida della domenica tra Juventus e Napoli.

Cominciamo dalla difesa. Ritor[illegible] Julio Cesar per dare forza a [illegible] reparto che nelle ultime cinque partite ha subito dieci reti, ottenendo solo quattro punti: zero a Bari, due con la Fiorentina, altri due tra il derby e con il Cagliari; di nuovo 0 a S. Siro di fronte al Milan.

Tutti invocano il brasiliano come la medicina giusta e lui gioi[illegible]: *«E' bello notare che tutti salutano con affetto il mio rientro dopo essere stato accolto in Italia con diffidenza. E' giunto il momento di raccogliere le prime soddisfazioni anche se sono convinto che [illegible] Italia nessuno abbia ancora visto [illegible] miglior Julio Cesar»*.

Però [illegible] di lui la difesa bianconera ha sofferto molto: *«Non è un reparto scarso [illegible] si dice, è solo [illegible] problema di schemi da assimilare, di amalgama da trovare. Il Milan gioca a zona con gli stessi difensori da [illegible] anni, noi dobbiamo ancora maturare, fare esperienza. Ci vorrà ancora un anno per assestare la squadra ma sono convinto che potremo toglierci delle soddisfazioni fin da ora. Lotteremo fino all'ultimo per lo scudetto»*.

Ritiene che la [illegible] [illegible] e quella di Casiraghi abbiano tolto qualche punto alla Juventus? *«Con la squadra al completo saremmo sicuramente in testa alla classifica. Ma due o tre punti di ritardo non devono farci mollare, ci sono venti partite da disputare, avremo tempo per dire la nostra»*.

Julio Cesar, che giura di non aver mai trovato un attaccante in grado di batterlo in velocità, dovrebbe quindi [illegible] l'uomo adatto per frenare i contropiede di Ca[illegible] e Silenzi lanciati probabilmente da Maradona al rientro. In avanti mancherà ancora Casiraghi, anche [illegible] Maifredi potrebbe portarlo in panchina.

Dice il tecnico: *«Casiraghi ci serve ma non faremo recuperi affrettati, [illegible] rischieremo nulla»*. [illegible] Baggio aggiunge: *«So che cosa vuol dire aver voglia di giocare, anche se sei solo al 30 per cento, quando vedi un campo verde vorresti buttarti dentro. Ma Casiraghi deve fare un esame di coscienza, capire [illegible] si sente a posto dentro prima [illegible] che clinicamente guarito»*.

L'ex viola, intanto, lancia [illegible] sfida a Maradona: *«Cerco sempre di giocare bene indipendentemente da chi ho davanti, non mi interesserebbe perdere il duello a distanza se la Juventus battesse il Napoli. In cinque mesi abbiamo perduto solo con Napoli in Supercoppa, Taranto in Coppa Italia, Bari e Milan [illegible] campionato, ci metterei la firma per ripetere questi risultati nei prossimi cinque mesi»*.

Anche Maifredi interviene su Maradona per dire che il giocatore *«è stato colpevolizzato troppo. Non ha fatto nulla di più di quello che ha fatto negli scorsi anni. E' sempre stato [illegible] da quando è venuto in Italia. Ho sempre detto che avendo a disposizione Maradona rifarei il discorso di Bigon. Lui è un optional, la squadra deve lavorare [illegible] guardare quello che fa fuori dal campo. Perché in campo, fino a prova contraria, è sempre stato lui che ha fatto pendere l'ago della bilancia a favore del Napoli»*.

Maifredi ritiene infine che, [illegible] anche le parole di Montezemolo sono state interpretate in maniera assai rigida, Maradona e Baggio potrebbero giocare insieme nella sua squadra (ideale, si intende). *«Ma parliamo [illegible] partito. Intanto io ho Baggio [illegible] non Maradona [illegible] sono contento di avere l'azzurro. Anche perché ora Bigon è sicuramente in svantaggio a gestire un giocatore che ha portato a infinite polemiche. Baggio invece ha avuto [illegible] momentaneo calo, normale per uno che [illegible] esprime generalmente su alti livelli»*.

E aggiunge: *«Ai miei dirò di non pensare a questa sfida [illegible] alla rivincita del 5-1 della Supercoppa»*.

[illegible]

Il brasiliano Julio Cesar rientra dopo la squalifica e dice: «Non avete ancora visto quanto sono bravo»

Dossena «Un grazie al Torino»

GENOVA ● L'assenza di Mikhailicenko squalificato per due giornate impone [illegible] Boskov un rimaneggiamento della formazione blucerchiata. Tra i papabili [illegible] sostituire il giocatore sovietico vi sono Bonetti e Invernizzi, [illegible] è probabile che il tecnico opti per il primo, in quanto l'ex comasco non [illegible] assolutamente in perfette condizioni. Ma l'allenatore potrebbe tirar fuori dal cilindro [illegible] terza ipotesi, cioè quella [illegible] Branca nel ruolo di punta aggiunta a Vialli, [illegible] l'arretramento di Mancini [illegible] panni [illegible] regista. Branca è indubbiamente uno dei giovani più promettenti delle file blucerchiate ed [illegible] stato utilissimo soprattutto in Coppa dove ha contribuito ai successi della squadra ligure.

Tra i giocatori a disposizione vi è anche Beppe Dossena, il cui ruolo, seppure sempre meno visibile sul terreno di gioco, è diventato indispensabile negli spogliatoi. L'ex granata, infatti, è sempre prodigo di consigli nei confronti dei compagni più giovani, ma è anche capace [illegible] affiancarsi ai leader nei momenti difficili. Un giocatore che molti allenatori vorrebbero avere in squadra. *«Non penso che potrei giocare in un'altra società a questo punto della mia carriera* — interviene il centrocampista —. *La Samp mi ha dato la serenità che mi era mancata altrove. Quest'anno poi lo scudetto [illegible] più che [illegible] a portata di mano. Mi piacerebbe concludere la carriera dopo aver cucito il tricolore sulla maglietta»*.

Dossena considera l'esperienza vissuta per oltre dieci anni a Torino importantissima: *«Nel capoluogo piemontese sono cresciuto come calciatore, [illegible] soprattutto come uomo. E ancor [illegible] quell'esperienza mi torna alla mente molto più spesso di quanto si possa immaginare»*.

Ma a quarantott'ore dal match [illegible] la sua ex squadra Dossena non è disposto a farsi imbriglia[illegible] troppo dalla nostalgia: *«Come avversario i granata sono da battere [illegible] [illegible] possiamo battere qualunque compag[illegible]. Loro hanno un collettivo nuovo, in questo momento in leggero calo di rendimento, [illegible] Mondonico sa come mettere una formazione in campo e il problema del gol che non arriva è soltanto questione di tempo. Speriamo che la situazione non si sblocchi proprio contro di noi»*.

r. s.

Dossena [illegible] grato alla società granata: «Mi ha aiutato [illegible] maturare»

Fusi spiega come si dà l'alt a Mancini e Vialli

«Toro, ferma quei due»

La Sampdoria, quella che fino [illegible] qualche anno fa era soprannominata «l'incompiuta» del calcio italiano, ora [illegible] in testa alla classifica e sta confermando, con gioco e risultati, di essere [illegible] [illegible] protagonista del campionato. Grazie anche agli ultimi azzeccatissimi innesti, la squadra di Boskov è, per potenzialità e tecnica individuale, [illegible] delle formazioni più complete. L'anima della compagine ligure sono i suoi «gemelli», Vialli e Mancini, due elementi che fanno davvero squadra per la sicurezza che sanno dare ai compagni, per la garanzia di gol che offrono.

A contrastare il loro passo, dopo l'abbuffata di gol [illegible] l'Inter, giunge domenica un Torino pie[illegible] di dubbi e perplessità. L'impresa non [illegible] delle più semplici. Anzi, si tratterà di un compito arduo, anche alla luce degli ultimi risultati delle due compagini, con un Torino ancora alla ricerca del suo [illegible] volto e una Samp in piena salute e prima in classifica.

Cravero teme moltissimo le due punte: *«Vialli e Mancini sono, al momento, la coppia più in forma del torneo, hanno alle loro spalle un ottimo organico che li protegge e li sa perfettamente lanciare. Sarà [illegible] problema anche mio bloccarli [illegible] soprattutto dei miei compagni di reparto che dovranno essere concentrati e attenti per tutti i novanti minuti. Luca e Roberto sono due ottimi giocatori che si completano [illegible] tal punto che le loro giocate sembrano frut[illegible] di schemi studiati perfettamen[illegible] in ogni dettaglio»*.

Bruno ha affrontato Mancini nel torneo estivo di Saint-Vincent, non senza qualche strascic[illegible] polemico con il suo diretto avversario: *«Ancora oggi non [illegible]prendo il suo gesto* (Mancini dopo l'ennesimo [illegible] [illegible]to si tolse [illegible] maglia cercando di [illegible]cire dal campo n.d.r.). *Io marcai bene, si innervosì, non per i falli subiti ma per il risultato clamoroso. Ho giocato contro tutti [illegible] due e devo ammettere che [illegible] ottimi giocatori: Vialli, [illegible] [illegible] parere, è il miglior attaccante che abbiamo e Mancini un trequartista [illegible] spiccate doti di realizzazione. Sono convinto che sarà per noi [illegible] partita dura ma anche per loro non sarà facile. Dobbiamo ripetere quella prestazione estiva che ci permise di batterli con giocate rapide ed un contropiede micidiale»*.

L'ex juventino è in forte dubbio per domenica [illegible] quasi certamente salterà il match. La maglia numero 2 dovrebbe indossarla Annoni che [illegible] benissimo i due attaccanti blucerchiati: *«Li ho già marcati tutti e due e devo ammettere che per noi sarà una partita durissima. Sono due giocatori veloci ed imprevedibili che solo se sei al meglio della forma puoi bloccare. Preferisco vedermela con Mancini perché [illegible] più portato a giocare contro le mezzepunte che [illegible] una punta vera come Vialli. Quest'ultimo è più potente fisicamente mentre Roberto, più estroso e imprevedibile, tende a portarsi fuori zona per dar spazio agli inserimenti dei compagni»*.

Fusi, che nella Samp ha giocato due stagioni dall'86 all'88, prova a dare suggerimenti ai compagni: *«Non esiste [illegible] segreto per fermare Vialli [illegible] Mancini, sono molto bravi ed [illegible] difficile spuntarla, sarà compito dei centrocampisti aiutare i nostri difensori a raddoppiare in marcatura, ecco il vero segreto per arginarli»*. Un consiglio da amico più che interessato [illegible] in campo urlerà sicuramente *«Attenti a quei due»*.

Aurelio Benigno

Dal palo di Barbas, ai 7 gol dell'Inter e alle bombe di Branco

Fantastico '90, quanti botti!

1990, un altro [illegible] di serie A: una passerella che abbraccia 278 partite e si intreccia con 614 gol. La notizia che apre il nuovo decennio è di quelle che fanno tirare un sospiro di sollievo: Lionello Manfredonia dopo quasi due gior[illegible] di coma si «sveglia», la grande paura iniziata alle 14,35 del [illegible] dicembre 1989 a Bologna [illegible] passata.

L'anno che nasce [illegible] avvia con un gol «impossibile», ne è autore Barbas con [illegible] punizione da 25 metri. L'argentino del Lecce colpisce in pieno [illegible] traversa, la palla si impenna ed il portiere del Genoa Gregori ne snobba la traiettoria tanto che, ricaduta a terra a mezzo metro dalla linea bianca, per lo strano effetto assunto sul rimbalzo la sfera si infila in rete.

Il [illegible] gennaio il difensore bianconero Napoli mette fine all'imbattibilità di Zenga dopo 548' e affossa le velleità scudetto dell'Inter. Nella stessa giornata Aguilera applaude — e si fa cacciare — l'arbitro Coppetelli, emulando Gullit e Schillaci. Clamoroso colpo di scena il 5 febbraio: il campionato per[illegible] un protagonista. Boniperti lascia la presidenza della Juve, gli subentra l'avvocato Chiusano.

L'11 febbraio il Milan al Meazza «ricambia» il 3-0 al Napoli e lo raggiunge al vertice. Il 4 marzo fa ancora notizia il Milan che colleziona l'undicesima vittoria consecutiva (record assoluto) e fa il vuoto in classifica. Una settimana più tardi Juventus e Milan, [illegible] sole imbattute del '90, [illegible] la vedono [illegible] Torino: 3-0 per la Juve [illegible] rosso[illegible]ri ad un tratto inesistenti. Nuo[illegible] passo falso del Milan nel derby. Il Napoli ko con la Samp [illegible] ne approfitterà.

Una grandinata [illegible] gol (35) il 25 marzo dove spicca il 7-2 dell'Inter sull'Atalanta. Segnano in coppia (non era mai successo) i fratelli Baresi ed [illegible] serie A debutta il sedicenne Antinori della Fiorentina. L'8 aprile il campionato miliardario è deciso da... 10 lire: è il valore della moneta che a Bergamo colpisce [illegible] brasiliano del Napoli Alemao e induce il giudice a trasformare in 0-2 lo 0-0 del campo. Nell'occhio del ciclone anche [illegible] Milan salvato a Bologna da un errore di Lanese che non si accorge che Pazzagli ha ricacciato fuori una palla che ha superato la linea bianca.

[illegible] Milan comunque è al capoli[illegible], il 22 aprile al Bentegodi, complice Lo Bello, i rossoneri fanno tilt. Dopo essere passati in vantaggio perdono partita [illegible] scudetto: anzi concludono in [illegible] (l'arbitro caccia dal campo Rijkaard, Van Basten e Costacurta, preceduti negli spogliatoi da Sacchi). Il Napoli, che b[illegible] il Bologna in trasferta, ha dunque via libera e sette giorni più tardi festeggia lo scudetto.

La campagna acquisti vive giorni chiacchierati con il passaggio di Baggio dalla Fiorentina alla Juve, l'estate è invece caratterizzata [illegible] Schillaci e dalle folli nottate di Italia '90. Il campionato torna il [illegible] settembre, si propone subito l'Inter che con una tripletta di Klinsmann liquida il Cagliari in Sardegna. Il calcio, si sa, non ha regole e sette giorni più tardi lo stesso Cagliari va a fare bottino pieno in ca[illegible] del Napoli (imbattuto al San Paolo da 16 mesi) presentatosi in campo senza l'infortunato Maradona.

Il 23 settembre fari puntati sul Torino che festeggia alla grande i 2000 punti con un perentorio 2-0 all'Inter. Nella quinta giornata il Torino batte anche [illegible] Roma dove emerge il giovane portiere Peruz[illegible]. Per lui e per Carnevale si tratta però dell'ultima partita della stagione: «positivi» all'antidoping sono infatti appiedati da un anno di squalifica.

Nella sesta giornata fuochi d'artificio fra Inter e Pisa che si conclude [illegible] tennistico 6-3 e gratificante 0-0 di Zoff contro la «sua» Juve al Delle Alpi; sette giorni più tardi la Juventus ha ragione dell'Inter grazie anche ad un penalty fischiato da Pezzella dopo appena 58 secondi (record). L'11 novembre va in onda la sceneggiata Fuli-Schillaci; il 25 il brasiliano Branco decide il derby di Genova [illegible]on una punizione da antologia; il 2 dicembre in [illegible] granate si comincia a pensare che gli ultimi 120 [illegible]di siano stregati: [illegible] [illegible] incocciati, lo avevano preceduto Joao Paulo e Maldini.

Comandano pioggia e neve il 9 dicembre. A [illegible]rassi l'acqua costringe Sampdoria [illegible] Roma al forfait, a Torino dove [illegible] in programma il derby numero 200 — fra mille polemiche — [illegible] rimanda di 24 [illegible]. Il 30 dicembre [illegible] '90 chiude i battenti: le cifre — anche se lo scudetto è andato al Napoli — so[illegible] [illegible] l'«11» euromondiale di Sacchi: 46 punti contro i 42 della Juventus.

Bruno Colombero

Qui sopra, Rosario Lo Bello protagonista nel bene e nel male nel 1990. A fianco, [illegible] alto Policano autore della rete granata nell'ultimo derby della Mole; [illegible] basso Alemao l'uomo della monetina

CALCIO & ragazzi

G. S. ORBASSANO

Stampa Sera dedica ogni settimana una pagina alle squadre del calcio-baby di Torino e circondario. Di volta in volta salgo- alla ribalta le società che dedicano particolare attenzione al settore giovanile. La speranza è quella di portare in primo piano tanti piccoli e grandi personaggi di un mondo in cui lo sport viene ancora interpretato nella maniera più pura. Ad andare in scena stavolta è il Gruppo Sportivo Orbassano, una tra le più antiche società della regione festeggiando quest'anno il suo sessantunesimo compleanno e che può vantarsi di aver dato i natali calcistici a diverse celebrità.

Come tanti altri sodalizi, il G.S. Orbassano, tuttavia, qualche cruccio ce l'ha e riguarda il campo. Ma presto ovvierà alla carenza realizzando un terreno di gioco in prossimità dell'edificio che ospita la sede.

Le curiose storie degli «Esordienti» di Gravina

L'aquila dall'ala tarpata

L'attesissimo Claudio Cambareri, dopo essersi rotto un braccio in allenamento a maggio, continua a passare da un'operazione all'altra. Ma adesso è pronto a tornare leader

«Il complesso urbano di Orbassano, che conta almeno trentamila abitanti, annovera, oltre alla nostra, altre sette società dilettantistiche. Tutt'insieme, svolgiamo l'attività sportiva su due soli campi di calcio comunali oltre tutto in pessime condizioni, facendo — come si dice — di necessità virtù e non rinunciando mai ai nostri doveri proprio perché animati da una grande passione e da un profondo del volontariato».

Tullio Faletti, responsabile del settore giovanile del Gruppo Sportivo Orbassano, ha appena iniziato la sua disamina a proposito del grave problema della carenza di impianti sportivi in città. Le dichiarazioni ammettono replica: *«Fino ad ora il Comune si è sempre disinteressato del problema, dal momento che non ha nemmeno provveduto a dotare quegli altri tre o quattro campetti esistenti degli spogliatoi necessari per poter svolgere regolarmente allenamenti e partite. Ora, con la nuova tornata amministrativa, il dialogo è ripreso e forse i politici incominciano a tener maggiormente in considerazione il nostro ruolo. Speriamo che con il passare del tempo il lo- entusiasmo non si affievolisca».*

Dalle speranze alle certezze. E le certezze sono quei duecentocinquanta tesserati dell'Orbassano mai domi, che quando corrono dietro ad un pallone di cuoio inseguono in realtà un futuro pieno di promesse. Con il sulle labbra.

Seduti tutt'insieme nel «salotto» della sede di via Cavour, i venti giovani calciatori venuti a rappresentare l'intero settore giovanile del club rispondono con solerzia alle domande. I più emozionati, letteralmente sprofondati in maniera... funzionale in poltrone ultracomode ma ancora troppo grandi per loro, sono i Pulcini Antonio Nogara e Sergio Brignani.

Sergio gioca da *stopper* da un paio d'anni (*«Forse perché sono uno dei più robusti, l'allenatore mi ha imposto questo ruolo»*, commenta), mentre Antonio si corruccia quando pensa alla scuola. Che classe frequenti? *«Quinta elementare»*. E come vai a scuola? *«Non lo so»*. Già, mica tocca a lui saperlo...

Il tecnico della compagnia è il papà di Antonio, Luigi Nogara. *«Rispetto all'anno scorso siamo nettamente migliorati* — afferma — *sia tecnicamente che psicologicamente, e non a caso abbiamo appena concluso in modo vittorioso il campionato autunnale, segnando in otto partite trentuno- gol e subendone la miseria di due».*

Quali sono i «trucchi» suo mestiere? *«Essere all'altezza della situazione non sottovalutando l'impegno, trasmettendo sempre nuovi stimoli evitando però lo stress e cercando di andare verso il bambino senza pretendere il contrario».*

L'allenatore degli Esordienti, dotato di un paio baffoni d'altri tempi, è Giovanni Gravina. *«La squadra è forte e l'attuale terzo posto in classifica può anche venir migliorato* — afferma senza esitazioni —. *Assente Cambareri per infortunio, non abbiamo un attaccante d.o.c., per cui segnano po' tutti».*

Dunque il goleador è uno *stopper*? *«No, è un'ala, Andrea Perrone, che però è un terzino mancato».*

Tragicomica è la storia di Claudio Cambareri, atteso *deus ex machina* della situazione: *«Nel maggio scorso mi sono fratturato il braccio in allenamento* — racconta — *e per un mese e mezzo ho portato il gesso. Poi i medici del C.T.O. si sono accorti che le -se non andavano troppo bene e hanno deciso di operarmi applicando all'osso piastre e viti. Durante l'estate di quelle viti si è staccata ma fortunatamente non è nulla, ed ora sto ancora attendendo che mi operino una seconda volta per togliermi definitivamente il tutto».* Già, perc- la speranza è l'ultima a morire e non c'è chiodo che la tenga... ferma.

Flavio Faletti e Antonio Fiore si danno la mano nel ridere, peraltro sempre bonariamente, delle disavventure del compagno, mentre i Giovanissimi che militano nel campionato di Eccellenza intentano contro loro stessi un processo, che a tratti assume le caratteristiche di uno psicodramma, nel tentativo di comprendere i motivi di una crisi di risultati prolungatasi ormai da troppo tempo.

La consultazione, pubblica e serrata, che «esalta» i loquaci Raffaele Orrini, Iury Ingemi, Loris Mosca e Luca Urrò, dà il seguente responso: la compagine non è delle più forti e tecnicamente qualche elemento lascia un po' a desiderare. La modestia e la grinta non sono le qualità migliori della squadra, mentre il morale è a terra. Oltre tutto, nemmeno la fortuna sembra essere ben disposta nei confronti di questa formazione, ufficialmente e a detta di tutti *«ancora in cerca di un'identità precisa»*. Così parlò il popolo dei quattordicenni.

Momento di festa per quattro Giovanissimi dell'Orbassano che sollevano festanti uno dei trofei conquistati

Più vecchi di due anni, gli Allievi — per uno scherzo del destino — sono sotto processo perché non si impegnano più di tanto e lasciano un po' a desiderare come disciplina, nonostante siano nettamente in testa al loro girone e segnino, a partita, una media di cinque reti.

Il «capo-banda», dotato come esige la tradizione di un ciuffo ribelle che ben palesa il suo carattere, è Cristian Paternò. Sentiamolo: *«Sono un tipo tranquillo ma col mio carisma non dò tregua a nessuno e ipnotizzo chiunque mi venga appresso».*

Una conferma? Ascoltato M- similiano Ruggi, detto «padellone rosso» per di quei riccioli color mattone e del fatto che per qualche tempo ha lavorato in ristorante come lavapiatti: *«Cristian fa il buffone e noi, per di imitarlo, gli andiamo dietro come un branco di pecore».*

Fabio Zaffino e Massimo Vitulli, soprannominato «chitarrista zarro» per il tipo di musica che ascolta e per il modo di vestire non proprio sopraffino, stando almeno alle direttive in fatto di moda impartite da Paternò, chiudono in bellezza enumerando tutti gli scherzi compiuti ai danni del difensore Antonio Pecoraro, *«troppo serio e pesato* — dicono — *per essere vero».*

Marco Bonetto

Il presidente Matteo Busceti, (in alto a sin.) beato tra i trofei. Sopra: i Pulcini Nogara e Brignani. A fianco: l'allenatore Giovanni Diana con tre Allievi

Sessant'anni di storia e tante soddisfazioni (perfino un salto in C)

Nel panorama dilettantistico regionale il Gruppo Sportivo Orbassano è uno dei club più famosi e vetusti, risalendo, la data di fondazione, addirittura al 1930. Sessantun anni ben vissuti e portati bene, non solo non intaccano l'immagine sempreverde del sodalizio, ma donano anche a tutto il gruppo sportivo l'esperienza necessaria per conti- a lavorare con profitto, raccogliendo soddisfazioni mo- ancor prima che sportive.

Più di mezzo secolo di storia si può riassumere in poche righe; per dare tuttavia un'idea della caratura del club, ci basti ricordare che nei primi anni del dopoguerra l'Orbassano ha addirittura militato in serie C, che per varie volte ha partecipato al torneo dell'Interregionale e che dal suo settore giovanile sono uscite decine e decine di giocatori poi rapidamente divenuti celebri. L'ultimo, in ordine di tempo, è forse il portiere Drago, salito già da diversi sul palcoscenico del professionismo.

Il Gruppo Sportivo Orbassano è costituito da due grossi «corpi» ben distinti e indipendenti l'uno dall'altro, seppur sempre collegati a filo doppio, ognuno dei quali ha un proprio organigramma societario e un proprio presidente: il settore dilettantistico (il cui fiore all'occhiello è la prima squadra, che attualmente milita in Promozione) e il settore giovanile (oggetto della nostra «visita», formato da quasi duecentocinquanta ragazzi dalla Scuola Calcio alla categoria Allievi).

A Matteo Busceti, presidente del settore giovanile, chiediamo i motivi che hanno indotto i dirigenti a trasformare l'Orbassano in una moderna «erma bifronte». *«Due sono le cause principali* — risponde — *l'esigenza di maggiore funzionalità e la volontà di seguire al meglio ogni singola realtà societaria».*

Busceti si dice ampiamente soddisfatto dell'intesa raggiunta con l'intero corpo dirigenziale, ma muove un appunto *«a quei genitori dei ragazzi che pensano più a lamentarsi perché il proprio figlio non è titolare, che a rinsaldare l'armonia del gruppo».*

Dal canto suo, Tullio Faletti, responsabile insieme con Bruno Sabatini del settore giovanile, sottolinea che *«molti tesserati abitano anche a diversi chilometri di distanza da Orbassano, ma sono ben contenti di indossare i colori del club e per questo quotidianamente sopportano viaggi lunghi e costosi».*

In ultimo, Faletti rivela che *«per arginare il problema della carenza di strutture sportive, presto l'Orbassano costruirà a proprie spese un piccolo campo nei pressi della sede».*

m. b.

Sci, ritorna la Coppa con tanti interrogativi

L'alta temperatura crea problemi per le gare di domani e domenica a Garmisch. Momento difficile per gli azzurri, in particolare per lo scoraggiato Ghedina

Vacanze finite anche per lo sci alpino: domani e domenica discesa libera e supergigante di Coppa del Mondo a Garmisch, in Germania. Almeno in teoria, visto che l'anno nuovo sta riproponendo vecchi problemi che si sperava di non dover più affrontare. A Garmisch quest'anno di neve [illegible] n'è abbastanza, ma a mettere in pericolo le gare è il caldo che rendendo la pista morbida e quindi facile a deteriorarsi ha impedito le prove di ieri.

Stamane la temperatura è scesa e gli atleti dovrebbero potersi allenare regolarmente, ma non è da escludersi un'inversione di date (domani superG e domenica discesa) o addirittura lo slittamento di un giorno.

Problemi che sicuramente disturbano tutto il «Circo Bianco», ma che creano ulteriori complicazioni per lo sci azzurro alle prese con un momento [illegible] proprio felice. Discesa e supergigante erano, nel pronostici della vigilia, le specialità in cui i moschettieri tricolori potevano vantare le maggiori *chances* di successo, ma i risultati di Valloire, Val d'Isère e Val Gardena hanno detto tutto il contrario.

Non che le cose in slalom e in gigante — Tomba a parte, evidentemente — vadano molto meglio, ma sono stati i vari Ghedina, Runggaldier, Sbardellotto e Ladstaetter i responsabili delle delusioni più cocenti. Sbardellotto si è infortunato in Val Gardena, ma gli altri tre hanno fornito risultati ben lontani da quanto era lecito aspettarsi dopo ciò che avevano fatto vedere la stagione scorsa.

Preoccupa, in particolare, Ghedina. Di avere nelle gambe talento da vittoria lo ha ampiamente dimostrato, eppure fino [illegible] è riuscito ad andare oltre il 9° posto nella prima delle discese di Val Gardena. Errori tecnici, forma fisica non al *top*, una sorta di tanto strano quanto evidente frastornamento psicologico lo hanno tenuto lontano dal miglior rendimento.

Si sperava molto nelle vacanze di Natale sulle nevi della sua Cortina, per un recupero dell'efficienza fisica e psichica, ma la doccia fredda è venuta dallo stesso interessato: «*Potrei stare meglio* — spiega il discesista azzurro —. *Nella testa e nel fisico. Farò quel che potrò ma è inutile aspettarsi miracoli. Troppe feste anche a Capodanno*».

Feste chiaramente [illegible] cercate, ma a cui il ragazzo non sa sottrarsi. Imposte dagli amici piuttosto che dagli sponsor o addirittura da enti pubblici. E il frastornamento continua. Non proprio l'ideale per buttarsi giù dai mille metri di dislivello dell'impegnativa pista di Garmisch dopo averla provata solo un giorno. Tomba, almeno per [illegible], può contare solo sulle proprie forze per tenere a bada Heinzer e gli altri specialisti della velocità.

r. s. s.

Il miglior piazzamento di Ghedina, finora, è stato [illegible] posto: d[illegible] troppo poco per un campione come lui

Giorgio Lamberti, punta di diamante della nazionale azzurra di nuoto

Il nuoto italiano cerca una conferma

A Perth, in Australia, hanno preso il via i campionati mondiali. Lamberti può diventare il primo azzurro in maglia iridata, dopo Novella Calligaris. Possibilità anche per Battistelli

DAL NOSTRO INVIATO

PERTH ■ Il nuoto italiano che ha sbalordito l'Europa e di riflesso il mondo (nonché se stesso, ma questo è un altro discorso) nel 1989 ai campionati continentali a Bonn, [illegible] in questi giorni a Perth, Australia Occidentale, la sua consacrazione mondiale. Le prove iridate sono quelle del 1990, spostate al 1991 soltanto perché qui l'estate è a gennaio anziché ad agosto.

Giorgio Lamberti, a Bonn europeo campione nello stile libero dei 100 e dei 200, in questa seconda gara [illegible] il primato mondiale, nonché della staffetta 4x200, è chiamato a esprimersi ai livelli massimi, contro gli statunitensi, contro gli australiani che fanno da padroni di casa.

Lamberti comincerà il 7, proprio con i 200, batterie al mattino e finale al pomeriggio: il titolo verrà assegnato quando in Italia sarà il primo pomeriggio.

Lamberti può diventare il primo italiano maschio campione del mondo: Novella Calligaris ci è già riuscita nel 1973, sugli [illegible] stile libero. Stefano Battistelli potrebbe accompagnare Lamberti nell'iride.

Siccome gli avversari di Lamberti sono fortissimi, tremendi, ci pare giusto, onesto, insomma sportivo precisare il personaggio prima della gara. Perché lui può anche perdere, [illegible] ha fatto di tutto per vincere e questo ci pare che conti, che debba contare.

Lamberti è un ragazzo bresciano di ventidue anni, figlio di un pensionato che fu sindacalista e, come sportivo praticante, pugile. Ora Giorgio guadagna bene, diciamo [illegible] un buon terzino di una squadra media di serie A. [illegible] dato al nuoto tutta la sua gioventù. Lo dissero favorito a Seul olimpica 1988, saltò per aria, distrutto nei nervi, sembrò perduto, si è ricostruito, semplice e forte, con grossa fatica, con allenamenti spaventosi, con una sorta di secondo voto di dedizione: trovando davvero un nuovo se stesso da offrire ad uno sport pieno di esigenze, di noia in allenamento, di sofferenze, di impegni divoranti.

Lamberti e quelli che, come lui, sono arrivati alla piscina di Perth con le carte in regola per vincere, ci paiono martiri moderni di un'idea abbastanza agghiacciante dello sport: consegna di se stessi alle sue esigenze, stravolgimento della vita nei suoi orari, nelle sue abitudini, abbandono della famiglia, sensazione di avere comunque sempre accese addosso soltanto quelle lampadine che altri sport più di vetrina hanno rifiutato, magari per mere ragioni di spazio.

Il fatto che [illegible] pagati bene per questo non ci sembra determinante: pochi, [illegible] corrente del tipo di vita che debbono fare, la accetterebbero, quale che fosse il compenso.

Lamberti e i lambertidi vanno in giro per il mondo a cercare piscine dove fare, in gara, quello che nella piscina della loro città fanno durante gli allenamenti: guardare [illegible] linea sul fondo e cercare di avanzare il più velocemente possibile nella direzione che la linea stessa indica.

Questo per [illegible] è solo sport, è vita nel senso che il lavoro, [illegible] è anche morte di una età, di tanti diritti ad essa connessi. Lamberti e Battistelli e la Dalla Valle, per fare i nomi degli azzurri più evidenziati dai pronostici di Perth, sono alieni, venuti dal mondo più lontano che ci sia, quello del nuovo sport.

Gian Paolo Ormezzano

Una reginettta di soli 15 anni

E' Barbara Ravera, della Crc Alpitour, grande rivelazione della serie D di pallavolo. Ha cominciato a giocare un anno fa, è già stata inclusa fra i «top players» dei campionati regionali

Giocatori collaudati e reduci da categorie superiori per la C2; nomi nuovi e dalle brillantissime prospettive [illegible] la D: le classifiche dei «Top Players» dei campionati pallavolistici regionali propongono a fine anno un [illegible] cocktail di atleti giovani e meno giovani al vertice dei sei gironi. Dopo i primi sei turni, facciamo la conoscenza dei leader delle graduatorie individuali di rendimento, ideate dal comitato piemontese della Federvolley.

Gianluca Manavella. Palleggiatore trentenne, è il capo carismatico della matricola Ram Biella che guida imbattuta la C2. Già «Top Player» della serie D nell'88, l'anno scorso Manavella è stato l'ispiratissimo «cervello» della Cappiratti, salita dalla B2 alla B1. Rimpiazzato a Novara da Fulvio Arlagno, il gio[illegible] vivenese ha accettato [illegible] estate le proposte dell'ambiziosa Biella che sta ora pilotando verso la C1.

Elena Reinaudo. Fino all'anno scorso punto di forza della Galup in A2, la ventiseienne mancina pinerolese è la «mano pesante» dell'Ita Ilva Castellino Racconigi che sta dominando la C2. A Racconigi, la Reinaudo ha ritrovato la regista Elena Gennero, altra ex della Galup, e con lei ha subito riallacciato un'intesa perfetta.

F[illegible]do Peirano. La serie dei nomi nuovi portati alla ribalta dai campionati 90/91 inizia con il lungo regista ventenne dell'Arti e Mestieri, capolista del girone A della serie D. Peirano è in prospettiva l'elemento più interessante di [illegible] compagine dall'età media giovanissima, che nella prima fase del [illegible] ha messo in mostra il gioco di gran lunga più convincente dell'intera categoria.

Andrea Savio. Il ventunenne schiacciatore del S. Anna (seconda classificata nel girone B della D alle spalle della Chiavazzese) è, con Bevilacqua e Fabbris, uno dei tre «superstiti» della formazione sanmaurese che fino all'anno scorso ha partecipato con buoni risultati all B2 nazionale e che tre mesi fa ha dovuto autoretrocedersi per problemi di organico. Della rinnovatissima compagine allenata da Dario Balsamo, Savio è [illegible] dubbio l'attaccante più continuo ed efficace.

Barbara Ravera. La quindicenne centrale della neopromossa Crc Alpitour è la grande rivelazione della D femminile. «*Barbara ha iniziato a giocare soltanto l'anno scorso* — dice Mario Sasso, tecnico del team maggiore del club cuneese, militante in B1 —. *Dispone di mezzi fisici eccezionali e, naturalmente, ha* [illegible] *notevoli margini di miglioramento*».

Ingrid De Grandis. E' l'in[illegible]stabile ala della giovanissima Sanmartinese Novara che conduce a punteggio pieno il girone B della D. Ha soltanto 14 anni compiuti da poco, è alta 1,76 e crescerà ancora e, [illegible] ogni probabilità, prima della fine della stagione il suo «maestro» Stefano Colombo la farà debuttare nella prima squadra in serie C1 nazionale. I tecnici che l'hanno vista all'opera sono concordi: Ingrid De Grandis oggi è la «baby» piemontese con il futuro più luminoso.

Roberto Condio

TOTIP — SCHEDA DI DOMENICA 6/1

CORSA	GRUPPO 1	GRUPPO X	GRUPPO 2
1 — ROMA / trotto - Pr. Mirra (cat. E) - L. 14.387.500 - m 2040			
	7 GRINTOP 2040	1 ILONTOP 2040	2 ILODIA [illegible]
	[illegible] IOLDESS »	4 INVREA »	3 EBINGER »
	[illegible]M »	5 IDAMUT »	9 IACOVIZ »
		6 IMPRUDENTE »	
2 — ROMA / trotto - Pr. Oro - L. 12.217.500 - m 1600			
	1 ERESKIGAL [illegible]	[illegible] 1600	2 IGNEO PL 1600
	5 LIGHTNING AI »	6 LAZO DEL RONCO »	3 IN SPECIAL »
	10 LEO DEI SESSI »	12 LINARES »	7 INVIOLABILE »
	11 IMPERATORE GIM »	9 FIRE BLACK »	8 GERUNDIO MV »
	13 GIUBONE »	15 GIORGIO VITALI »	14 IMANASS »
		16 LASHER PR »	
3 — FIRENZE / trotto - Pr. Rinati-Torroni (cat. E-D) - L. 14.692.500 - m 1660			
	1 DIBATTITO [illegible]	2 INRUSH WH [illegible]	5 LEGOGO MO 1660
	6 IRAMBO JET »	[illegible] »	8 GRACEFU[illegible] »
	[illegible] »	7 [illegible] »	10 LISZT KS »
	9 INDIO D'ASSIA »		11 ISMAR SD »
4 — FIRENZE / trotto - Pr. Ruta (cat. F) - L. 11.802.500 - m 1660			
	[illegible] INCORPORATE [illegible]	[illegible] LAURO NL 1660	1 LIVERUNO [illegible]
	9 IOLLY »	4 INTRAMUSCOLO »	6 DEMO DI ALBA »
	11 IASSI »	5 FEWOOD »	10 IMPOSTORE OP »
	13 [illegible] »	[illegible] »	12 [illegible] »
		8 FICO DEL LARIO »	
5 — BOLOGNA / trotto - Pr. Ca' Pasta - L. 14.202.500 - m 1660			
	2 MANHATTAN VAI 1660	1 MARQUESA [illegible]	[illegible] AM [illegible]
	3 MOTILITY »	4 MURCIA »	[illegible] MUSEO FONT »
	6 MARIOL »	5 MATTIAS TRIO »	[illegible] MARINONI FN »
	[illegible] MAC DANTE »	9 MARCUS VAL »	13 MONEY MATTERS »
		[illegible] MISTIK VIKING »	
6 — MILANO / trotto - Pr. Pascal Maquillage - L. 13.217.500 - m 1600			
	[illegible] INERVIA 1600	1 LAGO DI VALLE 1600	6 IBISCO GD [illegible]
	5 LODE DEL CIGNO »	[illegible] GITANO PER »	[illegible] IBEL TENI »
	7 GLEN MART »	3 GHIRA »	12 IRUB »
	9 LE BELLE DORIS »	10 INEZIA »	14 LEM D'ISPRA »
	[illegible] »	11 IGHINS VEN »	15 ECADOR DELL »
		16 LASENTAL »	

PRONOSTICO

[illegible] CORSA
1° ARRIVATO 2
[illegible] 1 x
Sulla distanza e con il numero 2, Ilodia sembra in grado di puntare al successo. Per il secondo posto, consigliamo Furora Om e Idamut.

SECONDA [illegible]
1° ARRIVATO 1
2° [illegible] 2 x 1
Ereskigal, apparso in progresso nell'ultima uscita a Roma, ha ambizioni di vittoria. Per il posto d'onore, In Special, Fire Black, G[illegible].

[illegible]
1° ARRIVATO x
2° ARRIVATO 2 1
Lovelace ha classe e discreta condizione. Perciò sembra il favorito della corsa. Le alternative sono insidiose: Ismar Sd e [illegible] d'Assia.

QUARTA [illegible]
1° [illegible] 2
2° ARRIVATO 2 1 x
[illegible] alloas Fewood-Ifa Brolina sembrano avere buone possibilità e pretendono il pronostico. Poi, hanno aspirazioni [illegible] runa e Isiolo.

QUINTA CORSA
1° ARRIVATO 1
[illegible]TO x 2
Manhattan Val, molto positivo in questo periodo, può approfittare della buona posizione di partenza. Attenzione a Mistik Viking e Museo Font.

SESTA CORSA
1° [illegible] 2
2° ARRIVATO 1 2
Ibisco Gd, che si è già fatto notare sulla pista, può ripetersi in quest'occasione. Per il secondo posto: [illegible] Belle Doris ed Ecador Dell.

I «magnifici sette» in maglia azzurra

La Società Ginnastica ha portato nelle varie nazionali tre ragazze e quattro ragazzi. Valentina Rubinetti è ormai certa di partecipare ai campionati mondiali di Indianapolis

Quante [illegible] sono cambiate negli ultimi due anni per la Società Ginnastica torinese! Un club dalle grandissime tradizioni che, nel settore della ginnastica artistica, da tempo stava vivendo di soli ricordi, si è infatti improvvisamente destato dal [illegible] lungo torpore e ha ripreso a vincere e a lanciare atleti di classe a livello nazionale ed internazionale, come faceva nei suoi periodi migliori.

In due anni, la Società Ginnastica, grazie al lavoro dei suoi qualificatissimi tecnici, ha portato la squadra femminile in serie A e quella maschile al vertice della B, con ottime possibilità di compiere nel '91 il balzo nella massima categoria.

Nello stesso arco di tempo, dalla palestra di via Magenta hanno spiccato il volo verso la nazionali azzurre ai vari livelli le fuoriclasse tredicenne Valentina Servente e Nadia Simonato e, nel settore maschile, Alessandro Avidano, Roberto Ricchiori ed i piccoli ma già validissimi Matteo Ferretti e Fabio Nicolini.

Tra squadre, individualità e [illegible]ci, la Società Ginnastica dispone oggi di uno dei patrimoni più consistenti del panorama ginnastico italiano destinato inoltre ad aumentare di valore con il passare del tempo.

«*La nostra grande forza è rappresentata dai giovani* — dice il presidente della società, Mauro Stella — *ed è per* [illegible] *che, dopo aver archiviato con* [illegible] *e soddisfazione queste ultime due trionfali stagioni, possiamo permetterci* [illegible] *tutta serenità di pensare ad altri successi per i prossimi anni*».

Già il '91 promette nuovi allori alla Ginnastica: Valentina Rubinetti è ormai sicura di partecipare in luglio ai Mondiali di Indianapolis mentre Servente e Simonato sono ancora in corsa per i posti rimasti in palio; Alessandro Avidano potrebbe vestire l'azzurro agli Europei juniores; la squadra femminile è attesa da un buon debutto in serie A mentre quella maschile difficilmente fallirà il successo in B.

«*Per far appassionare il pubblico torinese al nostro magnifico* [illegible] *sport che tutti dimostrano di apprezzare in televisione* — aggiunge Stella —, *organizzeremo alle Cupole due manifestazioni tra le più importanti del calendario nazionale: il 26 e 27 gennaio ospiteremo la prima prova della serie A femminile mentre il 6 aprile toccherà alla finalissima dei campionati per club di A e B maschili*».

Ma l'impegno della Società Ginnastica non si ferma qui. «*Pensiamo sempre al futuro* — conclude il presidente Stella —, *per garantirci una solida base ed i necessari ricambi per le formazioni agonistiche, le iscrizioni ai nostri corsi per giovanissimi restano a*[illegible]*erte tutto l'anno. Abbiamo tan*[illegible]*issime richieste ed è proprio in queste leve, che negli anni scorsi hanno rivelato la Rubinetti e Ferretti, che speriamo di scovare i "big" del domani*».

r. [illegible]

Città Mercato

LA CAPITALE DELLA CONVENIENZA

SMA

RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)

Gruppo Rinascente

Fino al 19 gennaio

	1 pezzo	3 pezzi
di semola di grano duro Buitoni gr 500 (Da L.1.960 al kg a L.1.306 al kg)	980	1.960
Succo 100% Sunland pompelmo o ananas cl 100 (Da L.1.940 al lt. a L.1.293 al lt.)	1.940	3.880
Pepsi cl 200 (Da L.880 al lt a L.586 al lt)	1.760	3.520
Birra Nastro Azzurro lattine (Da L.2.380 al lt a L.1.586 al lt)	1.190	2.380
Acqua gasata pet Pellegrino cl 150 (Da L.453 al lt a L.302 al lt)	680	1.360
Farina 00 Barilla 1000 (Da L.990 al kg a L.660 al kg)	990	1.980
Caffe' Sao Oro gr 250 (Da L.12.360 a L.8.240 al kg)	3.090	6.180
Galby Galbani gusti vari 2 x 110 gr (Da L.4.181 al kg a L.2.787 al kg)	920	1.840

Minestrone Findus gr 450 (Da L.4.266 al kg a L.2.844 al kg)	1.920	3.840
Pizzaiola Locatelli gr (Da L.12.880 al kg a L.8.586 al)	1.610	3.220
Latte Sterilgarda UHT parz. scremato ml 1000 (Da L.1.120 al lt a L.746 al lt)	1.120	2.240
Prosciutto cotto trancio Rondanini kg	19.480	12.987
Shampoo Neutro Roberts ml 500	4.690	9.380
20 assorbenti Nuvenia Pocket ultrasottili	2.560	5.120
Sole piatti liquido ml 1500	2.580	5.160

2 rotoli Cartacasa Linder	1.480	2.960
Pellicola Domopak 48 mt	4.390	8.780
dentifrici Chlorodont 150	3.590	7.180
rotoli carta igienica Morbido'	4.040	8.080
Scala bucato freddo E3 gr 600	2.240	4.480

GRANDE BIANCO PICCOLI PREZZI

Completo letto matrimoniale Zucchi - 240x280 ~~89.000~~ sc. 25%	66.750
spugna ospite+asciugamano Bassetti - vari colori e fantasie ~~13.800~~ sc. 25%	10.350
Copripiumino puro cotone singolo 155x200 ~~44.900~~ sc. 25%	33.650
Completo letto singolo sottolenzuolo con angoli vari disegni ~~26.500~~ sc. 25%	19.850

Sconto 20% materassi e guanciali

Lenzuolo con angoli o colorato singolo 90x190	7.500
Parure puro vari disegni singola 150x280	9.900

Parure puro cotone vari disegni matrimoniale 240x275	19.900
Copriletto arredatutto puro cotone 180x260	14.900
Coppia tendine con volant 80x220 per finestra	9.900
Servizio tavola x 6 puro cotone140x180	12.900
Scendibagno puro cotone 55x90	9.900
Portabiancheria laccato mis.30x40x55	39.600

Spugne-accappatoi 17.900 al kg

Lenzuola 19.900 al kg

Adriana Asti, interprete [illegible] film di Bertolucci «Prima della rivoluzione»

PRIMA DELLA RIVOLUZIONE
Il film in programma martedì e mercoledì prossimi, datato 1964 e interpretato da Adriana Asti. E' l'analisi d'una sconfitta di un uomo e anche d'una classe e d'una ideologia. Un film autobiografico che si richiama esplicitamente al romanzo di Stendhal «La Certosa di Parma»

Massimo Tradori in scena [illegible] Capodanno

Bertolucci in rassegna

Al cinema Massimo con tutti i film di Bernardo

Si conclude al cinema Massimo la personale di Bertrand Tavernier con la proiezione di *La vita e nient'altro* (1989) con Philippe Noiret e Sabine Azéma (4 gennaio). E prende il via la rassegna che comprende tutti i film di Bernardo Bertolucci (sala 1 fino al 25 gennaio). Si comincia con *Prima della rivoluzione* (1964) con Adriana Asti, in programma martedì 8 e mercoledì 9 e con *La commare secca* (1962) con Francesco Ruiu, in proiezione giovedì 10.

Prima della rivoluzione è l'analisi di una sconfitta, di [illegible] uomo e, per estensione, di una classe e [illegible] un'ideologia: i condizionamenti sociali alla fine hanno il sopravvento e Fabrizio rimane [illegible] prima della rivoluzione, accettando di sposare Clelia, la fidanzata suggeritagli dalla famiglia.

Fallimento dovuto sia all'incapacità di Fabrizio di guardare fuori di sé, sia all'incapacità intellettuale delle persone con cui viene a contatto. Film autobiografico — che si richiama esplicitamente al romanzo di Stendhal «La Certosa di Parma» — *Prima della rivoluzione* è un'opera [illegible] complessa e matura anche dal punto [illegible] vista tecnico (Bertolucci racconta per blocchi e alcune sequenze sono giustapposte ad altre senza motivo evidente). E' è anche un omaggio al cinema, indicato dalla continua intromissione nel racconto dell'universo filmico, sia direttamente che tramite esplicite citazioni.

Il soggetto del film *La commare secca*, scritto [illegible] P. Paolo Pasolini in un primo tempo per sé — scrive Lino Micciché —, era stato poi ceduto dall'autore al proprio aiuto-regista Bertolucci appunto, che lo aveva realizzato [illegible] molte modifiche. Tema: il mondo delle borgate romane rievocato [illegible] un gruppo di «ragazzi di vita» che durante le loro scorribande [illegible] si trovano involontariamente coinvolti nella morte per omicidio di una mondana.

Dalla ricostruzione dei fatti che essi fanno alla polizia emergono [illegible] man mano non soltanto gli elementi che porteranno all'arresto dell'assassino, [illegible] anche le «giornate balorde» dei vari protagonisti. L'andamento del racconto, l'ambientazione della vicenda, l'uso del dialetto e perfino la scelta degli attori definiscono perentoriamente *La commare secca* come un'opera di scuola pasoliniana, scarsamente autonoma nei principali motivi ispiratori.

Due cose interessanti e rilevanti vanno tuttavia sottolineate: in primo luogo la perizia tecnico-linguistica del giovanissimo regista [illegible] era notevolissima e perfino maggiore della «folgorazione figurativa» di Pasolini, fino al punto che, sia pure in nuce (e soprattutto ora, [illegible] il «senno di poi»), [illegible] individuare, al di là del fastidioso manierismo mimetico, gli elementi di uno stile personale; [illegible] secondo luogo sul tema sociologico-poetico dei «ragazzi di vita» e su quello filosofico-esistenziale della morte è inserito nel film, assumendo di rado una corposa dimensione autonoma ma essendo tuttavia sempre in qualche misura percepibile, il tema del contrasto [illegible] l'adolescenza (fresca, spontanea, vitalistica) e la realtà (fatiscente, astuta, ferale), leitmotiv dell'intera opera bertolucciana. La prossima settimana sono in programma *Partner*, *Il conformista*, *Strategia del ragno* e *Ultimo tango a Parigi*.

In sala 2 vengono proposti *I B-Movies della Monogram e della RKO negli Anni 30 e [illegible]*. Numerosi i film in programma. *La jena* (1945) di Robert Wise [illegible] Boris Karloff e Bela Lugosi, «horror movie» scritto direttamente dal produttore Val Lewton (con lo pseudonimo di Carlos Keith) *The Body Snatcher* è una fedele versione del racconto di Stevenson (macabra storia di cadaveri trafugati), del quale conserva il valore letterario dei dialoghi e l'atmosfera misteriosa di un'epoca e di una città (la Edimburgo della Reggenza).

Nonostante il budget limitato (i film di Lewton [illegible] dovevano costare più di [illegible] dollari), la cura dei dettagli permette di rispettare l'autenticità storica nella ricostruzione di strade, negozi, carrozze e costumi. Secondo film di Boris Karloff alla RKO (qui al suo meglio, affiancato anche [illegible] ottimi caratteristi come Bela Lugosi e Henry Daniell), *The Body Snatcher* fu giudicato all'epoca [illegible] letterario e un po' lento, ma riscosse egualmente [illegible] notevole successo di critica (anche da parte di intellettuali) e di pubblico.

Interessanti risultano i rapporti tra rumore e dialogo (come nella scena dell'assassinio della cantante nel finale sovrastato dalle parole «non ti libererai di me...») e la profonda ambiguità dei temi di fondo (la dialettica servo-padrone, innocenza-colpa, amore-morte, scienza-delirio ecc.). Il film è in programma il 5 gennaio insieme a *Il bacio della pantera* (1943) di Jacques Tourneur e *The Curse of the Cat People* (1944) di Robert Wise.

Antonella Bartolone

Massimo Tradori all'Alfa da Capodanno

Un teatro rinato da pochi mesi, un poeta non troppo conosciuto, [illegible] attor giovane [illegible] talento, che sa far ridere ed insieme commuove, un occhio a Gassman un altro a Petrolini. Ma per burla, per carità! Succede in questi giorni all'Alfa di via Casalborgone — salotto raffinato da Vienna fin de siècle tra luci di Murano e ceramiche di [illegible] Bonis — dove fino a domenica sera Massimo Tradori, torinese «rampante» reduce dal Kraus di Ronconi, presenta «Ragazzoni», spettacolo per musica e versi dell'opera di Ernesto Ragazzoni.

Ha debuttato la sera di Capodanno Tradori, e per la verità meritava un bel po' di pubblico in più: perché lo spettacolo, senza l'ombra del paludamento o di affettazione soliti dei recital di poesia, diverte davvero, e fa conoscere, oltre ad [illegible] volto nuovo della scena cittadina, anche l'insolita penna [illegible] un piemontese bizzarro, quel Ragazzoni che prima di diventare poeta e inviato speciale de «La Stampa» vendeva i biglietti a Porta Nuova; e poi entrò nelle antologie scolastiche [illegible] «crepuscolare del gruppo di Gozzano, i [illegible] motivi ironico-sentimentali egli volge decisamente al parodistico e al burlesco». Con risultati sorprendenti, piacevolissimi. E con un ritmo serrato, tamburellante: la [illegible] che si fa nota musicale, i versi che diventano partitura. Tradori allora ha preso le poesie studiandone la musicalità, le ha [illegible] e talvolta accompagnate da motivetti che riecheggiano il clima dell'epoca (Ragazzoni nacque a Orta nel 1870 e morì a Torino nel '20), infine vi ha aggiunto siparietti con i versi dei poeti a lui vicini per sensibilità. Ha privilegiato ovviamente i toni scherzosi e il gioco verbale, proponendo «limerick» e «nonsense» tutti da ridere (e qualche volta da meditare). Come nel caso del «Pécoro lunare» o degli ottonari incatenati della «Laude dei pacifici Lapponi e dell'olio di merluzzo». Tutti piccoli capolavori [illegible] sberleffo, dalle ballate ai poemetti. Per non parlar delle elegie: quella del «Verme solitario» ad esempio, oppure l'«Apoteosi dei culi d'Orta» e il poemetto «De Africa», un [illegible] esilarante, anche per gli interventi vernacolari di Tradori, del più [illegible] poema petrarchesco. Tradori si destreggia leggendo e recitando, mimando e interpretando, con disinvoltura e sottile ironia senza cadere mai in guitterie, affiancato sul palco dal musicista Marco Bruno. Al termine, i generosi applausi della platea.

Monica Sicca

Andati letteralmente a ruba i biglietti per il 20 e 21 al Regio

Un terzo concerto per Conte

Paolo Conte si esibirà per [illegible] concerto fuori programma a Torino

Sono andati letteralmente a ruba i biglietti per i due concerti che Paolo Conte terrà al Teatro Regio il 20 e il 21 gennaio, per presentare il suo ultimo bel disco «Parole d'amore scritte a macchina». Tanto che il promoter nazionale, per venire incontro alle insistenti richieste del pubblico, [illegible] dovuto aggiungere [illegible] terzo spettacolo, che si terrà sempre domenica 20, ma alle 21: per il pomeriggio alle 16 è annunciato il debutto. Senza sarà anche la replica del 21.

I nuovi tagliandi per Conte, disponibili da ieri alla cassa di piazza Castello 215, costano 60, [illegible] e [illegible] mila lire (esclusi i diritti di prevendita).

Al carnet degli spettacoli già fissati [illegible] è poi aggiunta un'altra data: il 22 gennaio al Teatro Colosseo ci sarà Franco Fasano.

Sempre in gennaio, inoltre, sono attesi: Angelo Branduardi, il 15; Pierangelo Bertoli, il 19; Toquinho, il 18, Ornella Vanoni, dal 24 al 27; Roberto Murolo, il 28, e i Litfiba, il 9 a Romano Canavese, l'11 al Palatenda di Cuneo e il 30, infine, a Torino.

Noemi Romeo

Al «Circolo della Stampa»

Per Mozart

Lo sanno [illegible] anche i muri: il 1991 è l'anno che segna il bicentenario della [illegible] di Wolfgang Johannes Chrisostomus Gottlieb (ovvero Amadeus) Mozart, [illegible] a Salisburgo nel 1756 e spentosi a Vienna a soli [illegible] anni (probabilmente per una nefrite e non avvelenato dal cattivissimo Salieri) nel 1791.

A Mozart sono dedicate innumerevoli manifestazioni, in tutto il mondo, in Austria c'è praticamente un festival che dura tutto l'anno, la Scala ha inaugurato con *Idomeneo*, a Rovereto sta per svolgersi una rassegna di grande livello, anche a Torino non c'è associazione musicale che non abbia riservato un medaglione ad Amadé, peraltro costantemente eseguito anche al di là di occasioni celebrative, tali e tanti sono i capolavori che il suo Genio ci ha lasciati.

Anche la Nuova Arca, che organizza le Soirées a Palazzo Cerignana-Mayneri, ha voluto ricordare il bicentenario mozartiano, con un concerto che [illegible] luogo mercoledì prossimo alle 21 al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti.

Due notissimi concertisti, il

Antonmario Semolini

flautista Antonmario Semolini ed il pianista Fabio Luz, proporranno, di Mozart, le Sonate per [illegible] flauto e pianoforte.

La stagione della Nuova Arca proseguirà quindi il 23 gennaio con una serata dedicata al Romanticismo europeo, se[illegible] legata al binomio musica-letteratura: interverranno l'attore Renzo Giovampietro e il pianista Mario [illegible].

v. d.

Raffaella De Vita si confessa al Teatro Juvarra...

Risposta a Proust: «Il mio carattere esige che io abbia sempre ragione». Un hobby: «La ginnastica»

TORINO ● Raffaella De Vita, napoletana verace con venature piemontesi, è in questo fine anno [illegible] sul palcoscenico del Teatro Juvarra.

Nella sua «Veridica storia», ambientata in via Po, recita e canta lo scorno di Rosa Pazza, che impalmato incautamente un cassintegrato Fiat, è delusa nelle [illegible] aspirazioni di diventare la first lady della camorra. Torino e Napoli: come nutella e acciughe; ma accostate con ironia affettuosa, in nome delle emozioni partenopee e dell'amore per una città d'adozione, diventano con la brava attrice città gemellate. Queste le sue risposte al questionario di Proust.

Dice: il principale tratto del mio carattere: «la cocciutaggine». La qualità che più apprezzo in un uomo: «la generosità». Il mio difetto più grave: «Voler sempre aver ragione». La mia occupazione preferita: «Far ginnastica». Il mio sogno di felicità: «Vivere case al mare con un amore accanto». La disgrazia che per me sarebbe la peggiore: «Un'invalidità che [illegible] dipendenza dagli altri». Quello che vorrei essere: «Quello che sono, con un pizzico di fortuna in più». Il paese dove vorrei vivere: «Il mio». Il colore che preferisco: «L'arancio». Il fiore che più mi piace: «La rosa, ma non rossa». L'uccello che più mi piace: «Il più umile: il passerotto». I miei autori [illegible] prosa preferiti: «Brecht». I poeti che mi sono più cari: «Allen Ginsberg, García Lorca». I miei eroi nei romanzi: [illegible] «Non mi piacciono gli eroi, tranne Diabolik». Le [illegible] eroine nel romanzo: «Carmen di Mérimée». I miei compositori preferiti: «Mozart e Berio». I miei pittori favoriti: «Goya, Vincenzo Florito». I miei eroi nella realtà: «Che Guevara». Le mie [illegible] nella storia: «Maria Curie». I nomi che preferisco: «Andrea al maschile, Andrea al femminile». Quello che più di tutto detesto: «La meschinità». Il dono di natura che vorrei avere: «La pazienza». Come vorrei morire: «Non vorrei». Lo stato presente del mio spirito: «Sono in prossimità dell'armonia con me stessa». I difetti che più mi ispirano indulgenza: «La golosia e la gola». Il mio motto: «Fai sub[illegible] quello che puoi far dopo».

Mirella Caveggia

Raffaella De Vita

OGGI IN TV

Venerdì 4 Gennaio 1991

[illegible]

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
14 — Il **di Quark**, a cura di Piero Angela. *Un naturalista in Nuova Guinea. Lungo il fiume*
14,30 **Conoscere**, documenti. *L'utopia alla prova*
15,30 **L'albero azzurro**, programma per bambini
16 — **Big!**, contenitore varietà per i ragazzi Giorgia Pini, Emilio Levi, Giorgia Passeri
18 — **Tg1 Flash**
18,05 **Fantastico bis**, *appunti sugli Anni Ottanta*
18,45 **Piacere Raiuno**, con Piero Badaloni, Simona Marchini e Toto Cutugno
19,40 **giorno dopo**, attualità
— **tempo**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 FILM **La leggenda del santo bevitore**, di Ermanno Olmi, con Rutger Hauer, Anthony Quayle, Sandrine Dumas, Dominique Pinon, Jean-Maurice Chanet. Italia drammatico 1988 — *Dal racconto Joseph Roth le avventure un ubriacone miracolato da un misterioso personaggio*
23 — **Telegiornale**
23,10 Dal Teatro Filarmonico di Verona **Concerto Capodanno**, con l'Orchestra Teatro Wielki di Varsavia diretta da Robert Salanowski. Presenta Rosanna Vaudetti
24 — **Tg1 Notte**
— **tempo fa**
0,20 **Mezzanotte e dintorni**, con Gigi Marzullo
0,35 **Il principe di Sansevero**, documenti

###

7 — FILM **Sherlock Holmes alle corse**, di Thomas Bentley, con Arthur Wontner, Ian Fleming, Lyn Arding. Usa giallo 1937
8,10 **Vedrai**, sette giorni in tv
8,25 **Corso di spagnolo**
8,40 **Corso di tedesco**
8,55 **L'altra faccia di...**
9,25 FILM TV **La guerra dei colori**, con Fox, Nancy McKeon
11 — **Il mercato del sabato**, attualità Luisa Rivelli
12 — **Tg1**
12,25 **Check up**, rubrica di medicina

[illegible]

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,15 **Tg2 Economia**
13,30 **Tg2 Trentatré**, rubrica medica
13,45 **Beautiful**, serial tv
14,15 **ama**, serial tv
15,05 **ni**, serial tv
15,30 FILM **Campane a martello**, di Luigi Zampa, con Eduardo De Filippo, Gina Lollobrigida, Ivonne Sanson. Italia drammatico 1949
17 — **Tg2 Flash**
17,05 **Arzille**, sceneggiato di Gigi Proietti
17,45 **Alf**, telefilm
18,10 **Casablanca**, di G. La Porta e F. Scaglia
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,30 **cafè**, rubrica musicale in stereofonia
18,45 **Un giustiziere a New York**, telefilm
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**

20,30 **Club 92**, show condotto da Gigi Proietti, scritto Gigi Proietti, Cecilia Calvi, Mario Castellacci, Piero Castellacci. *Varietà con ballerine, soubrettes, top model dei Paesi dell'Est giochi in diretta con Giancarlo Magalli*
22,35 **Arzille**, telefilm comico di Gigi Proietti, con Ernesto Calindri, Florenzo Fiorentini, Marisa Merlini, Giustino Durano
23,15 **Tg2 Notte**
23,50 FILM **Il console onorario**, di John McKenzie, Michael Caine, Richard Gere, Bob Hoskins. Gran Bretagna drammatico 1983 — *In una cittadina argentina giovane medico alla ricerca del padre scomparso per motivi poli- il console onorario britannico, un uomo distrutto dall'alcol, vengono coinvolti insieme in una drammatica vicenda quando il console viene rapito per sbaglio degli oppositori del regime*

7 — **Tutti per uno - Buone feste ragazzi**, cartoni
— **Kissyfur - Mister Magoo - Babar**, cartoni animati
7,55 2, attualità M. Guardi, con A. Castagna I. Russinova
10 — **Tg2 Mattina**
10,05 **Dse - Il far da sé**
10,35 **Lassie**, telefilm. *Clementina*
11,05 **L'arc dottor Bayer**, telefilm
12 — **con**. Ricomincio due. Cronache, attualità personaggi. Regia Sergio Japino

[illegible]

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **- La lampada di Aladino**, di Luigi Patania
15,30 **Hockey su ghiaccio**. Campionato italiano: cronaca di Alleghe-Milano
17,05 **I mostri**, telefilm
17,30 **strega**, telefilm
18 — **Geo**, documenti Gigi Grillo, Luigi Villa
18,30 . Campionati del mondo da Perth (Australia)
18,45 **Tg3 Derby**, quotidiano sportivo
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **BlobCartoon**
20 — **Blob. tutto di più**, attualità di Enrico Ghezzi e Marco Giusti

20,25 **Una cartolina spedita da Andrea Barbato**
20,30 FILM **abita più qui**, Martin Scorsese, con Ellen Burstyn, Kris Kristofferson. Usa drammatico 1974 — *Rimasta vedova, la giovane Alice di cambiare città e assieme figlio a Monterey, sua città natale. Qui s'imbatte in una serie personaggi per lei negativi, finché non incontra David la vita cambia. La Burstyn ricevette l'O- migliore attrice. Dal film derivò anche un serial televisivo simpatico di grande suc-*
22,25 **Tg3 Sera**
22,30 FILM **Les girls**, di George Cukor, con Gene Kelly, Mitzi Gaynor, Taina Elg. Usa musicale 1957
0,25 **Tg3**
0,55 **Vent'anni prima**, documenti

9,55 Dall'Auditorium D. Scarlatti di Napoli: **Giugno barocco**. Musiche di G. B. Pergolesi. Orchestra Alessandro Scarlatti della Rai. Direttore Panni
11,10 **Vedrai**, sette giorni in tv
11,25 **Volta pagina**, quotidiano del sabato
11,55 **Sci - Coppa del mondo**: discesa libera maschile da Garmisch
12,55 **Pallanuoto**: da Perth **Urss**, campionati mondo

RETE 4

13,30 **Buon pomeriggio**, varietà Patrizia Rossetti
13,35 **Sentieri**, teleromanzo con Grant Alexander
14,30 **La donna del mistero**, telenovela con Luisa Kuliok
16,30 **Romanzo**, telenovela
17,30 **I due volti Veronica**, di Maresa Ubaldini
18 — **d'amore**, sceneggiato con Mullinar
19 — **C'eravamo tanto amati**, attualità con Luca Barbareschi
19,35 **Linea continua**, attualità con Rita Dalla Chiesa
19,45 **Marilena**, telenovela

20,30 FILM **La Tamburina**, George Roy Hill, con Diane Keaton, Yorgo Voyagis, Klaus Kinski, Sami Frey. Usa spionaggio 1984 — *Dal di John Le Carré. Servizi segreti israeliani usano donne per tendere una trappola agli*
23,05 **Linea continua**, attualità con Rita Dalla Chiesa Andrea
23,35 **Speciale Cronaca**, attualità con Emilio Fede
0,25 FILM **Cabaret**, Bob Fosse, Liza Minnelli, Grey, Michael York. Usa musicale 1972 — *Durante l'avanzata del movimento nazista americana cabarettista e occasionale prostituta vive una tormentata storia d'amore un giovane timido insegnante inglese*

— **Hotel**, telefilm. *La giusta decisione*
9 — **prateria**, telefilm
10 — **La mia piccola solitudine**, telenovela
12 — **Super ciao**, varietà di cartoni animati:
— **scoperta di**
— **Vola mio mini pony**
— **L'incantevole Creamy**

ITALIA 1

13 — **Happy Days**, telefilm con Ron Howard, Henry Winkler
13,30 **lla 3ª C**, telefilm
14,30 **Cinque ragazze a milardario**, telefilm
15,30 **Antartica**, con Gawronski
16 — **Bim Natale**, varietà per i ragazzi:
— **La principessa Zelda**, cartoni animati
— **D'Artagnan e i moschettieri re**, cartoni animati
— **e nella pallavolo**, cartoni animati
— **Cri Cri**, telefilm
18,35 **Natale in casa Gabibbo**, show con il meglio di Drive in
20 — **Cri Cri**, telefilm con Cristina D'Avena

20,30 FILM **Bomber**, con Bud Spencer, Jerry Calà, Valeria Cavalli. commedia 1982 — *Il comandante Bud perde il suo posto perché l'armatore decide di demolire la nave. Allora incontra Jerry che lo convince a diventare allenatore di un peso massimo contro un campione della base americana. I due trovano gazzo, lo allenano, gli insegnano tutti i trucchi, ma scoprono che è stato corrotto dagli americani. Poi il giovane cerca riscattarsi, gli altri gli spezzano una mano. Allora a Bud non rimane che salire sul ring*
22,30 **Calciomania**, attualità di Maurizio e Paolo Ziliani. Ospiti del mondo calcio e dello spettacolo.
23,35 **Parigi-Dakar 1991**, notizie dal rally
0,05 **La banda dei sette**, telefilm
1,10 **Il giustiziere a strada**, telefilm
2,10 **Lady Blue**, telefilm

7 — **bum bam Natale**, varietà di cartoni animati:
— **Alla scoperta di Natale**
— **Tulipano**
— **Animated classic**
10,03 FILM **Vip mio fratello superuomo**, lungometraggio disegni animati di Bozzetto
12 — **Poliziotto a quattro zampe**, telefilm
12,30 **Tale padre, figlio**, telefilm

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Corrado Tedeschi
15 — FILM **Pengolo**, di Irving Cummings, Shirley Temple. Usa commedia 1941
17 — **Nonno va a Washington**, telefilm, *Festa di compleanno*
18 — **OK il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco del nove**, quiz con Gerry Scotti. Con la partecipazione di Gene Gnocchi, Teo Teocoli
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz Marco Columbro

20,25 **Striscia la** con Ezio Greggio e Raffaele Pisu
20,40 **Il gioco del nove - Speciale Vip**, quiz con Gerry Scotti partecipazione di Gene Gnocchi, Teo Teocoli. *Ospiti d'eccezione per questa edizione speciale del Francesca Dellera, il Trio Marchesini-Lopez-Solenghi, Paolo Maldini, Drupi, Mariangela Melato. Concorrenti anch'essi speciali, Lella Costa e Maria Amelia Monti. La vincita andrà in beneficenza*
22,35 **Le moglie**, varietà condotto da Corrado Tedeschi. Seconda parte
23,05 **Maurizio Show**, varietà
0,45 **Striscia la notizia**, con Ezio Greggio e Raffaele Pisu. Replica
1,05 **Starsky Hutch**, telefilm Paul Michael Glaser
2 — **Grouder & Loud**, telefilm con John Getz

8 — **La famiglia Brady**, telefilm
8,30 FILM **Jerry 8 e 3/4**, di e con Jerry Lewis, Ina Balin, Everett Sloane. Usa comico 1964
10,30 **comune**, attualità Silvana Giacobini
12 — **Il è servito**, presenta Corrado
12,45 **Cara Tv**, attualità con Alessandro Cecchi Paone

GRP

14,10 **provinciale**, telenovela
15,10 FILM **imperiali**, Jugert, con Rudolf Prack, Christiane Harbiger. Drammatico
17 — **Detective**, telefilm
18 — **La provinciale**, telenovela
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **and Son**, telefilm
20 — **Torino**, rubrica
20,30 FILM **Grido di vendetta**, Rolf Olsen, con Thomas Fritsch, Gustav Knuth. Germania western — *La famiglia Bradley viene sterminata dai banditi durante il viaggio verso una miniera. Sopravvive solo Chris che anni dopo tornerà alla miniera per sterminare i fuorilegge. Risolto tale problema, sposerà la ragazza che ama*
22 — **Airline**, telefilm
23 — **Il fiore all'occhiello**,
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — **Il tenente ra**, telefilm
1 — FILM **Le quattro piume**, Zoltan Korda, June Duprez, Clements. Avventura
2,30 FILM **Abuso di potere**, di Camillo Bazzoni, Fredrich Stafford, Marilù Tolo. Italia drammatico 1972
— **Programmi non stop**

[illegible]

15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Cartoon Stories**, cartoni
17,55 **Videonotizie**
18 — **Good Times**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**, rubrica
20 — **Felicità dove sei**, telenovela
20,30 FILM **Convento**, con Stan Laurel, Oliver Hardy. Usa comico 1946
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,45
24 — FILM **La valle dei monsoni**, con John Wayne, C. Coburn. Usa drammatico 1940 — *Fuggiti dalla Cecoslovacchia, medico e figlia trovano lavoro nella valle dei monsoni*
1,30 **Le auto della settimana**, promozionale

[illegible]

14 — **Com'era verde la mia valle**, telefilm
15 — **Un trio inseparabile**, telefilm
17,15 **Kung fu**, telefilm con David Carradine
18,15 **Wonder Woman**, telefilm
19,15 **Today**,
19,30 **Star Trek**, telefilm
20,30 FILM **Il giorno cobra**, di Enzo G. Castellari, Franco Nero Sybil Danning, Merenzano, Massimo Vanni. Italia poliziesco — *Larry ni, radiato dalla polizia, vive a San Francisco, dove quale investiga- privato si occupa di mogli infedeli di mariti smarriti. Convocato dal suo titolare accetta però, dietro lauto compenso, di occuparsi di una strana faccenda*
22,20 FILM **A birra**, di Patrick Kelly, con Loretta Swit, Rip Torn. Usa commedia 1985
23,55 **Hawk l'indiano**, telefilm

QUARTARETE

13,15 **Tg4 Economia**
13,45 **Tg4 Cronaca**
13,55 **Tg4 Sport**
14 — **tv**, programma promozionale
14,15 **Tg4 Economia**
14,20
14,30 **Tuono blu**, telefilm
16 — **Goliath attende**, telefilm
17 — **Magic**
17,30 **Marron Glacé**, telenovela
18,30 **Mago Merlino**, telefilm
19 — **Tg 4**
19,15 **Tg4 Cronaca**
19,30 **Superclassifica show**, musicale, a cura Maurizio Seymandi
20,20 **Tg4 Cronaca**
20,30 **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm Svanson
21,30 **Calcio quattro**
23,15 **Tg4 sport**
23,30 **tv**
0,20 **Tg 4 Economia**
1 — FILM **Donne allo specchio**, Joanna Lee, con Janet Leigh, Lee Meriwether. Usa film drammatico per la tv 1979 — *Tre donne di mezza età sperano di migliorare la loro vita affidandosi ad una ditta di nella speranze di ricostruirsi una nuova giovinezza*

[illegible]ARETE

13 — FILM **Il ranch delle tre campane**. Western
15 — **Milleidee**, programma promozionale
17 — **Blazers**, cartoni animati
17,30 cartoni animati
18 — **ee**, programma promozionale
18,30 **Capriccio e passione**, telenovela
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
20 — **Bill Cosby Show**, telefilm
20,30 FILM **Il malandrino**, con Hugo Carvana, Denise Bandeira. Brasile commedia — *L'animatore di una radio privata rac- dai microfoni decine storie della*
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
24 — FILM **Cacciatore lupi**. Avventuroso
2 — **Film non stop**

[illegible]

13 — **Speciale Piemonte e d'Aosta**, tradizioni popolari, cultura, spettacolo
13,30 **della settimana**, programma promozionale
14 — **Supersix Parade**
15 — **Big Foot**, telefilm
15,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Ancora insieme**, telefilm
17,30 **Super Book**, cartoni animati
— **Jayce**, cartoni animati
18,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
19,15 **Tgg speciale**
19,30 **Superbook**, cartoni
20 — **Cronache Piemonte e Valle d'Aosta**
20,30 **and son**, telefilm
21 — **Forza mare**
21,30 **Le auto settimana**, programma promozionale
— **Sanford**, telefilm
22,30 **Cronache Piemonte e della Valle**
23 — **Anteprima a**
1 — **Le della settimana**, programma promozionale
— **con...**

[illegible]

13,30 **La testa nel muro**
13,45 **La diligenza**, di O. Bevilacqua
14,04 **e musiche spettacolo**, di A. Mazzoletti
15,03 **Transatlantico**, settimanale attualità a cura di Paolo Scandaletti
16 — **Paginone**, rotocalco sonoro di Giuseppe Neri
17,30 **Jazz '91**, di Adriano Mazzoletti
17,55 **Ondaverde camionisti**
18,05 **Obiettivo Europa**
18,30 **Musicasette**, a Franco Soprano
19,15 **Mondo motori** Dario Brugnoli
19,25 **Ascolta, la** rubrica religiosa
19,30 **Audiobox**, di Pinotto Fava
racconti fiabe?
20,30 Duomo di Chieri (Torino): **Concerto Camera**. Pianista Luciano Giarbella. Quartetto d'archi Torino della Rai. Musiche di Mozart e Haydn
23,09 **La**

15 — **Festival**
Ondaverdeuno
22,49 **Stereodrome**
22,57 **Ondaverdeuno**

RA[illegible]

12,49 **Impara l'arte**, consigli disinteressati a premi di Ermanno Anfossi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Il deserto dei tartari**, Dino Buzzati, lettura integrale a più voci diretta da L. Durissi
15,30 **Gr 2 Economia - Media delle valute - Bolmare**
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e della società. Franca Guerini
17,32 **Tempo giovani**, ragazzi e ragazze allo specchio. di Franca Guerini
18,32 **Il discreto della** il giornale della musica
19,20
19,55 **Speciale Gr2 Cultura**
20,02 **della sera**, «Musica per ricordare» - «Vi racconto commedia». In studio Gianni Mareta
21,30 **Le notte**, «L'argomento», Colloquio telefonico i radioascoltatori
22,46 **Le ore notte**. «La discussione»

15 — **Studiodue**
16,05 **Parade**
19,56
21,02 **M.**

[illegible]

14 — **Diapason**. Prima parte: Novità in compact, Bruno Re
15 — . Seconda parte. Correva l'anno..., con Sandro Rancitelli
18 — **Osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica**. In diretta dagli studi di Via Asiago in Roma con Michele Gulinucci e Rossella Panarese
Informagiovani, settimanale di su istruzione, formazione, lavoro
17,50 a cura Francesco Moscardelli
19 — **pagina**, quotidiano informazione culturale
19,45 **Scatola**. Seconda parte
21 — **Il ben temperato** J. S. Bach. *Preludio e fuga in do diesis minore BWV 873*, a cura di Marco D'Angelo, con Marco Della Chiesa D'Isasca
21,45 **Città della letteratura fra '800 e '900**
22,15 **Blue note**

[illegible]

— **e notizie per e lavoro di notte**
24 — **Il giornale mezzanotte — Ondaverdenotte**

ODEON TV

13 — **Dallam III**, cartoni animati
13,30 **Bullwinkle**, cartoni animati
14 — **New Transformers**, cartoni animati
14,30 **I cavalieri [illegible] zodiaco**, cartoni animati
15 — **Signore e padrone**, telenovela
[illegible] — **Il ritratto della salute**
16,30 FILM [illegible] **Crusoe, [illegible] naufrago [illegible] Pacifico**, [illegible] Jeff Russo, con George Marshall, Mauro Sambucini, Amadeo Trilli. Italia avventuroso [illegible]
18 — **Doc Elliot**, telefilm con James Franciscus
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
19,30 **New Transformers**, cartoni animati
[illegible] — **Il meglio [illegible] Sportacus**, comico

20,30 **Pasiones, [illegible] nuova storia [illegible] Maria**, telenovela [illegible] Grecia Colmenares
22,30 **Casalingo superpiù**, telefilm
23 — FILM [illegible] **Tutta colpa [illegible]**, di Gillian Armstrong, con Jo Kennedy, Ross O'Donovan. Australia musicale [illegible] — *Un giovane cantante trova finalmente la via che porta al [illegible] grazie anche all'aiuto del cugino che gli fa [illegible] intraprendente manager*
1,30 **Hello Witch**, telefilm
— **Film non stop**

[illegible] — **I [illegible] eroi**, cartoni animati
[illegible] — **[illegible] Witch**, telefilm
10 — **Marta**, telenovela
11,30 **Telefilm**
12,30 **I favolosi eroi**, cartoni animati

[illegible]

13 — **Sport news**, telegiornale sportivo
13,15 **Oggi News**, telegiornale
13,30 **Tv donna**, rotocalco [illegible] attualità [illegible] femminile condotto da Carla Urban
15 — FILM **La verità... quasi nuda**, [illegible] Zampi, con Peter Sellers, Terry Thomas, Peggy Mount. Gran Bretagna commedia 1957
16,30 **Tv donna**, rotocalco [illegible] attualità al femminile condotto [illegible] Carla Urban. Seconda parte
18,20 **Autostop per il cielo**, telefilm. [illegible] *miglior amico dell'uomo*
19,30 **C'era questo, [illegible] quello**. [illegible] *gioco dell'indiscrezione*, [illegible] Enrico Lucherini [illegible] Matteo Spinola
20 — **Tmc news**, telegiornale

20,30 **Banane**, varietà con Fabio Fazio, Paolo Hendel, Angela Finocchiaro, Nicoletta Boris, Paolo Rossi, Maria Amelia Monti, Lamberto Petracca, Giobbe e altri comici
21,30 **Matlock**, telefilm. *L'infermiera*
22,30 **Mondocalcio**, settimanale di calcio condotto [illegible] Luigi Colombo [illegible] Marina Sbardella, [illegible] la partecipazione speciale [illegible] Diego Maradona
24 — **Stasera News**, telegiornale
0,20 FILM **In nome di Carine**, [illegible] Jean-Claude Missoen, con Gérard Lanvin, Veronique Jannot, Michel Constantine. Francia drammatico 1982 — *Carine la[illegible] il suo ragazzo per tornare a casa per un breve periodo. Ma nella periferia parigina viene aggredita [illegible] uccisa [illegible] tre malviventi. Lui, con la morte nel cuore, indagherà*

7,30 **Cbs [illegible]**, edizione originale
[illegible] — **[illegible] News**, replica
8,30 **Snack**, varietà [illegible] cartoni animati: **L'invincibile Ercole - La [illegible] dei segugi - L'impareggiabile Lady [illegible] - Blue Falcon - [illegible] Luni - Capitan Cavey - Top Cat - Galtar**
11,10 **[illegible] neve**, settimanale di sport invernali
11,50 **Sci - Coppa del mondo**: discesa libera maschile da Garmisch

SV[illegible]

13,15 **Le avventure di Tom Sawyer e Huckleberry Finn**, [illegible]. *[illegible] tesoro di Joe l'indiano*
14,05 **Balene**, documentario
14,55 **Veterinari [illegible] allegria**, telefilm. *[illegible] veleno*
15,50 **Un giorno [illegible] vita [illegible] bambino**, documentario
16,20 **Condo**, telefilm
16,45 **Stripy**, cartoni animati
16,55 **Passioni**, telenovela con Elisabetta Viviani, Francesca Veltori, Carlo Hintermann
17,35 **L'isola [illegible] ragazzi**. *Un giorno torneremo a casa*
18 — **[illegible] famiglia**, telefilm. *Il sogno americano*
19 — **Attualità [illegible]**
19,30 **Sport e [illegible]**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Centro**, settimanale [illegible] informazione [illegible] cura di Renato Delorenzi [illegible] Morresi
21,25 **Saracen**, telefilm. *L'uomo al centro della foto*
22,15 **Tg Sera**
22,30 **Prossimamente cinema**, selezione delle prime visioni [illegible] programmazione nella Svizzera italiana
22,40 **Didi Show**, spettacolo [illegible] varietà
23,15 FILM **La morte non sa leggere**, di Ousama Rawi, [illegible] Rita Tushingham, Ross Petty, Tom Kneebone, Shelley Peterson, Jackie Burroughs. Thriller
— **Teletext [illegible]**

10,30 FILM [illegible] **competente**, di Ernst Lubitsch, con Miriam Hopkins, Kay Francis, Herbert Marshall, Charlie Ruggles, Edward Everett Horton. Usa commedia
11,50 **Sci - Coppa [illegible]** discesa libera maschile [illegible] Garmisch. Cronaca diretta

TELE +2

13,15 **Parigi-Dakar 1991**, [illegible] Nico Cereghini e Alberto Porta. Servizi e interviste (replica)
13,45 **[illegible] anno di sport - Speciale Sport Parade**, sugli avvenimenti [illegible] 1990 (replica)
15,45 **Calcio [illegible]**, una partita del campionato spagnolo
18,15 **Campo Base**, il mondo dell'avventura. Presenta Ambrogio Fogar
18,45 **Wrestling Spotlight**, presenta Dan Peterson
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo

20,15 **Parigi-Dakar 1991**, di Nico Cereghini e Alberto Porta. Servizi e interviste sulla seconda tappa del rally
20,45 **[illegible] - [illegible] League Americana**, una partita del sedicesimo turno, telecronaca di Flavio Tranquillo e Lino Benezzoli
22,45 **Assist**, rotocalco [illegible] basket a cura di Luca Corsolini
23,30 **Supervolley**, rotocalco [illegible] pallavolo a cura di Lorenzo Dallari
0,15 **Fish eye**, [illegible] di pesca sportiva (replica)
0,45 **Football - National League Americana**, una partita [illegible] sedicesimo turno, telecronaca di Flavio Tranquillo e Lino Benezzoli (replica)

11,15 **Football - [illegible] League Americana**, [illegible] partita del sedicesimo turno, telecronaca [illegible] Flavio Tranquillo e Lino Benezzoli (replica)

RET[illegible] PIEMONTE

13,50 **Informa 7**, notiziario
14 — **[illegible]** cartoni animati
14,40 **Galaxy Express**, cartoni [illegible]
15,15 **I predatori del tempo**, cartoni animati
15,50 **Tom Sawyer**, cartoni animati
16,50 **Tutti i frutti**, cartoni animati
17,20 **[illegible] ed eroi**, cartoni animati
18 — **Programma per ragazzi**
18,45 **Informa 7**, notiziario
19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,20 FILM **[illegible] colpi [illegible] canna**, di Don Siegel, [illegible] Fabian, Carol Lynley, Stuart Whitman. Usa avventura 1960 — *Un accanito dongiovanni corteggia tutte le donne che incontra ma non sempre gli va bene. Durante una festa la sua preda ha un marito particolarmente geloso, così il gioco finisce a pistolettate. Il protagonista salva la pelle e mette la testa a posto sposandosi. Il richiamo principale del film quando uscì era il cantante Fabian, allora all'apice del successo*
22,30 **Notes - Prima pagina**
23,30 **Informa 7**, notiziario
[illegible] — FILM [illegible] **Decisione [illegible]**. Gran Bretagna drammatico [illegible]

[illegible]

14 — **Voglia d'[illegible]** telenovela [illegible] Alice Bruzzo, German Kraus
15 — **Pomeriggio sportivo**
17 — **Gulp**, contenitore per i ragazzi [illegible] cartoni animati:
— **Grand Prix**
— **Sampei, [illegible] pescatore**
18 — **Cinquanta tavole [illegible] Italia**, rubrica enogastronomica itinerante condotta da [illegible] Chiocchi
19,30 **Diario**, attualità, conduce Isabella Fioratti
20 — **[illegible] domanda risponde**, show condotto da Simona Pellucci
20,30 **A colpo sicuro/Special**, gioco [illegible] quiz con Claudio Sottili e Anna Sciortino
22 — **I Kennedy**, documentario [illegible] Carla Bressan
22,25 **[illegible] storie [illegible] Ruggero Orlando**, avvenimenti [illegible] ieri [illegible] di oggi
22,30 **Primomercato**, programma promozionale
0,30 **Skipper & Driver**, settimanale di motori [illegible] cura di Pio Piccotti
1 — **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

12,40 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
13 — **A[illegible] d'oggi**, documentario
13,30 **L'ingranaggio**, sceneggiato. Quarta ed ultima parte
15 — **Vite rubate**, telenovela
17,30 **Leonela**, telenovela
18,30 **Vite rubate**, telenovela
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20 — **Trentatré**, rubrica di medicina
20,30 **La città [illegible] Miriam**, sceneggiato di [illegible] Lado, [illegible] Giovanni Vetto[illegible] Alba Mottura, Franca Gonella, Andrea Miani. Prima parte — *Storia di un giovane [illegible] con ambizioni letterarie ed una ragazza di origine ebraica, Miriam. Tratto dall'omonimo romanzo di Fulvio Tomizza*
21,50 **Tigi 7**, attualità
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
22,40 FILM [illegible] **non comunicato**
0,30 **Excelsior**, spettacolo di varietà

[illegible]

15 — **Cappuccetto a pois**, cartoni
15,30 **Videoshop**
17 — **Telegiornale**
17,15 **Musicale**
18,30 **Cappuccetto a pois**, cartoni
19 — **Police surgeon**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Happy [illegible]** telefilm
21 — FILM [illegible] **Anonima ricatti**
22,45 **Ci.Ji.mu**
23 — **Telegiornale**
23,15 **Le auto della settimana**
24 — [illegible]

[illegible]

14,30 FILM **Bernadette**, di Henry King, con Jennifer Jones, Charles Bickford, Lee J. Cobb. [illegible] drammatico [illegible]
17 — **Superclassifica show**
18 — **[illegible] & Barbera**, cartoni animati
19,30 **Le auto della [illegible]**
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 FILM **I figli di Zanna Bianca**
22 — **[illegible] notizie**
24 — **[illegible] dei giorni felici**, telefilm

[illegible]PINA

16,30 **I viaggiatori del tempo**, telefilm
17,30 **Fbi [illegible]**, telefilm
18,30 **Cartoni a[illegible]**
19 — **Vita della Chiesa**, rubrica
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Los Angeles: Ospedale Nord**, telefilm
21,30 **Calcio [illegible]**
22,30 **[illegible] vive**. *Indios Amazzonia: Garimpo di Paapiù*
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Frames...**, frammenti [illegible]

RETE [illegible]

15 — **Ai grandi magazzini**, teleromanzo [illegible] con Veronica Castro
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
16,30 **Natalie**, teleromanzo
17,30 **Bianca Vidal**, telenovela
18,30 **Tv Magazine**
19 — **TgA**, I-II-III edizione
20,25 **La debuttante**, teleromanzo [illegible] Adelia Noriega
21,15 **Semplicemente Maria**, [illegible] Victoria Ruffo
22 — **[illegible] Vidal**, telenovela con [illegible]vador Pineda

[illegible]

13 — **Super [illegible]**
14 — [illegible]
16 — **On the Air pomeriggio**
19 — **Oleta Adams Special**
19,30 [illegible] **in** [illegible]
21 — **Video a [illegible]**
22 — **On the [illegible] notte**
23 — **[illegible] Special**. *Serious Live*
23,30 [illegible] **the** [illegible]
0,30 **Blue Night**
1,30 **[illegible] Rock**

TIEFFE 9

16,10 FILM **[illegible] circo [illegible] Tati (Parade)**, [illegible] Jacques Tati [illegible] Les Sipolo. Francia commedia — *Un affettuoso omaggio del grande mimo francese al mondo del circo*
17 — **Shopping and [illegible]**
18,05 **Intorno al mondo**, documentario
19,15 **Tg 9**
20 — **Calcio fans**
22,15 **Tg 9**
0,05 FILM **Arcana**

TELETIME

13,30 **King Leonard**, cartoni animati
14 — **Ingresso libero**
19 — **Controluce**, attualità a cura di Mario Damasio
19,30 **King Leonard**, cartoni animati
20 — **Ingresso libero**
[illegible] — **[illegible] Valli**, a [illegible] di Mario Damasio
21,30 **Romagna mia**, programma a cura di Nilla Pizzi
23,15 **Shermann and Patterson**, telefilm

SESTA RETE

16 — FILM **Ulisse e Penelope**
18 — **Corpo speciale Sandbaggers**, telefilm
19 — **Star Blazers**, cartoni animati
19,45 **I protagonisti della [illegible] piemontese**, [illegible]
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Marta**, telefilm
21,30 **Capriccio e passione**
[illegible] **and carry**
23,30 FILM [illegible] **Operazione [illegible] dos**
1,30 **Corpo speciale Sandbaggers**,
2 — **L'occasione**, telefilm

[illegible]

15,30 **Starlandia**, varietà [illegible] i ragazzi con cartoni animati
16,30 **Perduto amore**, telefilm
17 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela [illegible] Veronica Castro
18 — **Brilhante**, telenovela
19 — **[illegible] Sport Special**
20 — **I Ryan**, telefilm
20,30 FILM [illegible] **Faida**. Italia drammatico
22,30 **[illegible] flash**, telegiornale locale
23 — **Airline**, telefilm
24 — **Dora**, sceneggiato
—**Programmi [illegible] stop**

TELE VAL D'[illegible]

14 — **Cartoni animati [illegible] stop**
18 — **Gli alpini**, rubrica
18,40 **Cartoni animati**
19,05 **Cinema**, i film [illegible] programmazione nelle s[illegible] prima visione
19,10 **Notiziario regionale**
19,40 **Cartoni animati**
20,20 FILM [illegible] **Sei colpi in [illegible]**. Western
22,30 **[illegible] regionale**
23,15 **Novela**
0,30 FILM **Titolo non comunicato**

IN POLTRONA

Tamburina confusa

[illegible] 20,30

David J. M. Cornwell, scrittore sessantenne noto in arte come John Le Carré, ha scritto romanzi di spie belli e meno belli e ha venduto quelli belli al cinema che [illegible] fatto film strepitosi (con l'uva buona si fa il vino buono: perfino la tv ha saputo costruire [illegible] sceneggiatone dalla «Talpa», senza farne strazio e polpette). **La tamburina** [illegible] un film appassionante, con tre attori eccezionalmente diretti (Diane Keaton che domani compie 45 anni, Klaus Kinski e il sempre sottovalutato Yorgo Voyagis). Regia di George Roy Hill che nella «Stangata» (in onda domani sera) aveva imparato tutto sulla suspense e qui lo dimostra. La tamburina è una ragazzotta inglese con vaghe idee libertarie. Il Mossad l'assolda per smascherare tramite lei [illegible] terrorista arabo che da anni stermina famiglie [illegible] ebrei a colpi [illegible] valigie esplosive. L'operazione dura mesi lunghissimi: infiltrata fra i palestinesi, la tamburina [illegible] in crisi d'identità. Un particolare la smaschera: finale travolgente, controfinale romantico.

Dia[illegible]

Scotti e l'impossibile

CANALE 5

Gerry Scotti, disc jockey e deputato psi (è stato eletto con 9300 voti, ha presentato sei interrogazioni e fa parte di due commissioni), all'inizio della stagione tv ha preso **Il gioco dei nove** di Raimondo Vianello e ne ha [illegible] uno spettacolone pieno e piuttosto simpatico. Stasera presenta il gioco in abito [illegible]rale e [illegible] ospiti illustri: Teo Teocoli e Gene Gnocchi [illegible] quali due sono comunque sempre presenti nelle versioni solite del gioco), Mariangela Melato, Sandra Milo, [illegible] Lopez-Marchesini-Solenghi, Francesca Dellera, Paolo Maldini, il cantante Drupi. Note anche le due concorrenti: Lella Costa e Maria Amelia Monti. Entrambe sono attrici comiche e entrambe più che brave: se la leggenda vuole che in Italia le attrici comiche [illegible] esistano, eccone invece due. Le leggende sono innocue: è nocivo chi ci crede. Sull'assenza di attrici comiche hanno svolto anche dibattiti. Gerry Scotti, riuscendo a far meglio di Vianello ha fatto una [illegible] abbastanza impossibile.

Lella Costa concorrente

Ultimo Gene

RAITRE 22,30

Per cultori: **Les Girls** è l'ultimo film che Gene Kelly fece per la Mgm, la casa che ha prodotto i più grandi musical di Hollywood. Kelly aveva appena divorziato da Betsy Blair (dopo quindici anni di matrimonio), stava malissimo e, ancorché in una parte abbastanza secondaria, si buttò nel film (soprattutto come coreografo: quello ufficiale, il volgare Jack Cole, si era ammalato). George Cukor, regista, il più abile della storia del cinema a usar la luce e esaltare i personaggi femminili (girò anche [illegible] film con sole donne), prese l'affascinante, bella, strana e inglesissima Kay Kendall regalandole [illegible] paio di numeri stupendi con Gene Kelly; costruì a Mitzi Gaynor e Gene Kelly [illegible] bellissima quasi-parodia del «Selvaggio»; infilò nel film almeno quattro canzoni di Cole Porter e creò un indimenticabile balletto di apertura su piani diversi. Il film ebbe enorme successo (anche [illegible] da noi è scarsamente conosciuto). Era il 1957: dopo, sia il genere che Gene Kelly [illegible] cominciarono a declinare.

Gene Kelly

Due scene da divo

RAIUNO 20,40

La leggenda del Santo Bevitore è un film abbastanza controverso. Vinse nell'88 la Mostra del Cinema di Venezia ed ebbe un discreto successo di pubblico (fu forse il solo film di Ermanno Olmi ad averne: alla prima dell'«Albero degli zoccoli», a Bergamo, la sua città, c'erano due persone in sala). Arriva per la prima volta in tv anche se due anni fa Raiuno, produttrice assieme ai Cecchi Gori, [illegible] ne ha mostrato tanti spezzoni da farci vedere in pratica [illegible] mezzo film. I critici lo giudicarono molto bello ma qualcuno lo giudicò bello ma noioso: narra del vagabondo Andreas a cui un misterioso [illegible] presta duecento franchi a condizione che li restituisca sotto la statua di Santa Teresa di Lisieux. Andreas fa altri incontri [illegible] meno strani, viene indotto a [illegible] rendere [illegible] denaro, si sente turbato dal rimorso, cambia idea e decide di renderlo. Rutger Hauer, protagonista, [illegible] una straordinaria prova d'attore e il vecchio Anthony Quayle anche. [illegible] per riuscirci gli bastano due sequenze.

Una sequenza

Usa: chi li ha visti?

RAITRE 20,30

Alice non abita più qui nel 1974 piacque alla critica italiana di sinistra (che solamente gli contestò, come [illegible] costume, il lieto fine) e piacque [illegible] agli americani che la protagonista, Ellen Burstyn, prese l'Oscar e dal film derivò il telefilm comico «Alice» che Canale 5 [illegible] ha dato e replicato un paio [illegible] volte. [illegible] parla di Alice, aspirante cantante (nel ricordo iniziale abita in California e sogna di diventare più brava di Alice Faye), moglie delusa di un camionista manesco, poi vedova sulla strada in cerca di un'occupazione qualsiasi per mantenere sé e il figlioletto. Autostrade, stazioni di servizio, periferie: Alice si adatta a fare la cameriera in un fast food dove si mangia malissimo, conosce un cowboy [illegible] la barba e dopo una rapida fuga [illegible] del figlio si rifà una famiglia. Tutti i critici concordarono nel dire che il regista, Martin Scorsese, nel film metteva a fuoco in modo perfetto i caratteri della provincia Usa. Ma chi l'ha mai conosciuta, fuori dal cinema e dai telefilm, la provincia Usa per poterlo affermare? Il film comunque è molto bello.

Ellen Burstyn protagonista

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Furio Colombo; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

STAMPASERA

ANNO 123 / NUMERO 1 — VENERDI' 4 GENNAIO 1991

Carlo Bramardo
Responsabile - Vicedirettore vicario
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via [illegible] Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. [illegible]
© 1991 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1833 del 14/12/1990

E' il '91, tutti al cinema

I registi sono in crisi ma Pupi Avati crede nel jazz

TORINO ■ Aspettando ad esempio il *Padrino parte III*, che dovrebbe sortire qualche effetto polemico e magari censorio nella litigiosissima Italia del neonato anno di grazia 1991 (i riferimenti alla vita politica di casa nostra, nel film, non vanno giù troppo per il sottile, non si preoccupano del verosimile e del documentato, però hanno nomi e cognomi: papa Luciani ucciso per ordine della mafia, i mafiosi che citano «Il potere logora chi non ce l'ha» di Andreotti, banchieri amici del Vaticano molto somiglianti a Calvi e morti sotto ponti londinesi); aspettando i dibattiti sociosessuologici sul prossimo film di Marco Ferreri che metterà a fuoco certe tendenze neocannibalistiche, tant'è vero che per eccesso di eros finisce letteralmente pappata la Dellera; aspettando anche di sapere se Paul Verhoeven, l'olandese volante visionario, un po' incompreso regista di *Total recall*, meglio conosciuto dal pubblico italiano con l'ingrato titolo *Atto di forza*, riuscitissimo Luna Park futuribile e marziano con Schwarzenegger campione d'incassi a Natale... aspettando di sapere, dicevamo, se questo regista finto superficiale ma autenticamente fine-secolo e barocco quanto si conviene riuscirà a far produrre dalla puritana Hollywood il film che sogna di fare partendo da *Women* di Bukowski, film destinato a segnare un nuovo traguardo per il trionfante e straordinario *make up* iperrealista, dato che gli attori maschi dovrebbero nei progetti dell'olandese matto essere dotati di credibili e visibili protesi costantemente in erezione; attendendo fiduciosi la notte degli Oscar fingendo di non sapere chi vincerà (si potrebbe, intanto, già organizzare un dibattito televisivo dal titolo: «Perché questa volta non ha vinto il cinema italiano»; si potrebbe ancora disquisire su: *Il tè nel deserto* è un film italiano o no? Premi di consolazione per chi risponde giusto); e poi aspettando naturalmente i festival, ultima frontiera tra la vetrina commerciale e la ricerca... nel retrobottega affascinante dell'invenduto o magari dell'invendibile: Berlino, Cannes, Venezia e finanche Torino...

Nell'attesa insomma che l'oroscopo cinematografico del nuovo anno sciolga tutti questi e molti altri interrogativi, conviene per ora augurare buona visione a tutti, nella speranza di passare indenni il fatidico ultimatum del 15 gennaio (potrebbero uscirne sicuramente modificati molti progetti nei cassetti di produttori e registi; potrebbero nascerne nuovi incubi *anche* di celluloide).

Conviene allora lasciare da parte la sfera di cristallo e più prosaicamente dare uno sguardo ai film già pronti e non ancora distribuiti a Torino, cominciando ad esempio dall'ultimo Godard, che si è guadagnato un faccino perplesso su «Ciak» (vuol dire: vedetelo, ma a vostro rischio e pericolo) assieme a un giudizio senza appello: «Godard è diventato troppo furbo e troppo poco appassionato e i suoi abilissimi giochini ormai sfiorano la maniera. Peccato, perché c'eravamo tanto amati...».

Il regista Pupi Avati con l'attore Todd B. Weeks, protagonista del film «Bix» prossimamente sugli schermi

Nouvelle vague, questo il titolo magari un tantino autoironico del film, è la storia di una donna ricca e autoritaria che raccoglie letteralmente dal ciglio della strada un uomo abbandonato e stanco della vita.

Qua e là si allude all'ideologia del capitalismo e ai suoi guasti, ma il vecchio leone pare non graffi più. Il solito «Ciak» definisce «cavernosa e intensa» l'interpretazione di Alain Delon, non spende neppure una riga per Domiziana Giordano e probabilmente un motivo ci sarà.

Poi c'è Kevin «faccia di gomma» Costner, alla sua prima prova di regista (speriamo bene). Di *Ballando con i lupi* è protagonista unico ma con la partecipazione speciale degli indiani della riserva di Rapid City, South Dakota. Il film, infatti, è un western ambientato negli Stati Uniti ai tempi della corsa all'Ovest.

E' un western atipico, che vede il trionfo della cultura indiana su quella del viso pallido.

Costner sostiene che questo punto di vista non è molto gradito ai produttori americani. Così per fare il film ha dovuto costituire una sua casa di produzione, la Tig Production, nella quale ha investito di tasca sua un bel po' di quattrini.

C'è ancora spazio per dire del nuovo film di Pupi Avati, poi appuntamento alla prossima settimana per completare la carrellata sulle pellicole d'inizio anno.

Bix è la storia vera della vita di Leon Bix Beiderbecke, un trombettista e compositore ritenuto uno dei più grandi musicisti bianchi della storia del jazz.

«Al di là delle leggende e delle sue numerose incisioni discografiche — spiega Avati che è un vecchio appassionato di jazz — poco o niente fino a oggi si sapeva della sua vera vita. E' stato ascoltando i suoi dischi che ho imparato ad amare il jazz. Era l'unico che poteva gareggiare in bravura con Louis Armstrong e negli anni d'oro veniva pagato 250 dollari la settimana quando Bing Cosby ne prendeva solo 200. Eppure, studiando Bix ho scoperto che la sua vita era molto più interessante della sua musica. Così la [illegible] non è solo la biografia di un musicista».

Colonna sonora scritta da Riz Ortolani e da Bob Wilber, nei panni di Bix il ventiseienne Todd B. Weeks, attore di teatro e suonatore di tromba a tempo perso. Bix è l'unico film italiano, prodotto da italiani, interamente girato in America. Più precisamente a Davenport, la città di Bix. «E' il film della mia vita — dice Avati — quello che ho sempre desiderato fare».

Beppe Ferrero

Francesca Dellera, la diva più sexy d'Italia

STASERA AL CINEMA

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Presunto innocente, di Alan Pakula, con Harrison Ford, Greta Scacchi. Colori, non viet. — Dal best seller di Turow la vicenda di un magistrato accusato dell'omicidio di una bella collega. Harrison Ford finirà sulla sedia elettrica? **Thriller**
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Tre scapoli e una bimba, di Emile Ardolino, con Tom Selleck, Steve Guttenberg, Ted Danson. Usa. Col. Non viet. — La continuazione di «Tre scapoli e un bebè», cinque anni dopo, con matrimonio da evitare per continuare il felice ménage a cinque **Commedia**
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●

AMBRA
via O. Salute 77 ☎ 297.187
Le comiche, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio e Renato Pozzetto. Colori. Non vietato — Pozzetto e Villaggio sulle orme di Stanlio e Ollio sono impegnati a combinare guai in una serie di scenette che li vedono imbianchini, garagisti, maliosi **Comico**
Ore: 14,30; 16,05; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 — ★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Atto di forza, di Paul Verhoeven, con Arnold Schwarzenegger, Rachel Ticotin, Sharon Stone. Usa. Col. Non viet. — Nel 2084, su Marte, Big Arnold scopre che la sua identità è stata riprogrammata e cerca quella vera, tra iperviolenza e meraviglie tecnologiche **Fantascienza**
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★★/●●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Atto di forza, di Paul Verhoeven, con Arnold Schwarzenegger, Rachel Ticotin, Sharon Stone. Usa. Col. Non viet. — Nel 2084, su Marte, Big Arnold scopre che la sua identità è stata riprogrammata e cerca quella vera, tra iperviolenza e meraviglie tecnologiche **Fantascienza**
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★★/●●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
Stasera a casa di Alice, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Sergio Castellitto, Ornella Muti. Italia. Col. Non viet. — Cognati frequentatori di cardinali e cristianamente coniugati perdono la testa per la stessa ragazza **Commedia**
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
La sirenetta, cartone animato, regia di John Musker e Ron Clements. Usa. Col. — Dalla favola di Andersen una commedia musicale a tempo di reggae e di calypso. Abbinato al cortometraggio **Paperino guardiano del faro** **Cartoni animati**
Ore: 15,25; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Taxi Blues, di Pavel Lounguine, con P. Mamonov, P. Zaitchenko. Urss. Col. Non viet. — Sassofonista alcolizzato si dilegua per non pagare la lunga corsa notturna. Ma il tassista lo ritrova e inizia un rapporto di amore-odio. **Drammatico**
Ore: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30 — ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.248
Verso sera, di Francesca Archibugi, con Marcello Mastroianni, Sandrine Bonnaire. Italia. Col. Non viet. — Nel febbraio 1977 il confronto più sentimentale che ideologico fra tre generazioni che coinvolge suocero, nuora, nipote **Commedia**
Ore: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Vacanze di Natale 90, di Enrico Oldoini, Con Massimo Boldi, Christian De Sica, Ezio Greggio. Italia. Col. Non viet. — Quattro episodi tra Natale e Capodanno in una St-Moritz ricostruita a Cinecittà **Comico**
Ore: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●

CRISTALLO
via Goito 6 ☎ 650.71.00
Fantozzi alla riscossa, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Milena Vukotic e Gigi Reder. Italia. Col. Non viet. — Fantozzi, ormai in pensione cerca un'impossibile rivincita. Inedita signora Pina scrive best seller sulle sue sventure **Grottesco**
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422
La sirenetta, cartone animato, regia di John Musker e Ron Clements. Usa. Col. — Dalla favola di Andersen una commedia musicale a tempo di reggae e di calypso. Abbinato al cortometraggio **Paperino guardiano del faro** **Cartoni animati**
Ore: 15,25; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Il tè nel deserto, di Bernardo Bertolucci, con Debra Winger, John Malkovich, Campbell Scott. Gran Bretagna. Colori. Non viet. — Dal romanzo di Paul Bowles due coniugi e un amico americano alla ricerca di se stessi nel deserto africano **Drammatico**
Orario: 14,30; 17; 19,50; 22,30 — ★★★★/●●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Nikita, di Luc Besson, con Anne Parillaud, Jean-Hughes Anglade, Tcheky Karyo. Francia. Col. non viet. — Condannata all'ergastolo, viene «rieducata» alla femminilità e alla feroce guerra delle spie. Ma incontra l'amore **Drammatico**
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Tre scapoli e una bimba, di Emile Ardolino, con Tom Selleck, Steve Guttenberg, Ted Danson. Usa. Col. Non viet. — La continuazione di «Tre scapoli e un bebè», cinque anni dopo, con matrimonio da evitare per continuare il felice ménage a cinque **Commedia**
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.642
Le comiche, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio e Renato Pozzetto. Colori. Non vietato — Pozzetto e Villaggio sulle orme di Stanlio e Ollio sono impegnati a combinare guai in una serie di scenette che li vedono imbianchini, garagisti, maliosi **Comico**
Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★/●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ [illegible]
Tre scapoli e una bimba, di Emile Ardolino, con Tom Selleck, Steve Guttenberg, Ted Danson. Usa. Col. Non viet. — La continuazione di «Tre scapoli e un bebè», cinque anni dopo, con matrimonio da evitare per continuare il felice ménage a cinque **Commedia**
Ore 20,30; 22,30 — ★★/●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
Cuore selvaggio, di David Lynch, con Isabella Rossellini, Nicolas Cage. Col. Non viet. — Sailor e Lula, un lui e una lei senza inibizioni, fuggono nel mezzo America perseguitati dalla madre di lei, gelosa, che conta sulla disponibilità del debole amante e sulla [illegible] dell'ex innamorato **Commedia drammatica**
Apertura 15,45; film 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 318.3057
Rocky V, di John Avildsen. Con Sylvester Stallone, Sage Stallone, Talia Shire. Usa. Col. Non viet. — Il pugile Balboa torna dall'Urss un po' suonato e carico di debiti, e combatte fuori dal ring l'incontro decisivo per il suo riscatto **Drammatico**
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★/●●●●●

GIOIELLO
v. C. Colombo 31bis ☎ 500.780
Pretty Woman, di Garry Marshall, con Richard Gere, Julia Roberts. Colori. Non vietato — Un affarista spregiudicato fa da pigmalione a una prostituta da quattro soldi ma anche lei ha modo d'insegnargli qualcosa (in campo sentimentale) **Commedia**
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.18
La storia infinita 2, di George Miller, con Jonathan Brandis, Kenny Morrison, Clarissa Burt. Usa. Col. Non viet. — Gli uomini continuano a minacciare la sopravvivenza del regno di Fantasia, il bambino Bastian parte a difenderlo **Fantastico**
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★/●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.02
Linea mortale, di J. Schumacher. Con K. Sutherland, G. Roberts, K. Bacon. Dolby stereo. Viet. 14. Usa. Colori — Cinque bravissimi studenti di medicina cercano risposta sull'aldilà procurandosi come sempre più lunghi. Invano i fantasmi dei sensi di colpa **Drammatico**
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Fantozzi alla riscossa, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Milena Vukotic e Gigi Reder. Italia. Col. Non viet. — Fantozzi, ormai in pensione cerca un'impossibile rivincita. Inedita signora Pina scrive best seller sulle sue sventure **Grottesco**
Ore: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Tartarughe Ninja alla riscossa, di Steven Barron, con Judith Hoag, Elias Koteas. Usa. Col. Non viet. — Quattro tartarughe umanoidi e un grosso topo che fa il guru e l'istruttore di arti marziali contro il teppismo **Fantastico**
Ore: 15,10; 17,05; 19; 20,45; 22,35 — ★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Tre scapoli e una bimba, di Emile Ardolino, con Tom Selleck, Steve Guttenberg, Ted Danson. Usa. Col. Non viet. — La continuazione di «Tre scapoli e un bebè», cinque anni dopo, con matrimonio da evitare per continuare il felice ménage a cinque **Commedia**
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Il tè nel deserto, di Bernardo Bertolucci, con Debra Winger, John Malkovich, Campbell Scott. Gran Bretagna. Colori. Non viet. — Dal romanzo di Paul Bowles due coniugi e un amico americano alla ricerca di se stessi nel deserto africano **Drammatico**
Ore: 15; 17,20; 19,55; 22,30 — ★★★★/●●●●●

NUOVO ODEON
via Vandalo 8 ☎ 749.3360
Giorni di tuono, di Tony Scott, con Tom Cruise, Robert Duvall. Colori. Non Vietato — Il corridore novellino con grinta, incappa in un incidente e nell'amore, giocando il tutto per tutto nell'ultima delle gare per il campionato americano su auto di serie **Sportivo**
Apertura 20,15; ultimo 22,30 — ★★/●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Nikita, di Luc Besson, con Anne Parillaud, Jean-Hughes Anglade, Tcheky Karyo. Francia. Col. non viet. — Condannata all'ergastolo, viene «rieducata» alla femminilità e alla feroce guerra delle spie. Ma incontra l'amore **Drammatico**
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Ghost - Fantasma, di Jerry Zucker con Patrick Swayze, Demi Moore, Woopy Goldberg. Colori. Non viet. — Come in «Always» di Spielberg, il fantasma di un giovane resta sulla Terra per proteggere la sua ragazza. Ma stavolta è puro gioco, tra thriller e mielo **Commedia**
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Rocky V, di John Avildsen. Con Sylvester Stallone, Sage Stallone, Talia Shire. Usa. Col. Non viet. — Il pugile Balboa torna dall'Urss un po' suonato e carico di debiti, e combatte fuori dal ring l'incontro decisivo per il suo riscatto **Drammatico**
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
Il tè nel deserto, di Bernardo Bertolucci, con Debra Winger, John Malkovich, Campbell Scott. Gran Bretagna. Colori. Non viet. — Dal romanzo di Paul Bowles due coniugi e un amico americano alla ricerca di se stessi nel deserto africano **Drammatico**
Ore: 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.021
Ghost - Fantasma, di Jerry Zucker con Patrick Swayze, Demi Moore, Woopy Goldberg. Colori. Non viet. — Come in «Always» di Spielberg, il fantasma di un giovane resta sulla Terra per proteggere la sua ragazza. Ma stavolta è puro gioco, tra thriller e mielo **Commedia**
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.799
Vacanze di Natale 90, di Enrico Oldoini. Con Massimo Boldi Christian De Sica, Ezio Greggio. Italia. Col. Non viet. — Quattro episodi tra Natale e Capodanno in una St-Moritz ricostruita a Cinecittà **Comico**
Ore: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30 — ★/●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 58 ☎ 749.2907
Un angelo alla mia tavola, di Jane Campion, con Kelly Fox, Alexia Keogh e Karen Fergusson. Nuova Zelanda. Col. — Dall'autobiografia della scrittrice neozelandese Janet Frame, il percorso umano e letterario di una donna scambiata per schizofrenica. Premio speciale della Giuria a Venezia **Biografia**
Ore: 19,45; 22,30 — ★★★★/●●●

Lunedì lire 6000
Da martedì a domenica lire 9000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.130) Oggi chiuso. Domani pomeriggio: **Ritorno al futuro 3**. Sera: **A spasso con Daisy**. Ingresso 4000

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.668) **Ritorno al futuro 3**, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd. Ore 19,30; 22,15

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. [illegible] 2 bis, ☎ 812.2312) **Weekend con il morto**, di Ted Kotcheff. Ore 20,30; 22,15

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134) Sabato e domenica: **Tesoro mi si sono ristretti i ragazzi**. Colori. Ore 14,45; 16,30; 18,10; 20; 21,50

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 795.803) Vedi Teatro di Torino

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (v. Pomba 23, ☎ 545.338) Riposo

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048) **La vita e niente altro**, di Bertrand Tavernier, con Philippe Noiret, Sabine Azema. Versione italiana. Ore 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6000

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048) «I B-movies dell'Rko e della Monogram degli Anni 30 e 40». Ore 16,45 e 20,45: **Morirai a mezzanotte**, di Anthony Mann, con Raymond Burr (vers. ital.). Ore 18,15 e 22,30: **Lo sconosciuto del terzo piano**, di Boris Ingster, con Peter Lorre (vers. ital.). Ingresso 6000

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048) «Festival del cartone animato». Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30: **Braccio di Ferro - Popeye the Sailor**, antologia di cartoons dal 1934 al 1939, di Max e Dave Fleischer. Ingresso 6000

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 522.47.79) Oggi chiuso. Domenica **Robin Hood**, cartoni animati di Walt Disney. Colori

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, ☎ 874.171) **Il giallo del bidone giallo**, di e con Emilio Estevez, Charlie Sheen. Orario: 20,30; 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.395) **Esperienze innaturali di Lorain**, con Ghislaine Plal, Christine Charex. Colori. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. [illegible] 11, ☎ 484.671) **Amber Lynn personal best**, con Amber Lynn, Tamara Longley. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30. Lire 7000

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15) **Film erotico**, dalle 14,30 alle 23 novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108) **Umido**, con Rambo 2. Colori. Apertura 14,30; ultimo ore 22,30

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334) **Profonda e calda**, con Marina Lotar, Bob Holmes. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.974) **Violated**, con Doris Breke, Anne Shunall. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70) Prima visione: **L'isola dei folli piaceri**, con Ajita Wilson. Apertura 14,30. Ultimo ore 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2080) **Orgia transexual**, con Barbola Richard, Schreiner Charly. Prima visione. Colori. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765) **Lingua profonda**. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617) **L'alcova dei mille piaceri**, con Olinka Hardiman, Gabriel Pontello. Apertura 15. Ultimo 22,30

TORINO (via Buozzi 6, ☎ 530.353) **Una donna da guardare**, con Pamela Prati, Giorgio Ardisson, Mauro Vestri, Cinzia De Carolis. Prima visione. Colori. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: La sirenetta abb. a Paperino guardiano del faro
BARDONECCHIA
SABRINA: Tre scapoli e una bimba
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Atto di forza
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Rocky V
CHIERI
MARILYN: Atto di forza
SPLENDOR: Vacanze di Natale 90
CHIVASSO
CINECITTA': La sirenetta
MODERNO: Vacanze di Natale 90
POLITEAMA: Ghost (Fantasma)
CIRIE'
NUOVO: Fantozzi alla riscossa
COLLEGNO
PRINCIPE: Rocky V
REGINA: Stasera a casa di Alice
STAZIONE: Vacanze di Natale 90
STUDIO LUCE: La sirenetta

STAMPASERA

N. 1 VENERDI' 4 GENNAIO 1991 L. 1200

BORSA

INDICE MIB ore 12,56 finale

Rialzo +1,4

ore 10,45	+1,9
ore 11,00	+1,5
ore 11,30	+1,5
ore 12,00	+1,4
ore 12,30	+1,5

DOLLARO

FIXING	1123,40
(PRECEDENTE	1124,55)

A PAGINA 6

Doveva scattare tra le 2 e le 3 di notte

Il golpe di De Lorenzo ecco i piani per Torino

SI SVELANO I DETTAGLI

I carabinieri avrebbero occupato la Rai, la prefettura e i giornali
Retate delle persone scomode

TORINO ● Il «piano Solo», quello progettato dal generale Giovanni De Lorenzo, per attuare un colpo di Stato nel 1964, prevedeva un massiccio intervento nelle città del triangolo industriale: Milano, Torino e Genova.

Nel capoluogo piemontese l'operazione doveva scattare a notte fonda. Il primo obiettivo era la Sip. Una squadra di militari esperti in telecomunicazioni avrebbe messo sotto controllo le linee in modo da impedire che circolasse l'informazione sul golpe. Non dimentichiamo che allora non esisteva la teleselezione ed era estremamente facile controllare le interurbane che dovevano passare tutte da un centralino. Contemporaneamente sarebbe stata occupata la prefettura che è il punto nevralgico dello Stato. Tutte le istituzioni si sarebbero trovate prive di disposizioni o le avrebbero ricevute dai golpisti.

Tra le due e le tre i carabinieri (il piano si chiamava Solo perché sarebbe stato attuato soltanto con l'intervento di militari dell'Arma) avrebbero bussato alle porte degli elementi ritenuti più pericolosi perché in grado di organizzare forme di resistenza. Queste persone (sindacalisti, funzionari di partiti di sinistra, qualche intellettuale e qualche figura carismatica della Resistenza) sarebbero state rinchiuse nella caserma Bergia, in piazza Carlo Emanuele II (piazza Carlina), dove aveva sede il comando del gruppo carabinieri.

Questa fase, più impegnativa, prevedeva l'impiego di ufficiali in borghese affiancati da militari particolarmente addestrati che si sarebbero mossi su autovetture con targa civile in modo da non destare sospetti con i loro spostamenti per le vie ad un'ora così insolita.

Più tardi, verso le cinque, sarebbero state occupate le redazioni dei quotidiani e della Rai, per controllare l'informazione che sarebbe uscita da quel momento in poi. Questa fase sarebbe stata attuata, per quanto possibile, in maniera morbida, facendo intervenire ufficiali dell'Arma con cui i giornalisti avevano contatti quotidiani per ragioni di lavoro. La presenza di facce note ai giornalisti avrebbe contribuito a sdrammatizzare la situazione facendo ingoiare il rospo nel meno peggiore dei modi. Questi ufficiali, che normalmente non indossavano la divisa, avevano l'ordine di vestirla, in questa circostanza, a causa del suo potere intimidatorio.

A questo punto sarebbe scattata l'operazione su vasta scala con l'impiego dei carabinieri di tutte le stazioni della città. Sarebbero stati rastrellati i «pesci piccoli» e ammassati nello stadio di corso Agnelli. Sarebbero state presidiate le sedi dei sindacati e dei partiti politici di sinistra per impedire che diventassero centri di attività antigolpista.

Nelle stazioni dei carabinieri sarebbe rimasto un solo militare che avrebbe tenuto la porta sbarrata. Ai militari delle stazioni sarebbero stati affiancati gli uomini del battaglione allievi di Moncalieri, quelli che vengono utilizzati ancora oggi per esigenze di ordine pubblico.

Furono anche fatte delle prove generali «di reperibilità» molto realiste. Lo ricorda ancora qualche vecchio giornalista che, in giro per le caserme in cerca di notizie di cronaca, aveva avuto la soffiata da qualche sottufficiale amico. Una storia che alcuni sostengono si sia ripetuta meno di dieci anni dopo.

L'ULTIMA TROVATA DELL'ON. ILONA STALLER

Ilona Staller, Cicciolina, in uno spettacolo alle Cupole di Cavallermaggiore

Cicciolina: «Mi sposo» Ma il fidanzato smentisce

ROMA ● Cicciolina si sposa. Cicciolina non si sposa più. Due notizie contrastanti per fare ancora un po' di pubblicità ai fatti personali della pornodiva. Certo che sentire oggi che il promesso sposo dell'onorevole Ilona Staller, lo scultore Jeff Koons, è recalcitrante, fa un po' sorridere. Ha infatti spiegato la rinuncia con un deciso «Le nostre vite sono troppo diverse». E lo scopre adesso il povero Jeff! Si era dato così daffare per rinverdire i fasti dell'amata, presentando delle sculture-verità in cui proprio la sua «lei» si esibiva dal vivo in erotiche performances. E' in questo insolito set che fra i due era scoccata la scintilla amorosa. Adesso il ripensamento di Koons. Il giovane artista pop di origine tedesco-americana ha fatto sapere da New York che non se la sente più di affrontare il «sì». E' geloso insomma. E se è vero che la gelosia ha effetti retroattivi, sai il suo rovello ad immaginarsi la sposa oggi fedele a uno, domani fedele a un altro! Ma Cicciolina non disarma. Ha replicato: «Jeff è un bambino che soffre di gelosie. Ci ripenserà. Del resto tutti gli inviti sono stati spediti». Il romantico rito avrebbe dovuto celebrarsi in Campidoglio il giorno di San Valentino. Con la benedizione di Peynet?

Droga 1990: 145 morti in Piemonte

Don Luigi Ciotti

TORINO ● Sono in drammatico aumento le morti per overdose. Durante il 1990 le persone che hanno perso la vita per la droga, in Piemonte, sono state 145. A Torino 55, nella cintura 14 e in provincia 10. Don Ciotti ha criticato ancora la legge Vassalli-Jervolino.

SERVIZIO A PAGINA 9

I ladri svuotano la pellicceria ma arriva la polizia e ne arresta tre

TORINO ● Pellicce per duecento milioni erano state già caricate su un furgone quando è intervenuta una «volante» ed i ladri sono finiti in carcere. E' accaduto stanotte, nel centro della città, nei pressi della stazione di Porta Nuova. Obiettivo dei ladri era la pellicceria Gambino in corso Vittorio Emanuele 71, all'angolo con via Massena.

Alle 4,50, davanti al negozio, è passata la «volante 1» con tre agenti, in servizio di pattuglia. I poliziotti hanno notato un furgone parcheggiato sul marciapiedi, sotto i portici, davanti alla vetrina della pellicceria. Insospettiti da questa insolita presenza, si sono avvicinati. A quel punto quattro uomini sono schizzati fuori dalla porta del negozio e si sono messi a correre in diverse direzioni. Gli agenti sono stati pronti di riflessi e si sono lanciati all'inseguimento dei ladri che erano tutti giovani e correvano a perdifiato. Anche i poliziotti hanno rivelato una buona preparazione atletica ed, alla fine, hanno avuto il sopravvento sui fuggiaschi. Li hanno immobilizzati ed ammanettati.

Li hanno ricondotti nei pressi della pellicceria dove hanno potuto rendersi conto di quanto stava accadendo. I ladri avevano tagliato, con delle robuste cesoie, la saracinesca a maglie larghe. Quindi avevano sfondato il vetro ed erano entrati nel negozio. Per poter entrare ed uscire più facilmente avevano anche forzato, dall'interno, la porta d'ingresso. Quindi avevano scassinato la porta blindata del deposito delle pellicce ed avevano cominciato a caricarle sul furgone che, nel frattempo avevano parcheggiato a fianco alla vetrina.

Si trattava di un veicolo commerciale Fiat 850 di quelli che hanno le porte laterali. Era stato rubato alcuni giorni fa in Barriera di Milano e tenuto nascosto fino al momento del «colpo». Quando gli agenti sono intervenuti sul furgone erano state già caricate sessantacinque delle settanta pellicce custodite nell'armadio blindato del negozio. Un valore, secondo i proprietari, stimabile in una cifra compresa tra i centocinquanta ed i duecento milioni.

I ladri, in questura, sono stati identificati per Jasna Luketic, 27 anni, che abita nel campo nomadi di via dell'Aeroporto; Dragon Krusevac, 20 anni, corso Unione Sovietica 655 e Zoran Kovacevic, 38 anni che, due giorni fa, aveva preso una camera all'Hotel Magenta, vicino alla pellicceria, per fare da basista. Due giorni fa era entrato nel negozio per compiere un sopralluogo e rendersi conto dei punti deboli del locale.

La pellicceria Gambino in corso Vittorio Emanuele 71 e i tre ladri arrestati

Fantastico - Lotteria Italia: domani l'estrazione dei 6 biglietti miliardari

ROMA ■ Circa 33 milioni di biglietti stampati e quasi tutti esauriti; un primo premio da record di cinque miliardi ed altre cinque vincite miliardarie, centinaia di premi di «consolazione». Questo il bilancio provvisorio, a 24 ore dall'estrazione dei tagliandi fortunati, della Lotteria Italia, abbinata alla trasmissione «Fantastico».

Domani, nel salone della maggioranza al ministero delle Finanze, avverrà l'estrazione dei sei biglietti «miliardari» e di quelli relativi ai premi di seconda e terza categoria, il cui numero verrà deciso dal comitato di direzione delle lotterie nazionali, il cosiddetto «comitato giochi», sulla base dell'incasso complessivo e del numero totale dei biglietti venduti.

La metà di tutto il denaro incassato dalla vendita dei biglietti, con l'esclusione delle spese, andrà allo Stato, mentre l'altro 50 per cento rappresenterà il montepremi finale.

L'anno scorso i biglietti venduti furono 33 milioni e 56 mila ed i vincitori furono 350: oltre ai sei miliardi (i premi infatti furono da quattro, 2,5, due, 1,5, 1,2 e un miliardo di lire), ci furono cento premi da 250 milioni di lire l'uno e 244 da cinquanta milioni. L'incasso totale fu di oltre 132 miliardi di lire, con un monte premi di quasi 50 miliardi. A Roma furono venduti circa nove milioni di biglietti, a Milano cinque milioni, a Firenze oltre due milioni.

I quattro miliardi del primo premio andarono al possessore dell'ultimo biglietto miliardario estratto, venduto a Pozzuoli (Napoli) e abbinato, nel corso della trasmissione finale, al film «Polvere di stelle», vincitore del concorso «Fantastico cinema». Furono premiati anche i rivenditori dei biglietti vincenti: dai dodici milioni per chi vendette il «biglietto d'oro» ai sei milioni per quello da un miliardo: un milione e 200 mila lire fu assegnato per ogni biglietto di seconda categoria venduto e 850 mila lire per quelli di terza.

Quest'anno la gara vedrà in lizza i sei giovani concorrenti finalisti, ai quali nella trasmissione di domani saranno abbinati i primi sei biglietti estratti, e che si contenderanno il primo posto rispondendo a domande su quanto è successo nel periodo 1982-1990. Il rito dell'abbinamento finale si svolgerà sotto il controllo di una commissione ristretta, designata dal comitato giochi, per mezzo delle due «classiche» urne: in una i nomi dei concorrenti, nell'altra i sei numeri dei biglietti. Al termine della serata, i possessori dei biglietti vincenti andranno ad aggiungersi ai 65 fortunati acquirenti del biglietto della Lotteria Italia che nelle tredici settimane del concorso si sono aggiudicati i premi settimanali.

Insieme ai difensori Ferrara e Walker è uno degli obiettivi su cui punta Maifredi

C'è Gascoigne nel futuro della Juve

Il calciatore inglese Gascoigne

TORINO ● Paul Gascoigne, 24 anni, centrocampista del Tottenham, è tra i grandi obiettivi della Juve, decisa a tornare alla carica nonostante la dichiarazione di incedibilità del giocatore strappata ai propri dirigenti dall'attuale allenatore della squadra londinese. Se ne è avuta conferma per via indiretta ieri al Centro Sisport di Orbassano dove è arrivata la telefonata di un giornalista inglese che ha voluto sapere dal direttore sportivo bianconero Francesco Morini se il forte giocatore britannico rientrasse ancora nelle mire juventine nonostante le tre giornate di squalifica subite in seguito all'espulsione per proteste rimediata nel corso della partita con il Manchester United.

L'episodio, accaduto ieri durante l'allenamento della Juve, ha dunque confermato l'interessamento della società di piazza Crimea nei confronti di un atleta combattivo e generoso, che si è messo in luce ai campionati del mondo e che proprio a Torino, durante la semifinale disputata dall'Inghilterra contro la Germania, aveva impressionato per lo slancio e la continuità con cui si era battuto.

Naturalmente elevato il prezzo del giocatore. Oscillava attorno agli 8 miliardi nell'estate scorsa, ma adesso si ha ragione di pensare che per avviare una trattativa proficua si dovrebbe partire dalla cifra di 10 miliardi.

Sembra che tra i più convinti sostenitori della necessità di ingaggiare il «torello» britannico sia proprio l'avvocato Giovanni Agnelli, secondo cui l'apporto del grintoso e inesauribile Gascoigne potrebbe integrarsi alla perfezione con le spiccate qualità tecniche del complesso affidato a Gigi Maifredi.

Non manca tuttavia chi pensa che, in una squadra già votata all'attacco, l'inserimento di un cursore offensivo come l'inglese accentuerebbe gli squilibri di un complesso che avrebbe bisogno di maggior solidità a centrocampo. Ma giocatori come Gascoigne sono utili comunque.

Per rinforzare la difesa i dirigenti juventini hanno diversi obiettivi. E proprio per questo e nonostante le smentite di fonte napoletana si continua a guardare con grande interesse a Ferrara, un difensore scattante e grintoso che non a caso Azeglio Vicini continua a includere nel gruppo degli azzurri.

La partenza di un giocatore valido come Ferrara solleverebbe un nuovo vespaio di polemiche nell'ambiente partenopeo ed è ovvio che certe indiscrezioni, anche se corrispondenti a realtà, vengano ufficialmente respinte con decisione da un club messo quotidianamente in difficoltà dal caso-Maradona.

I dirigenti juventini continuano peraltro a lasciare aperta anche la porta che conduce a Walker, il difensore britannico già inseguito nell'estate scorsa e al quale si era ritenuto di dover momentaneamente rinunciare.

Spesi 14 miliardi in due anni per i rifiuti della «Zanoobia»

Sono ora partiti per la Gran Bretagna gli ultimi fusti della nave contenenti sostanze tossiche che potevano inquinare la costa. Resta il dramma del comandante e del suo equipaggio

GENOVA ● [illegible] nell'aprile di due anni fa, arrivò nel porto di Genova la motonave siriana «Zanoobia», carica di fusti di scorie in gran parte tossico-nocive, si pensò che in poco tempo il carico sarebbe stato sbarcato e i bidoni avviati rapidamente in un centro di smaltimento. Non è stato così. I fusti (che in gran parte contenevano rifiuti di vernice e di altre lavorazioni chimiche) sono rimasti due anni in porto, sulla nave e nel superbacino, mentre l'attesa per lo smaltimento è pressoché raddoppiata. Ci sono voluti 14 miliardi perché il porto di Genova si liberasse di 10 mila fusti, con la spesa di circa 1 milione e 300 mila lire ciascuno.

Un pericolo minacciava la città: le onde che hanno danneggiato la «Zanoobia» e una falla che si era aperta nel superbacino hanno minacciato che gli ingombranti bidoni finissero in mare, con il loro liquido micidiale, e sarebbe stato per la costa un danno incalcolabile. Ora la storia infinita della motonave siriana è terminata: un camion ha portato gli ultimi fusti in Inghilterra, in un impianto che ha accettato di riceverli.

Non è stato facile: nessuno li voleva, in diversi centri italiani (specialmente in Piemonte) c'erano state addirittura sollevazioni della popolazione. La ditta «Castalia» che aveva avuto l'appalto per il trasporto, aveva siglato un accordo sul trasferimento dell'ingombrante carico fin dall'estate del 1988. Ma perché lo svuotamento delle stive della «Zanoobia» e del superbacino ha richiesto una spesa tanto alta? «Se il prezzo è fortemente salito — rispondono alla Castalia — lo si deve ad un certo ambientalismo miope sbandierato ad ogni nostra iniziativa, ad un ecologismo che ha diffuso allarmi ingiustificati».

Poiché in Italia non è stato possibile usufruire di uno dei molti centri di smaltimento esistenti, una parte del carico, l'ultima, ha dovuto essere inviata in Inghilterra. «Smaltire oltre i confini — spiega l'ammiraglio Giuseppe Francese, commissario ad acta per la bonifica della Zanoobia — costa di più, cambiando evidentemente le spese di trasporto. Operando in Italia si hanno costi minori, ma difficoltà di ogni genere che impongono sempre ulteriori ritardi».

Il fatto è che nessuno voleva i fusti pericolosi e nel frattempo le spese (di controllo, di manutenzione, di sorveglianza) sono aumentate. «Inoltre — aggiungono alla Castalia — la mancata disponibilità di impianti nel territorio nazionale e il clamore sollevato dal carico della motonave siriana hanno fatto lievitare i costi». I tecnici della ditta appaltatrice sostengono ancora che i preventivi fatti per altre «navi dei veleni» («Karin B», «Deep Sea Carrier») sono superiori di oltre il 50 per cento alle somme pagate per la «Zanoobia».

La motonave siriana, dopo avere navigato nei mari di mezzo mondo, arrivò a Genova in una domenica di aprile, sotto una pioggia violenta, con 10.500 bidoni prodotti da aziende italiane. Duemila furono subito smaltiti dalla società piemontese «Servizi Industriali», i rimanenti furono stoccati nel superbacino: tra essi i più pericolosi contenevano scarti della produzione di fitofarmaci e pesticidi a base di fluoro e cloro. Ne furono inceneriti 400 nel 1989. Nel superbacino rimasero da quella data 5 mila bidoni di residui di vernici e di resine.

Ora il rimanente del carico, che allarmava la città, è finalmente approdato in Gran Bretagna per una soluzione definitiva. Smaltiti i bidoni, rimane il dramma del comandante e dell'equipaggio della «Zanoobia»: da due anni e mezzo sono «prigionieri» nella loro nave.

Guido Coppini

Controlli attorno alla motonave «Zanoobia» ancorata nel bacino genovese

Preso Fantazzini il rapinatore evaso un anno fa

ROMA ● Agenti della Criminalpol e della Mobile hanno arrestato a Colle Romito, presso Tor San Lorenzo, il pluripregiudicato Horst Fantazzini, nato in Germania 52 anni fa, cittadino italiano residente a Bologna. Il Fantazzini, che fra l'altro fu protagonista di una drammatica sparatoria durante un tentativo di evasione dal carcere di Fossano nel 1973, deve scontare una pena detentiva sino al 2010. Era scomparso il 3 gennaio 1990, durante una licenza premio dalla casa circondariale di Busto Arsizio. Fantazzini era stato condannato per rapine compiute in banche dell'Italia settentrionale, nonché per detenzione di esplosivi, rissa e rivolta (ha partecipato anche a quella del carcere di Bade Carros di Nuoro). Ha anche fatto parte della malavita comune politicizzata e fu inquisito in inchieste sulle br e su movimenti anarchici.

La cattura è avvenuta mentre Fantazzini usciva ieri dal villino che aveva preso in affitto al viale Perseo 9. Nella perquisizione in casa, la polizia ha trovato due pistole a tamburo e una Beretta nonché parrucche, passamontagna, centinaia di proiettili, documenti falsi con la sua fotografia, un apparecchio ricetrasmittente sintonizzato sulle frequenze delle forze dell'ordine, banconote false da 100 mila lire, 30 milioni in contanti e libretti di assegni provenienti da una rapina compiuta il 3 dicembre scorso nell'agenzia della Cassa di risparmio di Roma a Cori (Latina).

Horst Fantazzini, 52 anni

Con il ricercato, che si qualificava come ingegnere in pensione, separato dalla moglie, è stato arrestato per favoreggiamento Carlo Tessari, 26 anni, residente a Carpenedo di Latina. Ad insospettire gli agenti, già in allarme per la possibile presenza dell'uomo nel litorale romano, sono stati i suoi frequenti contatti con alcuni giovani. Fantazzini era stato condannato a 35 anni di carcere e ne aveva già scontati 15 al momento dell'evasione. La sua libertà è durata un anno esatto. Ora è stato portato nel carcere di Regina Coeli in attesa di essere interrogato dal magistrato inquirente, ionta.

Miliardi spesi e che mancano per le discariche inquinanti

Ma l'Alessandrino aspetta

ALESSANDRIA ● Nel territorio alessandrino sono attualmente presenti alcune situazioni particolari riguardanti siti inquinanti da discariche abusive o da depositi di rifiuti tossici e nocivi che necessitano di smaltimento urgente. In base al «programma triennale '89-91 per la tutela ambientale», l'Amministrazione provinciale di Alessandria, con delibera proposta dalla Giunta e votata dal Consiglio con la sola astensione del gruppo comunista e dei «Verdi-Sole che ride», ha chiesto l'inserimento di cinque interventi finalizzati a una serie di opere. Si tratta del completamento della bonifica dell'ex stabilimento «Ecolibarna» di Serravalle Scrivia, dell'importo di 15 miliardi; dell'avviamento allo smaltimento finale dei fusti provenienti dalla discarica abusiva di Carbonara Scrivia, attualmente stoccati presso l'interporto di Rivalta Scrivia e a Pozzolo Formigaro (spesa 28 miliardi e 697 milioni); dello smaltimento finale di liquami stoccati presso l'ex stabilimento «Maura» di Coniolo Monferrato, provenienti dalla sede dell'Ecosystem, dell'importo di un miliardo e mezzo; della bonifica dell'area inquinata di Cornelo in località S. Maria del Tempio a Casale (spesa sei miliardi); del completamento della bonifica dell'area su cui esisteva lo stabilimento metalmeccanico Baratta di Alessandria (spesa 1 miliardo e 600 milioni) e infine del completamento della bonifica della discarica abusiva di rifiuti industriali a Sezzadio, spesa oltre 4 miliardi.

Tecnici della Castalia effettuano i più urgenti lavori di bonifica tra i rifiuti dell'Ecolibarna

La vicenda «Ecolibarna» continua a costituire un incubo per la zona: è un'area irrecuperabile a breve, medio e lungo periodo, una terra di nessuno, che deve ancora essere bonificata nonostante gli otto miliardi già spesi per rimediare ai primi danni e impedire di avere una vallata contaminata da barili tossici che scoppiavano e lasciavano colare nel terreno sostanze inquinanti.

L'Ecolibarna era sorta allo scopo di smaltire rifiuti tossici; invece è diventata un ricettacolo di questi rifiuti che anziché essere smaltiti sono stati ammassati a tonnellate costituendo un pericolo di immani proporzioni. E' intervenuta la Protezione civile, una ditta a partecipazione statale, la Castalia, ha effettuato i lavori più urgenti di bonifica, spendendo otto miliardi, quindi ha cessato il suo intervento soprattutto per la mancanza di fondi. Per risolvere, si fa per dire, il problema, ha deciso di cedere quell'area al Comune di Serravalle Scrivia che, ovviamente, non sa cosa fare soprattutto per assoluta carenza di fondi.

Altrettantro grave, forse ancora di più, è la situazione di Carbonara Scrivia e Pozzolo Formigaro dove sono ammassate altre tonnellate di sostanze tossiche nocive. Ora il piano triennale della Provincia dovrebbe contribuire a risolvere questi problemi. Sarà possibile? Difficile rispondere.

Emma Camagna

Inglese scrive di Bargagli: «Paese razzista e mafioso»

BARGAGLI ● Tradotto in decine di copie, l'articolo scritto da Bruce Johnson e pubblicato recentemente dal britannico «Sunday Times» (quasi due milioni di copie vendute) ha fatto il giro dei 2.400 abitanti del paesino dell'Alta Val Bisagno, suscitando commenti sdegnati. Poche ore a Bargagli, tra municipio e canonica, fra trattorie e bar, avrebbero consentito al giornalista inglese di penetrare i misteri che avvolgono il paese e che mai nessuno è riuscito a capire. Poche domande, un'occhiata a volo d'uccello alle 33 frazioni, e una perentoria sicurezza nell'analisi: Bargagli è un paese razzista dove chi è di origine meridionale corre gravi pericoli. L'immagine ricalca vecchi stereotipi, il bargaglino (come del resto l'italiano) viene definito nell'articolo tutto pizza, mafia, mandolino e chitarra, mangia gelati e canta. E, a Bargagli, spara ai «terroni». Insomma, secondo Bruce Johnson, questo paese altro non sarebbe che lo specchio dell'Italia del Nord intollerante verso chi sia nato al di fuori della regione Liguria.

Un'indagine frettolosa, considerata ingiusta e maldicente. Il «giallo» di Bargagli è nato alla fine della guerra, ma il «Sunday Times» dimentica gli assassini della «banda dei vitelli», le vendette, le raffiche di mitra sparate fra ex partigiani per la divisione del bottino lasciato dai tedeschi nel bosco della Tecosa nell'alta vallata. Si sofferma soltanto sulla presunta intolleranza razziale. Parla dell'omicidio di un anziano calabrese, di sparatorie contro un pizzaiolo meridionale, degli attentati a due parroci di frazioni che sovrastano il paese, di messaggi firmati Ku-Klux-Klan. Questo sembra bastare al giornalista inglese per concludere che Bargagli è razzista.

Uno dei sopralluoghi a Bargagli

L'articolo non prende in considerazione un'ipotesi che trova invece largo credito in paese: che si tratti cioè di un pazzo che suona i campanelli alle villette isolate e, non appena la porta si apre, spara. E' probabile che un pazzo armato di doppietta si aggiri per Bargagli: gli altri crimini (quelli del 1945 ai tardi Anni Settanta) hanno evidentemente origini diverse, sono sepolti dal tempo e dagli indulti. Bargaglini della seconda generazione intransigenti razzisti? «Niente affatto, a Natale e a Capodanno, meridionali sono stati invitati in case di persone del posto; qui i nati al Sud sono la maggioranza e svolgono tranquillamente le loro attività; singoli episodi pensiamo siano frutti di un folle», reagisce don Luciano Masè, da due anni e mezzo titolare della parrocchia dell'Assunta. Uno che se ne intende: un messaggio firmato Ku-Klux-Klan arrivò anche alla sua canonica. Don Masè non è meridionale: viene dal Trentino. Il vicesindaco Sergio Avoto: «La tesi degli attentati razzisti non prova alcuna conferma. Bargagli è sempre disponibile ad accogliere chiunque». Il lungo articolo del «Sunday Times» viene definito in paese «aria fritta che non porta alcuna novità, e serve ancora una volta a diffamare il paese».

Certo, gli agguati ci sono stati, i fucili da caccia hanno sparato. Ma il mistero resta: cercar di risolverlo sbrigativamente con un'accusa di razzismo spietato, viene giudicato «tentativo assurdo e infantile». Intanto uno dei colpiti nell'ultimo attentato, Paolo Acquafresca, è ricoverato in ospedale: si teme che possa perdere la vista. Ma basta che Acquafresca sia originario delle Puglie per spiegare la sparatoria nella frazione di Bargagli in cui è avvenuta? Lo stesso ferito dice: «E' tutto assurdo, il [illegible] non c'entra: a Bargagli non c'è mai stata discriminazione».

g. cop.

Cala (ma di poco) l'inflazione di dicembre: 6,4%

ROMA ● Inflazione in lieve frenata a dicembre: +0,4% l'aumento mensile e più 6,4% il tasso tendenziale contro il 6,5% di novembre. L'Istat conferma quindi i dati provenienti dalle otto città campione dello scorso mese.

Nella media dei dodici mesi la variazione dell'indice rispetto al 1989 è stata del 6,1 per cento contro il 6,6 per cento dell'anno precedente.

Le variazioni percentuali dei singoli capitoli sono state: alimentazione +0,0 (dovuta per lo 0,2 per cento alla categoria pane e cereali); abbigliamento +0,3; elettricità e combustibili nessuna variazione; abitazione +0,3; articoli di uso domestico e servizi per la casa +0,4; servizi sanitari e spese per la salute +2,0 (da attribuire per la quasi totalità all'aumento del prezzo dei medicinali); trasporti e comunicazioni —0,1 (dovuta alla diminuzione del prezzo della benzina); ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura +0.5 (imputabile per lo 0,4 per cento ai servizi ricreativi); altri beni e servizi +0,2.

Sempre per quanto riguarda i singoli capitoli i tassi annui di incremento sono stati: alimentazione 6,3; abbigliamento 5,3; elettricità e combustibili 13,0; abitazione 6,9; articoli di uso domestico e servizi per la casa 6,1; servizi sanitari e spese per la salute 5.8; trasporti e comunicazioni 4,2; ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura 7,7; altri beni e servizi 6,4.

Pirelli costruirà rete telefonica sotto la Manica

MILANO ● La Pirelli ha conseguito un importante successo aggiudicandosi un contratto di elevato contenuto tecnologico per la realizzazione chiavi in mano del sistema ottico sottomarino che collegherà la rete telefonica inglese a quella belga.

L'acquisizione del contratto, che è stato assegnato alla Pirelli da un consorzio di 5 società di esercizio — British Telecommunications plc (Gran Bretagna), Mercury Communications ltd. (Gran Bretagna), Deutsche Bundespost Telekom (Germania), Regie des telegraphes et des telephones (Belgio), Ptt Telecom (Olanda) — è una significativa conferma che l'intensa attività di ricerca svolta dalla Pirelli nel campo dei collegamenti ottici sottomarini ha posto la società all'avanguardia nel settore.

Il sistema, che ha la capacità di oltre 30.000 canali telefonici, comprende un cavo sottomarino a 12 fibre ottiche che attraverserà il canale della Manica da S. Margaret Bay (Gran Bretagna) a Veurne (Belgio) ed entrerà in servizio nel gennaio 1992.

Il contratto prevede la costruzione di circa 110 km di cavo presso lo stabilimento Pirelli di Arco Felice (Napoli), la successiva posa e l'insabbiamento totale sul fondo nonché la fornitura e l'installazione degli apparati terminali.

A TORINO

Mercato azionario in netto rialzo oggi alla Borsa valori di Torino. La settimana borsistica si chiude positivamente con l'indice generale in rialzo dell'1,40% in un contesto di scambi più attivi rispetto a quelli dei giorni scorsi.

Particolarmente attivo il settore dei meccanici, forte richiesta per Fiat +5% l'ord., +4% la priv., più 3% la risp.; bene anche le Olivetti ord. +4,13%; in deciso rialzo anche il comparto dei bancari con le Comit che segnano +2,45%, Mediobanca +2,82, Bancoroma +3,27, Credito Italiano +2,41. Nel settore degli assicurativi molto bene Generali +3,47% e Sai +2,86%; leggera flessione per le Toro -0,26%; per quanto riguarda il settore dei chimici in ribasso Italgas -0,87%, in ripresa invece le Snia +2,45%; buona la situazione anche nel comparto dei finanziari con Stet in rialzo del 3,67%, seguita dalle Ifi +3,50%, Cir +2,85%, e Gemina +3%; positivo anche il settore delle telecomunicazioni con Sip in rialzo dello 0,93%, Italcavi dell'1,28%.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 1440, risp. 1430, risp. n.c. 1175; Sip 1195, risp. 1300; Stet 1820, risp. 1675; Fiat 5500, priv. 4195, risp. 4340; Generali 28.500.

A MILANO

● Il calo del prezzo del greggio e un meno pessimistico panorama internazionale rispetto alla crisi del Golfo sono le ragioni che hanno convinto oggi gli operatori di Piazza Affari a muovere al rialzo il mercato, con ricoperture peraltro prudenti.

L'attività alla Borsa di Milano è dunque migliorata rispetto alle ultime sedute.

L'indice delle ore 10,45 si è attestato su +1,0 per cento (sul 21 per cento del listino) per poi scendere a +1,4 per cento alle ore 12 (sull'80 per cento del listino), confermato dall'indice finale.

Le ricoperture hanno riguardato i titoli maggiormente colpiti al ribasso nell'ultimo periodo, primi fra tutti quelli delle grandi holding.

Nell'assicurativo è proseguito il rialzo di Generali nel quadro di un comparto piuttosto selettivo; nel bancario gli spunti hanno riguardato Mediobanca, Credit, Bna, Comit, Banco Roma, e Ambroveneto; mentre nel finanziario hanno recuperato i valori legati alle grandi holding e hanno recuperato ancora terreno Acqua Marcia e Bastogi.

Tra le blue chips, si registra: Fiat a +3,70 per cento, Montedison a +4,27 per cento hanno tenuto banco tra le grandi holding, settore nel quale l'evidenza ha anche interessato Italcementi (+3 per cento), Olivetti (+2,79 per cento), Pirelli spa (+2,04 per cento) e Snia (+1,37 per cento).

Il finanziario ha fatto registrare il recupero di Ifi (+3,25 per cento), quello di Pirelli & C (+1,08 per cento), di Cir (+1,22 per cento); comperate, come si è detto, Bastogi e Acqua Marcia, oltre a Gemina e Italmobiliare.

Generali ha fatto segnare +1,98 per cento; significativo anche il recupero di Alleanza (+1,88 per cento) e quello di Sai (+2,86 per cento); resistenti Fondiaria, Toro e Lloyd Adriatico.

Tra le altre particolarità, da registrare i rialzi di Centenari, Stefanel e Olcese nel tessile e il progresso (+8,07 per cento) di Finarte aste.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	04/01	31/12
OBBLIGAZIONI		
Enel 84/92 I indicizzato	101 65	101 65
Enel 84/93 II indicizzato	101 10	[illegible] 10
Enel 84/93 III indicizzato	111 40	111 40
Enel 84/93 IV indicizzato	111 30	111 30
Enel 85/95 I	104 10	104 10
Enel 85/00 II indicizzato	103 20	103 20
Enel 85/00 III indicizzato	104	104
Enel 86/93 II 9,50%	94 50	94 50
Enel 86/93 III indicizzato	143 40	143 40
Enel 86/93 IV 9,25%	92	92
Enel 86/01 indicizzato	104 10	104 10
Enel 87/93 indicizzato	104 60	104 60
Autostrade 7% 73/91	[illegible]	94 90
C.C. OO. PP. 5%	93	93
C.C. OO. PP. 5,5%	89 50	89 50
C.C. OO. PP. 6%	81	81
C.C. OO. PP. 7%	76	76
C.C. OO. PP. 8% 74	[illegible]	[illegible]
C.C. Int. St. 7% 71 II	—	98 70
C.C. Int. St. 7% 71 III	96	96
C.C. Int. St. 7% 72 IV	95	95
C.C. Int. St. 7% 72 V	95	95
C.C. Int. St. 7% 73 VI	98	98
C.C. Int. St. 7% 73 VII	98	98
C.C. Aut. St. 7% 70 I	84	84
C.C. Aut. 7% 72 II	77	77
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	96 80	96 80
Amm. FF.SS. 84/92	101 40	101 40
Amm. FF.SS. 85/92 Indicizz.	108 20	108 20
Amm. FF.SS. 85/92 II	103 20	103 20
Amm. FF.SS. 85/00 III Ind.	102 50	102 50
Amm. FF.SS. 85/93	71 45	71 45
Amm. FF.SS. 86/94	89 70	89 70
ICIPU 7% 71 I	—	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 71/91 XXXIV 7%	95	95
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI 74/94 XXXVIII 7%	91 10	91 10
IMI 73/91 XXXIX 7%	94 70	94 70
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-Aut. 68/98 I	83	83
IMI-Aut. 73/93 II 86	77	77
Montedison 13,5% 78	—	210
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	81	81 40

Titoli	04/01	31/12
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	81 50	81 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90	90
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	81	80
S. Paolo OO. PP. 6%	81	80
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	101	101
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	101 25	101 25
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	101 25	101 25
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	101 50	101 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	164	164
Gim 88/93 8,50%	92	92
Cir 10% 85/92	98	98
Cipa 9% 88/95	99	99
La Rinascente 88/93 8,50%	114	114
Medio Cir 7% 86/96	83	83
Medio Italgas 6% 88/96	98 50	98 50
Medio Pirelli ex. 6,50% 86/96	88 50	88 50
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	88	88
Medio Unicem 7%	106	106
Saffa 87/97 6,50%	111	111
Snia 10% 85/93	100	100
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	98 50	98 50
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 30	100 30
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	97 30	97 30
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	100 70	100 70
C.C.T. ECU 8,5% 88/92 IV	97 20	[illegible]
C.C.T. 18-12-90	—	—
C.C.T. 1-1-91	—	99 60
C.C.T. 17-1-91 II	99 95	99 95
C.C.T. 1-2-91	99 95	100
C.C.T. 18-2-91 II	99 95	99 95
C.C.T. 1-3-91	100 10	100 10
C.C.T. 18-3-91 II	99 95	99 95
C.C.T. 1-4-91	100	100
C.C.T. 1-5-91	100	100
C.C.T. 1-6-91	100 10	100 10
C.C.T. 1-7-91	100 15	100 15

Titoli	04/01	31/12
C.C.T. 1-8-91	100 20	100 25
C.C.T. 1-9-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-10-91	100 20	100 30
C.C.T. 1-11-91	100 35	100 35
C.C.T. 1-12-91	100 30	100 30
C.C.T. 1-1-92	100 45	100 45
C.C.T. 1-2-92	100 40	100 25
C.C.T. 1-2-95	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1-3-95	97 95	97 95
C.C.T. 1-4-95	97 60	98 25
C.C.T. 1-5-95	97 50	97 60
C.C.T. 1-6-95	97 50	97 50
C.C.T. 1-7-95	98 60	97 40
C.C.T. 1-8-95	97 65	98 60
C.C.T. 1-9-95	97 15	97 85
C.C.T. 1-10-95	97 45	97 40
C.C.T. 1-11-95	97 80	97 45
C.C.T. 1-12-95	98 40	97 80
C.C.T. 1-1-96	98 15	98 40
C.C.T. 1-2-96	98 20	98 35
C.C.T. 1-3-96	98 60	98 60
C.C.T. 1-4-96	98 30	98 30
C.C.T. 1-5-96	98 25	98 25
C.C.T. 1-6-96	98 60	[illegible]
C.C.T. 1-7-96	98 10	98 10
C.C.T. 1-8-96	97 60	97 60
C.C.T. 1-9-96	97 50	97 50
C.C.T. 1-10-96	95 45	95 40
C.C.T. 1-11-96	95 40	95 40
C.C.T. 1-12-96	97 70	97 70
B.T.P. 1-3-92	100	100
B.T.P. 1-11-91	98 60	99 20
B.T.P. 1-21-12	98 70	98 70
B.T.P. 1-1-92	97 80	97 80
B.T.P. 1-2-92	97 10	97 10

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	04/01	03/01
Dollaro Usa	1123,60	1130,90
Sterlina inglese	2186,00	2177,00
Marco tedesco	752,00	754,40
Franco svizzero	880,04	885,00
Franco francese	221,45	221,09
Franco belga	36,515	35,63
Fiorino olandese	666,85	668,40
Scellino austriaco	107,020	107,00
Dracma greca	7,143	7,185
Peseta spagnola	11,892	11,817
Escudo portoghese	8,430	8,5
Ecu	1548,00	1546,50

LE AZIONI A TORINO

Titoli	04/01	31/12
ALIMENTARI		
Alivar	10750	10920
Eridania	7500	7420
Eridania risp	5750	5880
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	23200	23200
Milano Ass. r. n.c.	16200	15500
C. Latina	9850	9300
C. Latina r. n.c.	3550	3800
Lloyd Adriatico	12600	13000
Lloyd Adriatico r.	9200	9000
Generali	29500	28700
Ras	17000	16800
Ras r.	9100	9200
Sai	14750	14600
Sai r.	7200	7340
Toro	19000	18950
Toro p.	10200	10200
Toro r.	9750	9500
Un. Subalpina Ass.	20500	20000

Titoli	04/01	31/12
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4120	4080
Banca C. Ital. r. n.c.	3630	3650
B. Naz. Agr.	5750	5550
B. Naz. Agr. p.	2585	2520
B. Naz. Agr. r.	1650	1600
Banco di Roma	2180	2180
Credito Italiano	2310	2270
Credito Italiano r.	1960	1920
Interbanca p.	33500	32300
Mediobanca	13250	13250
Banco Ambroveneto	4700	4630
Banco Ambroven. r.	2905	2860
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	7550	7820
Burgo p.	8600	8700
Burgo r.	10850	10780
Gr. ed. Fabbri p.	4200	4300
S.I.S.A.	1990	2030

Titoli	04/01	31/12
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	3060	3100
Cement. di Barletta	[illegible]	10000
Unicem	9800	[illegible]
Unicem r. n.c.	6650	6550
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2760	2700
Montedison	—	—
Montedison r. n.c.	—	—
Pierrel	1325	1320
Pierrel r. n.c.	795	810
Saffa	6900	6900
Saffa r.	7140	7140
Saffa r. n.c.	5120	5170
Saiag	2800	2810
Saiag r.	2070	2120
Snia Bpd	1440	1430
Snia Bpd r.	1430	1435
Snia Bpd r. n.c.	1175	1160
Sorin	9100	8900
COMMERCIO		
Rinascente	5400	5440
Rinascente p.	3680	3680

Titoli	04/01	31/12
Rinascente r.	3880	3880
COMUNICAZIONI		
Alitalia	[illegible]	[illegible]
Alitalia p.	745	740
Alitalia risp. n.c.	820	820
Autostrade To-Mi	15250	15400
Italcable	7100	7020
Italcable r. n.c.	5100	5170
Nai	14,35	14
Sip ord.	1195	1180
Sip risp.	1300	1290
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	281	[illegible]
Avir Fin.	5120	5210
Cir	2490	2495
Cir r.	2460	2495
Cir r. n.c.	1450	1445
Cofide	2700	2680
Cofide r. n.c.	1000	990
Comau Finanziaria	1815	1730
Ferr. To. Nord	1927	1825
Ferruzzi Finanz. o.	2160	2160
Ferruzzi Finanz. r.	1250	1250
Gaic	1430	1630

Titoli	04/01	31/12
Gemina	1625	1600
Gemina r.	[illegible]	1350
Fidis	6075	5875
Pozzi-Ginori	610	610
Pozzi-Ginori r.	645	650
Fiscambi	3415	3415
Fiscambi risp.	2205	2205
Fornara	1170	1190
Gim	6190	6200
Gim r. n.c.	2750	2770
Ifi p.	14050	13760
Ifil	5220	5320
Ifil r. n.c.	2810	2800
Isefi	1640	1700
Isvim ord.	11705	11705
Mittel	4650	4650
Pirelli & C.	5620	5700
Pirelli & C. r.	2800	2850
Pirelli	1750	1735
Pirelli r.	1780	1740
Pirelli r. n.c.	1390	1405
Serfi	7050	7220
Schiapparelli	735	750
Sme	3425	3560
Smi	1260	1200
Smi r.	935	956
Sogefi	2460	2450

Titoli	04/01	31/12
Stet	1820	1770
Stet risp.	1675	1650
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	3910	3900
I.p.i.	13800	14280
Risanamento	52800	51900
Risanamento r.n.c.	29800	29850
Sifa	1330	1300
Sifa r.	1080	1100
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Borlo Lamet	10900	10500
Fisia	2730	2850
Fiat	5590	5371
Fiat p.	4195	4110
Fiat r.	4340	4260
Gilardini	2630	2650
Gilardini r. n.c.	2080	2240
Magneti Marelli	875	890
Magneti Marelli r.	900	870
Saes Getters p.	5900	6000
Tecnost	1680	1730
Olivetti	3230	3180
Olivetti p.	2540	2510
Olivetti r. n.c.	2540	2510

Titoli	04/01	31/12
Pininfarina	13520	13510
Pininfarina r.	13550	13520
Sasib	7000	[illegible]
Sasib p.	6960	6980
Sasib r. n.c.	4420	4490
Westinghouse	37600	38200
METALLURGICI		
Dalmine	375	360
Tecnecomp	770	780
Tecnecomp r.	730	750
Valeo	3575	3560
TESSILI		
Benetton	[illegible]	6550
Cantoni	5500	5400
Cantoni r.	3790	3550
Fisac	6500	6500
Fisac r.	9000	9000
DIVERSI		
Acque Potabili	15400	15700
Ciga	2955	3000
Ciga r. n.c.	1885	1877
Gabetti Holding	2500	2450
Pacchetti	429	430

LE AZIONI A MILANO

Titoli	04/01	03/01
ALIMENTARI		
Alivar	10780	10750
Bonifiche Fer.	38000	38400
Eridania	7450	7431
Eridania r. n.c.	5760	5750
Zignago	5380	5390
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	41100	40340
Alleanza r.	34950	34400
Assitalia	8190	8045
Ausonia	1099	1095
Milano Ass.	23750	23050
Milano Ass. r. n.c.	16210	16230
C. Latina	9490	9490
C. Latina r. n.c.	3675	3470
Fata	13025	13025
Firs	680	675
Firs r.	395	390
Generali	29600	28800
L'Abeille	95500	94200
La Fondiaria	15400	15300
Fondiaria Spa	39400	39500
Fondiaria Spa w.	17100	17000
La Previdente	16350	16150
Lloyd Adriatico	12550	12500
Lloyd Adriatico r.	9200	9200
Ras	16970	16899
Ras r. n.c.	9098	9050
Sai	14770	14360
Sai r.	7155	7160
Toro	18950	19000
Toro p.	10280	10180
Toro r.	10100	9650
Un. Subalpina Ass.	20120	20010
Unipol ord.	18000	18000
Unipol priv.	12240	12020
Vittoria Ass.	9140	9220
BANCARI		
B. Agr. Milanese	16500	[illegible]
Banca Comm. Ital.	4149	[illegible]
Banca C. Ital. r. n.c.	[illegible]	3625
B. Manusardi	1180	1176
B. Mercantile	7680	7650
Bna	5720	5610
Bna p.	2551	2535
Bna r. n.c.	1550	1510
Bnl r. n.c.	12990	12750
Banca Toscana	4345	4380
B. Chiavari	4419	4380
B. Ambrov. ord.	4790	4663

Titoli	04/01	03/01
B. Ambrov. r. n.c.	2870	2805
B. Ambrov. 1-7-90	2760	2725
Banco Lariano	5950	5899
Banco Napoli r.	17100	17000
Banco Roma	2220	2140
Banco Roma w.	450000	470000
Banco Roma w. 7%	500	531
B. Sardegna r.	16400	16160
Credito Comm.	4210	4210
Cr. Fondiario	4855	4830
Credito Italiano	2330	2285
Credito Ital. r. n.c.	1945	1940
Credito Lombardo	3130	3087
Cred. Varesino	5040	5050
Cr. Varesino r. n.c.	3000	3050
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	33350	33000
Mediobanca	13500	13130
CARTARI - EDITORIALI		
Binda - Sottrico	946	935
Binda - Sottrico warr.	9	10
Burgo	7525	7555
Burgo p.	6540	6550
Burgo r.	10650	[illegible]
Cartiera Ascoli	2665	2600
Ed. Espresso	15590	15590
Fabbri p.	4070	4089
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	10900	10800
Poligrafici Ed.	5300	5370
CEMENTI - CERAMICHE		
C. Augusta	3055	3056
C. Barletta	9550	9740
C. Barletta r. nc	9000	9000
C. Merone	5250	5240
C. Merone r. nc	3510	3570
C. Sardegna	8510	8575
C. Siciliane	9000	9030
Cementir	1900	1900
Italcementi	19220	18560
Italcementi r. n.c.	10250	9820
Unicem	9800	9750
Unicem r. n.c.	6620	6550
CHIMICI - GOMMA		
Alcatel cavi	5510	5400
Alcatel cavi r. n.c.	3260	3285
Auschem	1650	1645
Auschem r. n.c.	1610	1599

Titoli	04/01	03/01
Boero	6550	6550
Caffaro	710	699
Caffaro r.	710	600
Calp	4340	4300
Enichem A.	1132	1115
Enimont	1585	1585
F.M.C.	3385	3370
Fidenza Vet.	2530	2485
Italgas	2726	2750
Marangoni	3065	3055
Montefibre	716	688
Montefibre r. n.c.	740	740
Perlier	1360	1380
Pierrel	1370	1315
Pierrel r. n.c.	805	785
Pirelli Spa	1750	1715
Pirelli Spa r.	1780	1780
Pirelli Spa r. n.c.	1390	1390
Pirelli Spa w.	212	210
Recordati	7400	7380
Recordati r. n.c.	3820	3925
Saffa	6880	6890
Saffa r.	7040	7135
Saffa r. n.c.	5095	5105
Saiag	2880	2760
Saiag r. n.c.	2670	[illegible]
Snia	1405	[illegible]
Snia r.	1402	1435
Snia r. n.c.	1174	1175
Snia Fibre	1455	1456
Snia Tecnop.	3850	3750
Sorin Biom	9125	9125
Teleco Cavi	13650	13500
Vetrerie Ital.	3858	3860
COMMERCIO		
La Rinascente	5420	5380
La Rinascente p.	3560	3680
La Rinascente r. n.c.	3930	[illegible]
Standa	28780	[illegible]
Standa r. n.c.	7010	7010
COMUNICAZ. - ELETTROTECN.		
Alitalia	850	848
Alitalia p.	730	745
Alitalia r. n.c.	820	820
Ansaldo Tr.	3845	3830
Ausiliare	10250	10310
Autostrada To Mi	15290	15100
Autostrade p.	976	[illegible]
Costa Crociere	4124	4130
Gewiss	16670	16750
Gottardo Ruff.	3250	3240
Italcable	7110	7020
Italcable r. n.c.	5150	5100
N.A.I.	13 75	14 25

Titoli	04/01	03/01
Saes gett. p.	5840	5840
Selm	2490	2465
Selm r.	2330	2330
Sip	1195	1179
Sip r. n.c.	1267	1275
Sirti	10455	10300
Sondel	1225	1225
Tecnomasio	2051	2055
FINANZIARI		
Acqua Marcia	324	312
Acqua Marcia r. n.c.	301	283
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	5145	5180
Avir Fin.	5150	5085
Bastogi	292	285
Bonif. Siele	26010	25700
Bonif. Siele r. n.c.	7330	7100
Brioschi	1065	1043
Buton	4020	3950
Cam. Fin.	3903	3940
Cir	2490	2460
Cir r.	2460	2440
Cir r. n.c.	1445	1410
Cir w. 'a'	135	121 25
Cir w. 'b'	180	176
Cofide	2670	[illegible]
Cofide r. n.c.	1001	1000
Cofide warr. ord.	285	285
Comau	1805	1821
Editoriale	3457	3467
Ericsson	45500	44850
Euromobiliare	5078	5130
Euromobiliare r. n.c.	2480	2480
Ferruzzi fin.	2168	2132
Ferruzzi fin. w.	—	1
Ferruzzi pr.	1225	1220
Fidis	6070	5930
Fimpar	2101	2120
Fimpar r. n.c.	959	945
Finarte	3990	3899
Finarte priv.	1321	1300
Finarte r. n.c.	1200	1243
Finarte Aste	5490	5080
Fin Breda	572	580
Fin Breda warr.	157	158
Finrex	1016	1021
Finrex r. n.c.	951	[illegible]
Fiscambi	3405	3400
Fiscambi r. n.c.	2206	2201
Fornara	1170	1151
Gaic	1450	1420
Gaic risp.	1411	1381
Gemina	1653	1611
Gemina r.	1335	1298
Gerolimich	103 75	103 75
Gerolimich r. n.c.	83 [illegible]	84

Titoli	04/01	03/01
Gim	6120	6100
Gim r. n.c.	2680	2720
Ifi p.	13990	13550
Ifil	5220	5194
Ifil r. n.c.	2816	2760
Ifil w. 6.50%	1540	1450
Ifil w. r. n.c. 8.80%	900	877
Isefi	1651	1650
Isvim ord.	11660	11660
Italmobiliare	61350	60550
Italmobiliare r. n.c.	34550	[illegible]
Mittel	4830	4605
Montedison	1369	1313
Montedison r.	1700	1700
Montedison r. n.c.	916	[illegible]
Kernel	523	525
Kernel r. n.c.	825	820
Parmalat Fin.	11350	11350
Partec. Finanz.	3595	3575
P. Fin. r. n.c. ex w.	1695	1695
Pirelli & C.	5620	[illegible]
Pirelli & C. r.	2800	2750
Pozzi	601	601
Pozzi r. n.c.	643	645
Premafin	13560	13550
Premafin warr.	1800	1789
Raggio Sole	3210	3203
Raggio Sole r. n.c.	2361	2380
Riva Finanz.	8980	9000
Santavaleria fin.	2330	2320
Schiapparelli	727	730
Serfi	6930	7000
Sifa	1360	1325
Sifa ord. 1-7-90	1180	1165
Sifa r. n.c.	1088	1079
Sisa	1980	2015
Sme	3399	3400
Smi	1239	1250
Smi r.	924	925
Smi warr.	365	368
Sogefi	2470	2450
Sogefi warr.	280	276
So.pa.f.	3300	3330
So.pa.f. r. n.c.	2050	2105
Stet	1830	1770
Stet risp.	1689	1652
Terme Acqui	2174	2230
Terme Acqui r. n.c.	700	700
Trenno	3335	3280
Tripcovich	10380	10325
Tripcovich r. n.c.	5805	5710
Unipar ord.	1127	1128
Unipar risp.	1167	1157
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	17080	17130
Aedes r.	9100	9180

Titoli	04/01	03/01
Attività Immobiliari	3905	3850
Calcestruzzi	20180	20100
Caltagirone	4180	4100
Caltagirone r. n.c.	3610	3610
Cogefar	[illegible]	3050
Cogefar r.	2330	2301
Del Favero	5805	5750
Gabetti	2490	2495
Grassetto	19200	18999
Imm. Metanopoli	2010	2008
Risanamento	52000	52900
Risanamento r. n.c.	29710	29900
Vianini Ind.	1275	1275
Vianini Lav.	4870	4810
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Alenia	1832	1601
Danieli & C.	7400	7390
Danieli & C. r. n.c.	4150	4110
Dataconsyst	3650	3525
Faema	2750	2770
Fiar	12580	12100
Fiat	5520	5250
Fiat p.	4160	4049
Fiat r.	4346	4225
Fisia	2730	2695
Fochi Filippo	6880	6810
Franco Tosi	27800	27300
Gilardini	2575	2525
Gilardini r. n.c.	2080	2065
Ind. Secco	1395	1395
Magneti M.	877	865
Magneti M. r.	845	886
Magneti M. w. o.	179	169
Magneti M. w. r.	167	175
Mandelli	8001	7920
Merloni	1970	1950
Merloni r. n.c.	1024	1019
Merloni r. n.c. '90	820	815
Necchi	1480	1390
Necchi r.	1785	1705
Necchi r. w.	25	30
Nuovo Pignone	4760	4765
Nuovo Pignone w.	215	215
Olivetti	3230	3150
Olivetti p.	2520	2540
Olivetti r. n.c.	2533	2535
Olivetti warr.	214	202
Pininfarina	13520	13420
Pininfarina r.	13550	13550
Rejna	9800	9800
Rejna r. n.c.	31760	31760
Rodriquez	7050	7290
Safilo	7800	7769
Safilo r.	10780	10780
Saipem	1750	1750

Titoli	04/01	03/01
Saipem r.	2380	2380
Saipem r. w.	300	285
Sasib	7000	7000
Sasib p.	6990	6990
Sasib r. n.c.	4500	4410
Tecnost	1650	1680
Teknecomp	751	780
Teknecomp r. n.c.	725	720
Valeo	3550	3555
Westinghouse	37250	37300
Worthington	2630	2630
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	5550	5340
Dalmine	365	373 75
Eur. Metalli	1080	1085
Eur. Metalli warr.	130	110
Falck	6350	5410
Falck r.	7300	7310
Maffei	2920	2901
La Magona	[illegible]	7705
TESSILI		
Bassetti	9480	9490
Benetton	8511	8499
Cantoni	5490	5490
Cantoni r.	3760	3710
Centenari & Zinelli	285	269
Cucirini	2020	2020
Eliolona	3970	3970
Fisac	[illegible]	[illegible]
Fisac r.	8990	8990
Linificio	917	920
Linificio r. n.c.	802	800
Marzotto	[illegible]	5800
Marzotto r.	5560	5500
Marzotto r. n.c.	4100	4100
Olcese Veneziano	2000	1981
Ratti	4311	4350
Rotondi	59800	60000
Simint	4751	[illegible]
Stefanel	4710	[illegible]
Zucchi	10720	10701
Zucchi r. n.c.	6943	6920
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	7490	7670
A. De Ferrari r. n.c.	2380	2403
Acqua Potabili	15710	15350
Ciga	2975	2979
Ciga r. n.c.	1860	1863
Jolly Hotel	15600	15610
Jolly Hotel r.	21610	21300
Pacchetti	429	420
Unione Manifatture	3150	3178